



COMUNE DI PONTERA
Provincia di Pisa

RELAZIONE SULLA GESTIONE
2021
AI SENSI DELL'ART. 231 DEL TUEL, DELL'ART. 11, CO.6 D.LGS. N.
118/2011

Allegato R - al Conto del Bilancio esercizio 2021



Comune di PONTEDERA (PI)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2021

Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

Signori Consiglieri,

la presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire a voi consiglieri ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2021; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi *stakeholders* che agiscono sul nostro territorio.

I risultati della gestione finanziaria che verranno dettagliati nel proseguo del documento, va rilevato, non sono determinati o determinabili solo a valle dell'ordinaria ed istituzionale attività di distribuzione e redistribuzione dell'ente, nell'ambito delle prerogative allo stesso riconosciute a livello di legislazione primaria e secondaria. Nel corso del 2021, infatti, hanno inciso sulla gestione anche alcuni accadimenti, per il cui dettaglio si rimanda alla sezione 1 del presente documento. In questa sede, infine, è necessario ricordare che a decorrere dall'anno 2019 hanno cessato di avere applicazione, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge 232/2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

L'articolo 1, comma 820, della legge 145/2018, ha previsto, tra l'altro, che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 247/2017 e 101/2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione):

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione attinente il risultato di competenza si desume dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011, per la cui trattazione si rimanda alla sezione ivi dedicata.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è stata effettuata, di conseguenza, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), del quale si dirà a seguire, mentre il controllo successivo dei dati di finanza pubblica è stato demandato all'analisi delle informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

1 La relazione sulla gestione

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;

2 Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati

Il Rendiconto della gestione 2021 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

Nel rispetto di detti principi i fatti di gestione intervenuti nel corso del 2021 sono stati classificati nel rendiconto della gestione utilizzando al contempo una duplice ottica di rappresentazione contabile: per natura economica (per le entrate e le uscite) e funzionale (per le sole uscite). I fatti di gestione sono stati classificati per natura a livello elementare, e poi aggregati negli schemi di bilancio previsti dal legislatore, secondo lo schema classificatorio del piano dei conti integrato, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

3 Struttura della Relazione

La presente relazione si compone delle seguenti sezioni:

- **SEZIONE 1: Principali novità intervenute in corso di esercizio**
- **SEZIONE 2: Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi con Focus sui servizi**
- **SEZIONE 3: Rendiconto finanziario: la gestione in corso di esercizio**
- **SEZIONE 4: Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio**
- **SEZIONE 5: Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate**
(Vedi approfondimento 1: Nota informativa)
- **SEZIONE 6: Contabilità economico-patrimoniale**
- **SEZIONE 7: Rendiconto COVID-19**
- **Allegati**
- **Appendice**

Le prime quattro sezioni sono riconducibili alla formazione del conto del bilancio ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche. La componente economico-patrimoniale verrà invece dettagliata nella sezione 6. La sezione 5, gli allegati e l'appendice hanno scopo conoscitivo o di maggior dettaglio delle informazioni presentate nelle altre sezioni.

All'interno della sezione 1 sono illustrate, seppur sinteticamente, le principali novità intervenute nel corso del 2021 che hanno inciso sulla redazione del rendiconto di gestione.

Nelle sezioni 2 e 3 sono riportate le risultanze contabili scaturenti dalla gestione 2021. In particolare, nella sezione 2 è illustrato il rendiconto finanziario a livello aggregato, sia per natura che per missioni e programmi, scomposto nelle componenti della gestione di competenza e dei residui. Nel paragrafo 2.3 sono riportate le risultanze di cassa della gestione nel cui ambito si fornisce il dettaglio delle anticipazioni di tesoreria richieste nel 2021. Nel paragrafo 2.6, con un focus dedicato, è riportato il quadro degli acquisti effettuati nell'esercizio nell'ambito del macroaggregato 1.03 'Acquisto di beni e servizi', componente principale, unitamente alla spesa per i redditi da lavoro dipendente, delle spese correnti 'di funzionamento' sostenute dall'amministrazione. In altri termini, si distingue, al terzo livello dello stesso, se trattasi di spese per acquisto di beni di consumo o per acquisizione di prestazioni/servizi.

A chiusura della sezione saranno evidenziate, ancora a livello aggregato, le differenze tra il bilancio di previsione e la gestione dell'esercizio riportando, per il primo, la dinamica di variazione degli stanziamenti iniziali a seguito delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio e della procedura di assestamento del bilancio.

Nella sezione 3 sarà possibile entrare maggiormente nelle dinamiche di gestione approfondendo i dati trattati a livello aggregato nella precedente sezione. Particolare attenzione sarà riservata, in particolare, nelle uscite ai dati di bilancio secondo la loro classificazione per missione e programmi. Questi ultimi, infatti, rappresentano l'elemento principale cui far riferimento al momento dell'analisi dei dati di spesa in quanto elemento centrale del processo di autorizzazione proprio del sistema di contabilità finanziaria. Nella stessa sezione trova collocazione l'analisi dei residui.

La sezione 4 esaurisce, come detto, il rendiconto finanziario illustrando le risultanze dell'esercizio in termini di avanzo di amministrazione e riportando le diverse componenti del prospetto di equilibrio previsto dalla normativa vigente (equilibrio di parte corrente, in conto capitale e complessivo, comprensivo delle partite finanziarie).

A seguito della pandemia causata dal Covid-19 si è ritenuto necessario inserire una nuova apposita Sezione che rendiconta le spese di carattere straordinario di cui la gestione del bilancio ha dovuto tener conto - di natura corrente e in conto capitale - e in tal senso non ricadenti nella ordinaria programmazione dell'ente. La Sezione evidenzia quindi, in particolare, gli impegni rientranti in detta emergenza epidemiologica, assunti nell'ambito dei principali macroaggregati di spesa corrente e in conto capitale, e in particolare all'interno delle voci di V livello in essi rientranti.

SEZIONE 1 - Principali novità intervenute in corso o dopo la chiusura dell'esercizio 2021

In questa sede è opportuno richiamare le novità/componenti di maggior rilievo che hanno inciso sulla gestione 2021 quanto i fattori di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

1 Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 nel corso del 2021

L'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) tra i cui compiti rientra quello di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Nel corso del 2021 sono intervenuti ulteriori modificazioni all'impianto del decreto legislativo n. 118/2011 a valle del lavoro effettuato dalla Commissione Arconet e degli interventi normativi succedutisi nel corso dell'esercizio.

In particolare, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 sono stati rivisti taluni elementi chiave dei principi contabili sulla contabilità finanziaria che hanno inciso anche sul principio della programmazione e, nel caso di specie, sui contenuti della Relazione sulla gestione.

In particolare, il DM 7 settembre 2020 modifica quanto riportato nel paragrafo 13.10.3 sulla relazione sulla gestione nel punto in cui lo stesso disciplina gli enti in disavanzo alla chiusura dell'esercizio e le informazioni necessarie per illustrarne le determinanti. Tale modifica introdotta nel paragrafo della relazione sulla gestione riflette le variazioni apportate al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che, fra le altre cose prevede che "nel caso in cui il legislatore abbia autorizzato specifiche modalità di ripiano di singole quote del disavanzo di amministrazione, nella nota illustrativa e nella relazione sulla gestione è descritta la composizione del disavanzo tra tali componenti e la composizione delle relative quote di ripiano da applicare agli esercizi considerati nel bilancio di previsione".

Lo stesso decreto, inoltre, interviene anche sulle modalità di utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza. In termini più generali il decreto interviene, ad ogni modo, sull'intera struttura del risultato di amministrazione come declinato nel citato Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

L'insieme di detti interventi normativi ha prodotto dei cambiamenti nelle modalità di tenuta contabile dell'ente e nella gestione amministrativa dello stesso. Su quest'ultima, inoltre, hanno inciso anche le modifiche apportate nel 2020 sul piano dei conti integrato che sono entrate a regime a partire dalla gestione 2021 e quelle inerenti agli schemi di bilancio degli enti. Nel corso del 2020, si ricorda, sono venuti meno i vincoli specifici sulle spese per acquisto di beni e servizi, assorbite, concettualmente, da una gestione finanziaria degli enti che nel complesso deve essere in equilibrio, al netto delle singole scelte operate sulle spese correnti.

SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "*principali voci del conto del bilancio*".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2021, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Ci si soffermerà, in particolare, sul rendiconto della gestione dettagliato per natura a livello di macroaggregato, mettendo in evidenza gli andamenti della gestione di competenza e dei residui e gli scostamenti tra le risorse/spese previste in programmazione e quelle effettivamente realizzatisi nel corso dell'esercizio. Unitamente alla lettura dei dati di gestione per natura ci si soffermerà sul totale delle spese distinte per missioni e programmi, riportando alcuni tra i dati di maggior dettaglio nelle appendici alla seguente relazione.

1 Rendiconto sintetico

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con unrisultato di competenza positivo, pari a € 4.338.039,80. *(Vedi approfondimento 2: Risultato di competenza e incidenza dei residui)*

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, è pari a € 32.682.271,06 e in relazione ai pagamenti è pari a € 35.017.714,09.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 37.042.628,99 nel complesso degli accertamenti e a € 35.435.893,56 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 40.212.003,15 e a € di incassi complessivi 38.897.896,25.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti). *(Vedi approfondimento 3: Struttura per titoli del conto di bilancio).*

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.566.726,56			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	2.226.345,49		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	412.756,94	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	950.152,18				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	7.617.248,40				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.127.857,62	21.412.689,85	Titolo 1 - Spese correnti	29.644.598,17	31.017.257,04
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	1.149.780,34	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.657.875,60	3.510.871,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.015.552,89	3.978.337,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.648.383,55	7.749.221,23	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	7.586.722,23	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.444.360,39	2.486.959,39	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	164.151,83	276.151,83	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	22.120,00	22.120,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	37.042.628,99	35.435.893,56	Totale spese finali	41.418.773,63	35.017.714,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	306.850,71	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.666.804,69	1.666.804,69
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.169.374,16	3.155.151,98	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	40.212.003,15	38.897.896,25	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.169.374,16	3.226.678,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	51.005.749,22	43.464.622,81	Totale spese dell'esercizio	46.254.952,48	39.911.197,01
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	46.667.709,42	39.911.197,01
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	4.338.039,80	3.553.425,80
TOTALE A PAREGGIO	51.005.749,22	43.464.622,81	TOTALE A PAREGGIO	51.005.749,22	43.464.622,81

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dei pagamenti dello stanziamento definitivo di bilancio

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2016

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4.338.039,80
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	134.389,43
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	818.059,16
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.385.591,21

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.385.591,21
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽¹⁰⁾	-4.791.307,51
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	8.176.898,72

1.1 Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura

La gestione di competenza ha portato a un risultato positivo pari a e € 4.338.039,80.

Con il termine “*gestione di competenza*” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

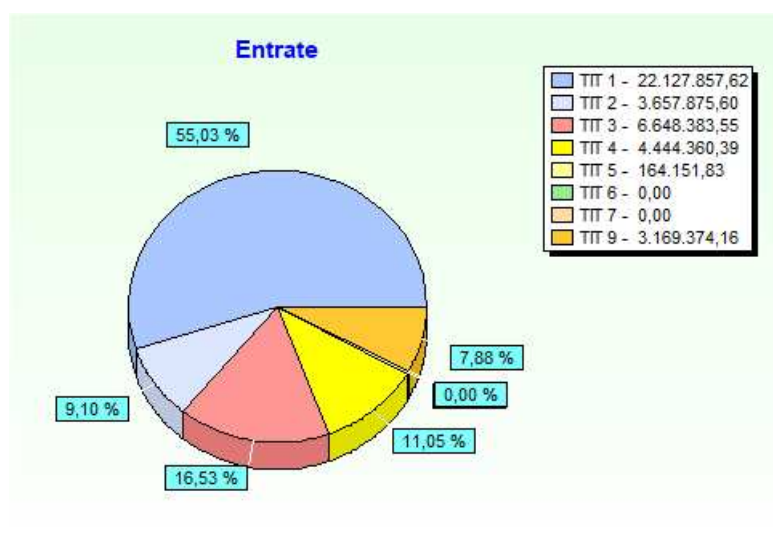
Dal lato della spesa, sulla gestione di competenza hanno inciso in particolare:

- il valore dei redditi da lavoro dipendente, pari a € 5.351.370,46, indicativo dell'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese correnti, al netto del valore inerente l'imposta regionale sulle attività produttive riportata per natura nell'ambito del macroaggregato 1.2;
- le spese per acquisto di beni e servizi, pari a € 11.955.314,59 sulle quali hanno inciso, tanto in termini programmatori che di gestione, le misure di contenimento previste nel complesso per i consumi intermedi quanto, in particolare, su talune specifiche voci quali l'utilizzo e il noleggio delle auto di servizio (carburanti, noleggio), le spese per consulenze e per manutenzione, le spese per formazione non obbligatoria
- le spese in conto capitale che per l'esercizio 2021 si sono attestate a € 3.015.552,89.

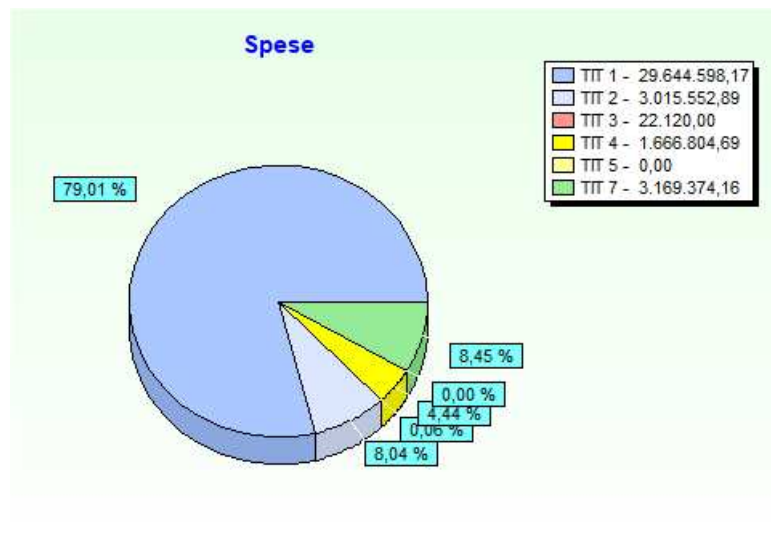
La gestione dei residui evidenzia un decremento dei residui attivi, che si attestano alla fine dell'esercizio a € 30.134.757,37 e un decremento di quelli passivi che si attestano a € 12.647.763,97. Per il dettaglio delle componenti inerenti detto andamento si rimanda alla specifica sezione.

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Residui Totali	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	20.210.000,00	19.905.467,00	304.533,00	19.013.219,49	13.772.671,07	4.629.724,17	15.501.692,77	18.402.395,24
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	3.114.638,13	-3.114.638,13	3.114.638,13	3.010.294,61	0,00	104.343,52	3.010.294,61
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.210.000,00	23.020.105,13	-2.810.105,13	22.127.857,62	16.782.965,68	4.629.724,17	15.606.036,29	21.412.689,85
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti								
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.280.199,77	3.483.345,36	1.796.854,41	3.518.447,60	2.682.113,23	689.330,03	1.889.802,62	3.371.443,26
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	5.000,00	5.000,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	125.000,00	-120.000,00	79.228,00	79.228,00	0,00	29.520,39	79.228,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	60.000,00	-60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.290.199,77	3.673.345,36	1.616.854,41	3.657.875,60	2.821.541,23	689.330,03	1.919.323,01	3.510.871,26
TITOLO 3 - Entrate extratributarie								
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.364.658,72	3.767.265,35	597.393,37	3.666.665,76	2.880.593,36	1.573.501,04	894.112,66	4.454.094,40
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	0,00	100,00	100,00	80.624,29	203.258,87	80.724,29
Tipologia 300: Interessi attivi	17.100,00	17.100,00	0,00	11.284,17	10.181,86	1.617,15	1.102,31	11.799,01
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	852.000,00	737.590,50	114.409,50	737.590,50	537.590,50	120.381,77	200.000,00	657.972,27
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.960.900,00	2.634.926,42	325.973,58	2.232.743,12	435.213,10	2.109.418,16	2.044.009,07	2.544.631,26
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	8.199.658,72	7.161.882,27	1.037.776,45	6.648.383,55	3.863.678,82	3.885.542,41	3.342.482,91	7.749.221,23
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale								
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.677.653,65	2.810.262,57	-1.132.608,92	2.126.009,15	130.918,46	37.760,00	7.009.846,06	168.678,46
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479.772,40	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.975.640,00	2.315.723,87	-340.083,87	1.240.163,87	1.239.615,87	477,69	548,00	1.240.093,56
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.000.000,00	1.165.715,00	-165.715,00	1.078.187,37	1.078.187,37	0,00	0,00	1.078.187,37
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.653.293,65	6.291.701,44	-1.638.407,79	4.444.360,39	2.448.721,70	38.237,69	7.490.166,46	2.486.959,39
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	100.000,00	171.118,04	-71.118,04	164.151,83	164.151,83	112.000,00	12.250,00	276.151,83
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	570.000,00	570.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	670.000,00	741.118,04	-71.118,04	164.151,83	164.151,83	112.000,00	12.250,00	276.151,83
TITOLO 6 - Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306.850,71	1.731.619,02	306.850,71
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306.850,71	1.731.619,02	306.850,71
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.307.872,41	13.307.872,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.307.872,41	13.307.872,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro								
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	19.293.000,00	19.293.000,00	0,00	3.016.371,27	2.996.371,27	9.000,00	20.000,00	3.005.371,27
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	600.000,00	761.000,00	-161.000,00	153.002,89	148.107,80	1.672,91	12.879,68	149.780,71
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	19.893.000,00	20.054.000,00	-161.000,00	3.169.374,16	3.144.479,07	10.672,91	32.879,68	3.155.151,98



SPESE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE								
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	5.909.150,00	5.566.260,61	342.889,39	5.351.370,46	5.274.618,28	255.975,42	89.695,45	5.530.593,70
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	450.461,00	429.758,39	20.702,61	399.586,52	318.882,88	118.547,73	80.902,92	437.430,61
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	12.341.001,77	13.086.792,08	-745.790,31	11.955.314,59	9.382.143,66	3.313.033,62	2.610.385,53	12.695.177,28
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	7.801.004,86	8.730.964,75	-929.959,89	8.343.069,53	1.795.182,64	6.926.309,36	7.898.418,91	8.721.492,00
Totale 1.7 - Interessi passivi	2.748.431,00	2.748.632,00	-201,00	2.745.466,24	2.745.466,24	0,00	316,04	2.745.466,24
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316,04	-316,04	316,04
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.000,00	250.800,00	-213.800,00	232.866,52	195.961,10	28.185,02	48.905,42	224.146,12
Totale 1.10 - Altre spese correnti	3.874.431,17	4.579.897,84	-705.466,67	616.924,31	447.830,11	214.804,94	174.212,44	662.635,05
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	33.161.479,80	35.393.105,67	-2.231.625,87	29.644.598,17	20.160.084,91	10.857.172,13	10.902.520,67	31.017.257,04
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.210.127,40	5.520.354,13	-1.310.226,73	2.670.582,72	2.331.976,78	764.232,83	1.252.400,75	3.096.209,61
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	294.190,43	294.190,43	0,00	294.190,43	294.190,43	539.938,48	48.000,00	834.128,91
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	420.989,27	7.637.502,14	-7.216.512,87	50.779,74	45.395,83	2.602,70	5.383,91	47.998,53
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.925.307,10	13.452.046,70	-8.526.739,60	3.015.552,89	2.671.563,04	1.306.774,01	1.385.784,66	3.978.337,05
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
Totale 3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	22.120,00	-22.120,00	22.120,00	22.120,00	0,00	0,00	22.120,00
Totale 3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	570.000,00	570.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	570.000,00	592.120,00	-22.120,00	22.120,00	22.120,00	0,00	0,00	22.120,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI								
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.793.869,00	1.831.869,00	-38.000,00	1.666.804,69	1.666.804,69	0,00	0,00	1.666.804,69
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	1.793.869,00	1.831.869,00	-38.000,00	1.666.804,69	1.666.804,69	0,00	0,00	1.666.804,69
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
Totale 5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	13.307.872,41	13.307.872,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	13.307.872,41	13.307.872,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Totale 7.1 - Uscite per partite di giro	19.293.000,00	19.293.000,00	0,00	3.016.371,27	2.781.466,23	280.532,53	249.152,81	3.061.998,76
Totale 7.2 - Uscite per conto terzi	600.000,00	761.000,00	-161.000,00	153.002,89	122.805,27	41.874,20	110.305,83	164.679,47
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19.893.000,00	20.054.000,00	-161.000,00	3.169.374,16	2.904.271,50	322.406,73	359.458,64	3.226.678,23



È possibile desumere dalla tabella, sopra riportata, che le spese e le entrate per partite di giro e conto terzi sono perfettamente speculari poiché riportano un ammontare complessivo pari a € 3.169.374,16.

1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi

Particolare rilievo assume l'andamento della spesa articolata in missioni e programmi, tenuto conto della natura autorizzatoria affidata a questi ultimi dal legislatore con le modifiche introdotte dal più volte citato decreto legislativo n. 118/2011.

Per non appesantire la lettura della relazione, in tale paragrafo si riporteranno a livello aggregato i soli dati di spesa distinti per missioni lasciando all'appendice il dettaglio per programmi, necessario per meglio chiarire a quali ambiti di spesa l'ente ha destinato le proprie risorse.

Va tenuto conto che una quota significativa delle spese viene assorbita dalla missione "affari generali" che include spese per loro natura trasversali ed afferenti, in larga parte, a servizi necessari al funzionamento dell'ente, non imputabili ad ambiti più specifici e caratterizzanti.

Sul tema si deve ricordare come la classificazione per missioni e programmi sia complementare a quella per natura le cui risultanze sono state riportate nei paragrafi precedenti. Lo stesso fatto amministrativo che ha avuto una rilevanza contabile nell'esercizio è stato al contempo tracciato tanto dal punto di vista economico quanto da quello funzionale. Detta duplice relazione sarà evidente all'interno della sezione sulla gestione dell'ente nel cui ambito sarà possibile leggere congiuntamente i dati tratti dal piano dei conti integrato, a livello di macroaggregato, e le missioni di relativa pertinenza.

Nella tabella che segue è possibile esaminare i dati già riportati nel rendiconto sintetico per natura che in tale sede vengono invece presentati per missione. *(Vedi approfondimento 4: La classificazione per missioni e programmi)*

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 01 - Organi istituzionali	403.170,00	474.139,54	-70.969,54	432.411,88	345.062,77	80.821,60	87.714,48	425.884,37
Programma 02 - Segreteria generale	1.452.608,00	1.862.912,15	-410.304,15	1.448.227,14	1.200.652,93	161.395,55	250.492,45	1.362.048,48
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.240.610,00	1.220.070,12	20.539,88	573.094,18	504.080,31	30.132,21	69.013,87	534.212,52
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	560.080,00	744.550,08	-184.470,08	610.019,72	529.313,37	91.845,51	299.108,35	621.158,88
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	810.379,00	942.944,28	-132.565,28	790.759,27	582.512,36	210.095,79	208.743,39	792.608,15
Programma 06 - Ufficio tecnico	1.713.075,70	1.993.683,57	-280.607,87	1.712.948,22	1.502.446,03	147.131,56	211.792,07	1.649.577,59
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	772.450,00	837.213,70	-64.763,70	488.594,54	478.249,99	22.704,37	10.344,55	500.954,36
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	271.441,11	314.401,20	-42.960,09	298.897,49	60.525,34	186.267,64	238.372,15	246.792,98
Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10 - Risorse umane	50.000,00	51.698,21	-1.698,21	51.698,21	0,00	53.847,36	51.698,21	53.847,36
Programma 11 - Altri servizi generali	1.134.924,00	1.201.920,63	-66.996,63	956.154,11	750.546,09	376.237,04	271.015,01	1.126.783,13
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.408.737,81	9.643.533,48	-1.234.795,67	7.362.804,76	5.953.389,19	1.360.478,63	1.698.294,53	7.313.867,82
MISSIONE 02 - Giustizia								
Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza								
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.484.063,71	1.126.558,17	357.505,54	1.116.536,34	22.861,50	1.763.822,99	1.118.859,01	1.786.684,49
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	73.520,00	83.350,17	-9.830,17	55.302,02	52.318,13	1.970,69	2.983,89	54.288,82
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.557.583,71	1.209.908,34	347.675,37	1.171.838,36	75.179,63	1.765.793,68	1.121.842,90	1.840.973,31
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio								
Programma 01 - Istruzione prescolastica	653.259,96	680.595,68	-27.335,72	527.386,99	482.558,19	84.451,58	44.828,80	567.009,77
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	961.057,27	1.774.148,41	-813.091,14	1.557.325,27	1.367.020,80	252.202,66	190.304,47	1.619.223,46
Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.863.636,00	2.240.963,99	-377.327,99	2.158.233,44	978.997,75	1.119.204,02	1.179.235,69	2.098.201,77
Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.477.953,23	4.695.708,08	-1.217.754,85	4.242.945,70	2.828.576,74	1.455.858,26	1.414.368,96	4.284.435,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.374.263,00	1.902.449,45	-528.186,45	1.545.685,51	1.125.797,88	534.236,62	440.803,63	1.660.034,50
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.374.263,00	1.902.449,45	-528.186,45	1.545.685,51	1.125.797,88	534.236,62	440.803,63	1.660.034,50
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programma 01 - Sport e tempo libero	821.083,69	1.202.623,58	-381.539,89	918.810,71	699.765,00	369.791,58	220.677,28	1.069.556,58
Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	821.083,69	1.202.623,58	-381.539,89	918.810,71	699.765,00	369.791,58	220.677,28	1.069.556,58
MISSIONE 07 - Turismo								
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	12.000,00	11.000,00	1.000,00	3.000,00	0,00	4.000,00	9.000,00	4.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	12.000,00	11.000,00	1.000,00	3.000,00	0,00	4.000,00	9.000,00	4.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	164.740,00	461.124,84	-296.384,84	153.111,22	125.471,36	34.887,04	27.639,86	160.358,40
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	164.740,00	461.124,84	-296.384,84	153.111,22	125.471,36	34.887,04	27.639,86	160.358,40
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	835.663,00	1.368.697,93	-533.034,93	902.134,37	587.786,27	207.570,07	320.348,10	795.356,34
Programma 03 - Rifiuti	6.905.578,00	7.481.430,36	-575.852,36	7.300.237,11	6.026.294,05	1.312.370,97	1.284.652,65	7.338.665,02
Programma 04 - Servizio idrico integrato	287.611,98	774.055,30	-486.443,32	339.701,94	302.384,42	572.003,62	37.472,71	874.388,04
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	15.000,00	15.000,00	0,00	12.444,00	12.444,00	6.147,78	0,00	18.591,78
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.043.852,98	9.639.183,59	-1.595.330,61	8.554.517,42	6.928.908,74	2.098.092,44	1.642.473,46	9.027.001,18
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	647.500,00	688.592,97	-41.092,97	681.246,31	0,00	10.110,21	681.246,31	10.110,21
Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.941.539,19	8.567.055,93	-3.625.516,74	3.306.919,68	2.863.058,10	351.587,32	484.814,75	3.214.645,42
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.589.039,19	9.255.648,90	-3.666.609,71	3.988.165,99	2.863.058,10	361.697,53	1.166.061,06	3.224.755,63
MISSIONE 11 - Soccorso civile								
Programma 01 - Sistema di protezione civile	74.835,00	269.668,16	-194.833,16	188.913,68	132.815,88	59.378,65	60.097,80	192.194,53
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	74.835,00	269.668,16	-194.833,16	188.913,68	132.815,88	59.378,65	60.097,80	192.194,53
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	760.690,00	876.255,80	-115.565,80	842.286,36	381.453,98	451.890,31	460.832,38	833.344,29
Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Interventi per gli anziani	150.707,00	163.507,00	-12.800,00	146.595,32	130.718,66	29.231,83	15.876,66	159.950,49
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	173.404,77	263.568,11	-90.163,34	176.189,26	164.971,07	185.563,11	11.218,19	350.534,18
Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	538.680,00	541.746,62	-3.066,62	98.511,63	98.361,63	4.698,05	850,00	103.059,68
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.256.002,87	2.519.817,10	-263.814,23	2.229.349,52	558.260,01	2.832.207,02	2.838.726,01	3.390.467,03
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	625.905,00	856.565,25	-230.660,25	343.689,71	324.807,05	144.908,51	18.882,66	469.715,56
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.505.389,64	5.221.459,88	-716.070,24	3.836.621,80	1.658.572,40	3.648.498,83	3.346.385,90	5.307.071,23
MISSIONE 13 - Tutela della salute								
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	23.440,00	27.840,00	-4.400,00	27.840,00	0,00	21.440,00	27.840,00	21.440,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	23.440,00	27.840,00	-4.400,00	27.840,00	0,00	21.440,00	27.840,00	21.440,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	801.635,48	2.667.881,52	-1.866.246,04	251.831,47	244.560,41	213.101,84	893.561,51	457.662,25
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	422.870,00	394.964,37	27.905,63	359.322,68	145.592,64	219.020,94	214.476,66	364.613,58
Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	130.552,00	130.552,00	0,00	75.689,76	70.907,98	14.854,06	4.781,78	85.762,04
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.355.057,48	3.193.397,89	-1.838.340,41	686.843,91	461.061,03	446.976,84	1.112.819,95	908.037,87
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								

Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	4.500,00	4.500,00	0,00	1.172,00	1.172,00	2.500,00	0,00	3.672,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	4.500,00	4.500,00	0,00	1.172,00	1.172,00	2.500,00	0,00	3.672,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
Programma 01 - Fondo di riserva	101.166,88	21.166,88	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.918.031,35	2.540.486,87	377.544,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Altri fondi	222.112,94	134.572,43	87.540,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.241.311,17	2.696.226,18	545.084,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico								
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.793.869,00	1.831.869,00	-38.000,00	1.666.804,69	1.666.804,69	0,00	0,00	1.666.804,69
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.793.869,00	1.831.869,00	-38.000,00	1.666.804,69	1.666.804,69	0,00	0,00	1.666.804,69
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	13.310.872,41	13.310.872,41	0,00	0,00	0,00	316,04	0,00	316,04
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	13.310.872,41	13.310.872,41	0,00	0,00	0,00	316,04	0,00	316,04
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	19.893.000,00	20.054.000,00	-161.000,00	3.169.374,16	2.904.271,50	322.406,73	359.458,64	3.226.678,23
Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	19.893.000,00	20.054.000,00	-161.000,00	3.169.374,16	2.904.271,50	322.406,73	359.458,64	3.226.678,23

1.3 Gestione di cassa

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato.

In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa costituisca una metodologia necessaria e inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione, con determina dirigenziale n. 272/2022.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.566.726,56
Riscossioni	9.672.357,92	29.225.538,33	38.897.896,25
Pagamenti	12.486.352,87	27.424.844,14	39.911.197,01
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.553.425,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			3.553.425,80

Nota: La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali deficienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2021, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2021	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			4.566.726,56
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	16.782.965,68	4.629.724,17	21.412.689,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.821.541,23	689.330,03	3.510.871,26
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	3.863.678,82	3.885.542,41	7.749.221,23
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	23.468.185,73	9.204.596,61	32.672.782,34
Titolo 1 - Spese correnti	20.160.084,91	10.857.172,13	31.017.257,04
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.666.804,69	0,00	1.666.804,69
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	21.826.889,60	10.857.172,13	32.684.061,73
Differenza di parte corrente (C=A-B)	1.641.296,13	-1.652.575,52	-11.279,39
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.448.721,70	38.237,69	2.486.959,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	164.151,83	112.000,00	276.151,83
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	306.850,71	306.850,71
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	2.612.873,53	457.088,40	3.069.961,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.671.563,04	1.306.774,01	3.978.337,05
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	22.120,00	0,00	22.120,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	2.693.683,04	1.306.774,01	4.000.457,05
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-80.809,51	-849.685,61	-930.495,12
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.144.479,07	10.672,91	3.155.151,98
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	2.904.271,50	322.406,73	3.226.678,23
Fondo cassa finale			3.553.425,80

Come sopra evidenziato, nel corso del 2021 l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazioni di tesoreria.

L'autorizzazione all'anticipazione di tesoreria e la quantificazione dell'importo massimo per l'anno 2021 è stato deliberato dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 1 del 14/01/2021, avente oggetto "AUTORIZZAZIONE AL TESORIERE COMUNALE AD UTILIZZARE, PER LA CASSA COMUNALE, SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA E RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA - ANNO 2021", nel rispetto di quanto previsto dall'art.222 del d.lgs. 267/2000.

2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali variazioni intervenute sulle previsioni iniziali a seguito della procedura di assestamento di bilancio e delle variazioni rese necessarie in corso d'anno, distintamente per titoli di entrata e di spesa.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2021	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.210.000,00	23.020.105,13	22.127.857,62	96,12
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.290.199,77	3.673.345,36	3.657.875,60	99,58
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	8.199.658,72	7.161.882,27	6.648.383,55	92,83
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.653.293,65	6.291.701,44	4.444.360,39	70,64
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	670.000,00	741.118,04	164.151,83	22,15
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.307.872,41	13.307.872,41	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	19.893.000,00	20.054.000,00	3.169.374,16	15,80
TOTALE TITOLI	72.224.024,55	74.250.024,65	40.212.003,15	54,16

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2021	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2021	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	33.161.479,80	35.393.105,67	29.644.598,17	83,76
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.925.307,10	13.452.046,70	3.015.552,89	22,42
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	570.000,00	592.120,00	22.120,00	3,74
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1.793.869,00	1.831.869,00	1.666.804,69	90,99
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	13.307.872,41	13.307.872,41	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.893.000,00	20.054.000,00	3.169.374,16	15,80
TOTALE TITOLI	73.651.528,31	84.631.013,78	37.518.449,91	44,33

(Vedi approfondimento 5: Variazione tra gli obiettivi di programmazione e i risultati della gestione)

2.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Nel corso del 2021, l'ente ha avuto la necessità di adottare variazioni di bilancio, oltre che in fase di assestamento, anche in altre occasioni, al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio alle esigenze sopravvenute rispetto a quelle originariamente programmate.

Si elencano di seguito gli atti di variazione adottati:

Variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa

Tipo atto	numero	Data
Delibera G.C.	3	25/01/21
Delibera G.C.	20	04/03/21
Delibera G.C.	24	25/03/21
Delibera G.C.	25	25/03/21
Delibera G.C.	53	19/05/21
Delibera G.C.	67	10/06/21
Delibera G.C.	72	17/06/21
Delibera G.C.	84	14/07/21
Delibera C.C.	36	19/07/21
Delibera G.C.	85	22/07/21
Delibera G.C.	92	05/08/21
Delibera G.C.	106	16/09/21
Delibera G.C.	114	23/09/21
Delibera G.C.	122	11/10/21

Delibera G.C.	138	23/11/21
Delibera C.C.	51	30/11/21
Delibera G.C.	151	09/12/21
Delibera G.C.	159	16/12/21

2.2 Assestamento di bilancio

L'assestamento del bilancio deve essere deliberato dal Consiglio Comunale entro il 31 luglio, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

L'ente ha deliberato in Consiglio Comunale l'assestamento del bilancio, unitamente alla verifica/salvaguardia degli equilibri, in data 19/07/202 con atto n. 36.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	ACCERTAMENTI 2021	% accertamenti su previsioni assestate
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.210.000,00	23.056.638,13	22.127.857,62	95,97
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.290.199,77	3.292.708,34	3.657.875,60	111,09
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	8.199.658,72	7.565.413,23	6.648.383,55	87,88
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.653.293,65	5.502.549,40	4.444.360,39	80,77
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	670.000,00	741.118,04	164.151,83	22,15
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.307.872,41	13.307.872,41	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	19.893.000,00	19.893.000,00	3.169.374,16	15,93
TOTALE TITOLI	72.224.024,55	73.359.299,55	40.212.003,15	54,82

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2021	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	IMPEGNI 2021	% impegni su previsioni assestate
TITOLO 1 - Spese correnti	33.161.479,80	35.617.618,97	29.644.598,17	83,23
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.925.307,10	12.519.928,30	3.015.552,89	24,09
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	570.000,00	570.000,00	22.120,00	3,88
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1.793.869,00	1.831.869,00	1.666.804,69	90,99
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	13.307.872,41	13.307.872,41	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.893.000,00	19.893.000,00	3.169.374,16	15,93
TOTALE TITOLI	73.651.528,31	83.740.288,68	37.518.449,91	44,80

SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione

Nella seguente sezione si riportano le risultanze finanziarie della gestione analizzando separatamente le entrate e le spese in conformità di quanto indicato nell'art. 1, comma 1, lett c), del DM 7 settembre 2020 che ha modificato il paragrafo 13.10.3 del principio contabile sulla programmazione.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

1 Analisi delle entrate

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2021, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributarie, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.127.857,62	55,03	16.782.965,68	57,43	4.629.724,17	47,87
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.657.875,60	9,10	2.821.541,23	9,65	689.330,03	7,13
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.648.383,55	16,53	3.863.678,82	13,22	3.885.542,41	40,17
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.444.360,39	11,05	2.448.721,70	8,38	38.237,69	0,40
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	164.151,83	0,41	164.151,83	0,56	112.000,00	1,16
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	306.850,71	3,17
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.169.374,16	7,88	3.144.479,07	10,76	10.672,91	0,11
TOTALE TITOLI	40.212.003,15	100,00	29.225.538,33	100,00	9.672.357,92	100,00

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2021 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2019	2020	2021	Differenza 2021 - 2020	Differenza 2021 - 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.998.138,57	18.586.326,08	22.127.857,62	3.541.531,54	2.129.719,05
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.975.506,29	8.697.693,74	3.657.875,60	-5.039.818,14	-1.317.630,69
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.965.248,92	6.683.508,66	6.648.383,55	-35.125,11	-316.865,37
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.761.515,79	1.751.327,88	4.444.360,39	2.693.032,51	682.844,60
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.027.019,00	162.498,00	164.151,83	1.653,83	-862.867,17
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	570.000,00	0,00	-570.000,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.379.085,27	2.513.822,41	0,00	-2.513.822,41	-9.379.085,27
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.531.639,11	5.367.507,29	3.169.374,16	-2.198.133,13	-3.362.264,95
TOTALE TITOLI	52.638.152,95	44.332.684,06	40.212.003,15	-4.120.680,91	-12.426.149,80

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato. (Vedi [approfondimento 6: Tipologie entrate tributarie](#))

Allo stesso tempo occorre tener presente che, il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato, impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2021 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19.013.219,49	85,92	13.772.671,07	82,06	4.629.724,17	100,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.114.638,13	14,08	3.010.294,61	17,94	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.127.857,62	100,00	16.782.965,68	100,00	4.629.724,17	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessivi € 22.127.857,62 e rappresentano il 96,12% delle somme definitivamente previste.

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2019 e del 2020. A tal proposito, è necessario evidenziare che l'importo € 3.114.638,13, relativo al fondo di solidarietà comunale, per l'annualità 2021 tenuto conto della natura perequativa dello stesso, è stato allocato in bilancio in modo maggiormente coerente rispetto alle annualità precedenti.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2019	2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19.998.138,57	18.586.326,08	19.013.219,49
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	3.114.638,13
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.998.138,57	18.586.326,08	22.127.857,62

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno evidenziarne alcune a un maggiore livello di dettaglio perché rilevanti ai fini della comprensione delle dinamiche di riscossione dell'ente.

Le entrate più significative del titolo in discorso sono state le seguenti:

TITOLO 1 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.210.000,00	23.020.105,13	113,90	22.127.857,62	96,12
Imposte, tasse e proventi assimilati	20.210.000,00	19.905.467,00	98,49	19.013.219,49	95,52
Imposta municipale propria	10.500.000,00	10.800.000,00	102,86	10.296.377,54	95,34
Addizionale regionale IRPEF non sanità	2.315.000,00	2.117.000,00	91,45	2.117.651,91	100,03
Imposta di soggiorno	70.000,00	30.000,00	42,86	19.894,51	66,32
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.285.000,00	6.948.467,00	95,38	6.566.516,03	94,50
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	10.000,00	10.000,00	100,00	12.779,50	127,80
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	3.114.638,13	0,00	3.114.638,13	100,00
Fondi perequativi dallo Stato	0,00	3.114.638,13	0,00	3.114.638,13	100,00

1.2 Trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.518.447,60	96,19	2.682.113,23	95,06	689.330,03	100,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	200,00	0,01	200,00	0,01	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	79.228,00	2,17	79.228,00	2,81	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	60.000,00	1,64	60.000,00	2,13	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.657.875,60	100,00	2.821.541,23	100,00	689.330,03	100,00

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2019 e del 2020.

A tal proposito, come in precedenza accennato, è necessario evidenziare che l'importo € 3.114.638,13, per l'annualità 2021 relativo al fondo di solidarietà comunale, tenuto conto della natura perequativa dello stesso, non è stato allocato in bilancio nel Titolo II delle entrate, ma nel Titolo I, in modo maggiormente coerente rispetto alle annualità precedenti.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2019	2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.975.506,29	8.599.258,35	3.518.447,60
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	5.565,00	200,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	92.870,39	79.228,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	60.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.975.506,29	8.697.693,74	3.657.875,60

Tra i trasferimenti ricevuti dall'ente nel corso del 2021 vanno rilevati quelli collegati alla situazione emergenziale:

- Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali € 131.719,87

- Ristori specifici di entrata € 507.975,13
- Ristori specifici di spesa € 607.834,01

1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. *(Vedi approfondimento 7: Entrate extratributarie)*

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene - riportato l'importo accertato nell'anno 2021 e la percentuale rispetto al totale del titolo. Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi € 6.648.383,55 e rappresentano il 92,83% delle somme definitivamente previste.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.666.665,76	55,15	2.880.593,36	74,56	1.573.501,04	40,50
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	0,00	100,00	0,00	80.624,29	2,07
Tipologia 300: Interessi attivi	11.284,17	0,17	10.181,86	0,26	1.617,15	0,04
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	737.590,50	11,09	537.590,50	13,91	120.381,77	3,10
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.232.743,12	33,58	435.213,10	11,26	2.109.418,16	54,29
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.648.383,55	100,00	3.863.678,82	100,00	3.885.542,41	100,00

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2019 e 2020.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2019	2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.829.283,14	2.871.201,22	3.666.665,76
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	64.703,00	3.306,60	100,00
Tipologia 300: Interessi attivi	27.445,40	13.056,22	11.284,17
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	858.312,62	1.103.835,77	737.590,50
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.185.504,76	2.692.108,85	2.232.743,12
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.965.248,92	6.683.508,66	6.648.383,55

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno segnalare le principali voci di entrata afferenti il titolo 3.

Le entrate più significative sono state le seguenti:

TITOLO 3 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 3 - Entrate extratributarie	8.199.658,72	7.161.882,27	87,34	6.648.383,55	92,83
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	465.600,00	486.570,80	104,50	502.012,83	103,17
Entrate dalla vendita di servizi	465.600,00	486.570,80	104,50	502.012,83	103,17
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.899.058,72	3.280.694,55	84,14	3.164.652,93	96,46
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	3.726.858,72	3.107.781,93	83,39	3.002.271,05	96,60
Fitti, noleggi e locazioni	172.200,00	172.912,62	100,41	162.381,88	93,91
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	100,00	100,00	2,00
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	5.000,00	5.000,00	100,00	100,00	2,00
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	2.000,00	2.000,00	100,00	1.790,00	89,50
Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	2.000,00	2.000,00	100,00	1.790,00	89,50
Altri interessi attivi	15.100,00	15.100,00	100,00	9.494,17	62,88
Interessi attivi di mora	15.000,00	15.000,00	100,00	9.489,00	63,26
Interessi attivi da depositi bancari o postali	100,00	100,00	100,00	5,17	5,17
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	852.000,00	737.590,50	86,57	737.590,50	100,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	852.000,00	737.590,50	86,57	737.590,50	100,00
Indennizzi di assicurazione	6.000,00	10.159,00	169,32	10.953,00	107,82
Indennizzi di assicurazione contro i danni	6.000,00	10.159,00	169,32	10.953,00	107,82
Rimborsi in entrata	2.795.800,00	2.465.667,42	88,19	2.160.361,28	87,62
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	429.000,00	271.000,00	63,17	271.151,59	100,06
Entrate per rimborsi di imposte	6.000,00	6.000,00	100,00	4.090,00	68,17
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	2.360.800,00	2.188.667,42	92,71	1.885.119,69	86,13
Altre entrate correnti n.a.c.	159.100,00	159.100,00	100,00	61.428,84	38,61
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	50.000,00	50.000,00	100,00	0,00	0,00
Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	100.000,00	100.000,00	100,00	61.364,22	61,36
Altre entrate correnti n.a.c.	9.100,00	9.100,00	100,00	64,62	0,71

1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.126.009,15	47,84	130.918,46	5,35	37.760,00	98,75
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.240.163,87	27,90	1.239.615,87	50,62	477,69	1,25
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.078.187,37	24,26	1.078.187,37	44,03	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.444.360,39	100,00	2.448.721,70	100,00	38.237,69	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 4.444.360,39 e rappresentano il 70,64% delle somme definitivamente previste.

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2019	2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.164.373,65	711.372,90	2.126.009,15
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	337.855,16	100.676,14	1.240.163,87
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.259.286,98	939.278,84	1.078.187,37
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.761.515,79	1.751.327,88	4.444.360,39

Scendendo più nel dettaglio, è possibile evidenziare le entrate più rilevanti nell'ambito di detto titolo:

TITOLO 4 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.653.293,65	6.291.701,44	135,21	4.444.360,39	70,64
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.677.653,65	2.810.262,57	167,51	2.126.009,15	75,65
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	189.152,04	0,00	188.562,24	99,69
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	1.677.653,65	2.621.110,53	156,24	1.937.446,91	73,92
Alienazione di beni materiali	1.915.640,00	2.255.723,87	117,75	1.218.323,87	54,01
Alienazione di Beni immobili	1.900.640,00	2.240.723,87	117,89	1.203.323,87	53,70
Alienazione di altri beni materiali	15.000,00	15.000,00	100,00	15.000,00	100,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	60.000,00	60.000,00	100,00	21.840,00	36,40
Cessione di Terreni	60.000,00	60.000,00	100,00	21.840,00	36,40
Permessi di costruire	1.000.000,00	1.165.715,00	116,57	1.078.187,37	92,49
Permessi di costruire	1.000.000,00	1.165.715,00	116,57	1.078.187,37	92,49

1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

TITOLO 5 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	164.151,83	100,00	164.151,83	100,00	112.000,00	100,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	164.151,83	100,00	164.151,83	100,00	112.000,00	100,00

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

TITOLO 5 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2019	2020	2021
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.027.019,00	162.498,00	164.151,83
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.027.019,00	162.498,00	164.151,83

1.6 Entrate da accensione prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate). In merito si evidenzia che, quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento, le cui entrate, sono riportate nella tabella seguente:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	306.850,71	100,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	306.850,71	100,00

Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna tipologia il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2021 e nei due esercizi precedenti:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2019	2020	2021
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	570.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	570.000,00	0,00

(Vedi approfondimento 8: Accensione e rimborso prestiti)

Va rilevato come siano incluse nelle accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento

agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno. *(Vedi approfondimento 9: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti)*
Dettaglio della norma n. 2 - Garanzie principali o sussidiarie prestate all'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 deve essere riportato l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Importo
Fidejussione 4° lotto piscina - periodo 2007/2029		1.796.800,91
Fidejussione mutui Unione Valdera - periodo 2011/2043		2.694.380,55

1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono state contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Per quanto attiene il 2021, tenuto conto che è politica dell'ente quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenga conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio, si rappresenta che non si è fatto ricorso durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria.

Partendo da detti dati, nella tabella che segue vengono presentati dapprima gli accertamenti degli anni 2021, 2020 e 2019.

TITOLO 7 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA	%	INCASSI COMPETENZA	%
----------------------	----------------------------	---	-----------------------	---

	2021		2021	
--	------	--	------	--

TITOLO 7 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2019	2020	2021
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.379.085,27	2.513.822,41	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.379.085,27	2.513.822,41	0,00

2 Analisi delle spese

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2021 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione unitamente a quella per missioni e programmi è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2021 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

TITOLI	IMPEGNI 2021	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2021	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2021	%
TITOLO 1 - Spese correnti	29.644.598,17	79,01	20.160.084,91	73,51	10.857.172,13	86,95
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.015.552,89	8,04	2.671.563,04	9,74	1.306.774,01	10,47
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	22.120,00	0,06	22.120,00	0,08	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1.666.804,69	4,44	1.666.804,69	6,08	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.169.374,16	8,45	2.904.271,50	10,59	322.406,73	2,58
TOTALE TITOLI	37.518.449,91	100,00	27.424.844,14	100,00	12.486.352,87	100,00

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2019	2020	2021	Differenza 2021 - 2020	Differenza 2021 - 2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	28.644.916,38	28.643.524,42	29.644.598,17	1.001.073,75	999.681,79
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.361.045,49	2.765.428,76	3.015.552,89	250.124,13	-345.492,60
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	22.120,00	22.120,00	22.120,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	1.636.807,62	242.524,92	1.666.804,69	1.424.279,77	29.997,07
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	9.379.085,27	2.513.822,41	0,00	-2.513.822,41	-9.379.085,27
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.531.639,11	5.367.507,29	3.169.374,16	-2.198.133,13	-3.362.264,95
TOTALE TITOLI	49.553.493,87	39.532.807,80	37.518.449,91	-2.014.357,89	-12.035.043,96

2.1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	5.351.370,46	399.586,52	11.955.314,59	8.343.069,53	2.745.466,24	0,00	232.866,52	616.924,31	29.644.598,17

PAGAMENTI C/COMPETENZA	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	5.274.618,28	318.882,88	9.382.143,66	1.795.182,64	2.745.466,24	0,00	195.961,10	447.830,11	20.160.084,91

PAGAMENTI C/RESIDUI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	255.975,42	118.547,73	3.313.033,62	6.926.309,36	0,00	316,04	28.185,02	214.804,94	10.857.172,13

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.499.210,34	6.812.547,23	7.219.002,25
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.451.564,84	1.516.341,69	1.171.838,36
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.014.108,53	3.091.011,43	3.310.429,81
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.525.828,83	1.436.461,13	1.411.605,95
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	698.048,30	620.328,45	672.444,56
MISSIONE 07 - Turismo	11.972,92	5.477,99	3.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	132.933,60	148.223,36	110.641,48
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.022.920,28	7.284.430,03	8.469.600,39
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.626.641,85	2.849.370,59	2.771.592,32
MISSIONE 11 - Soccorso civile	21.950,61	86.726,45	188.913,68
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.603.053,32	3.983.528,50	3.616.755,36
MISSIONE 13 - Tutela della salute	16.900,00	21.440,00	27.840,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.001.048,12	784.381,53	669.762,01
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	16.800,00	2.940,00	1.172,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1.934,84	316,04	0,00
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	28.644.916,38	28.643.524,42	29.644.598,17

Nell'ambito della spesa corrente si sono susseguite nel tempo diverse disposizioni di legge che hanno inciso sulla programmazione degli enti. Di seguito si riportano alcune tra le voci principali delle spese correnti evidenziando per ognuna di esse l'eventuale vincolo imposto in materia di contenimento della spesa.

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2021 è stata pari a € 7.034.009,64 ed è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del d.l.78/2010 sulla spesa per personale con contratti di natura flessibile (tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, etc.);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- del tetto al trattamento del fondo per il salario accessorio dei dipendenti, ex art. 23 del d.lgs. 75/2017, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2021 sono stati pari a € 685.329,42 alla luce di quanto disposto dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e dall'art. 23 d.lgs. 75/2017 e delle disposizioni contenute nel Ccnl. FL 21 maggio 2018.

Limitazione alle spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge n. 296/2006, hanno subito la seguente variazione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	8.404.288,66	8.277.552,65	7.485.250,83	7.402.419,34	6.934.120,61	7.034.009,64

Con riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed avuto riguardo alla limitazione delle spese del personale, la situazione dell'ente è rappresentata nella successiva tabella:

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della l. 296/06, introdotto dall'art. 3 co. 5 bis del d.l. 90/2014, così come convertito dalla l. 114/2014, "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Pertanto, gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti, sono tenuti a contenere la spesa di personale nei limiti della spesa media di personale impegnata nel triennio 2011-2013.

Media 2011 - 2013	2021
9.203.885,22	7.034.009,64

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Non sono state previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Le risultanze sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Acquisto targhe	Targhe da donare ai dirigenti scolastici in occasione della	€ 91,50

	premiazione dei centisti.	
Acquisto pergamene stampate	Pergamene consegnate, in occasione della premiazione, agli studenti degli Istituti superiori presenti nel territorio comunale che alla maturità hanno conseguito il massimo dei voti.	€ 2.000,00
Acquisto pergamene	Pergamene da consegnare durante la cerimonia dell'atto di gemellaggio con il Comune di Brava.	€ 52,00
Acquisto targa	Targa da consegnare al mobilificio "Turini" in occasione della cerimonia dei 100 anni di attività della ditta.	€ 60,00
Mazzo di fiori	Un bouquet per omaggiare il Prefetto dott.ssa Maria Luisa D'Alessandro durante la visita istituzionale presso la sala consiliare.	€ 42,00
Acquisto targhe	Targhe ed altro materiale di rappresentanza e commemorativo per i locali facenti parte dell'immobile denominato "Palazzo Pretorio" destinati agli uffici del Giudice di Pace - Ministero della Giustizia.	€ 1.234,64
Acquisto materiale vario per celebrazioni e partecipazioni ad eventi	Gagliardetti con lo stemma dell'ente, da utilizzare come doni di rappresentanza nelle occasioni in cui gli organi rappresentativi partecipano a eventi o celebrazioni.	€ 1.220,00
Acquisto materiale vario per celebrazioni e partecipazioni ad eventi	Libri celebrativi della città da utilizzare come doni di rappresentanza nelle occasioni in cui gli organi rappresentativi partecipano a eventi o celebrazioni.	€ 936,00
	Totale delle spese sostenute	€5.636,14

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (appartenente al macroaggregato 110 Altre spese correnti), inizialmente previsto nella misura del 101.166,88 della spesa corrente, è stato utilizzato con appositi prelevamenti per l'importo complessivo di € 80.000,00.

2.2 Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche in questo caso, per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	2.670.582,72	294.190,43	0,00	50.779,74	3.015.552,89

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	2.331.976,78	294.190,43	0,00	45.395,83	2.671.563,04

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	764.232,83	539.938,48	0,00	2.602,70	1.306.774,01

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	162.706,46	108.649,65	121.682,51
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	255.564,59	467.423,91	932.515,89
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	78.135,77	5.975,80	134.079,56
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	596.801,06	740.993,69	246.366,15
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	112.299,05	88.582,09	42.469,74
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	103.786,45	387.271,51	84.917,03
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.230.805,95	224.240,05	1.216.573,67
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	219.026,79	654.067,55	219.866,44
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	601.919,37	88.224,51	17.081,90
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.361.045,49	2.765.428,76	3.015.552,89

2.3 Spese per incremento attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

IMPEGNI	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	22.120,00	0,00	0,00	0,00	22.120,00

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	22.120,00	0,00	0,00	0,00	22.120,00

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Di seguito si riportano i dati delle spese per attività finanziarie rilevate per l'ultimo triennio.

TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	22.120,00
TOTALE TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	22.120,00

Dettaglio della norma n. 3 - Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

2.4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari. *(Vedi approfondimento 9: Anticipazione di liquidità in accensione di prestiti)*

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2021 e, di seguito, sono confrontati i rispettivi valori riferiti al 2020 ed al 2019.

IMPEGNI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	1.666.804,69	0,00	1.666.804,69

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	1.666.804,69	0,00	1.666.804,69

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5 Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento storico del periodo 2019/2021 del valore in esame.

TITOLO 5 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2021	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2021	%
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	100,00	0,00	100,00

TITOLO 5 - MISSIONI IMPEGNI	2019	2020	2021
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	9.379.085,27	2.513.822,41	0,00
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	9.379.085,27	2.513.822,41	0,00

2.6 Focus - Acquisto di beni e servizi

Nel presente paragrafo si riporta il quadro degli acquisti effettuati nell'esercizio nell'ambito del macroaggregato 1.03 'Acquisto di beni e servizi', componente principale, unitamente alla spesa per i redditi da lavoro dipendente, delle spese correnti 'di funzionamento' sostenute dall'amministrazione.

Come si evince dall'esame della struttura del macroaggregato, si distingue, al terzo livello dello stesso, se trattasi di spese per acquisto di beni di consumo o per acquisizione di prestazioni/servizi.

Nel presente paragrafo si riportano i dati dal livello più aggregato fino a quello di maggiore dettaglio, il quinto. Per quest'ultimo, sono evidenziate le principali spese effettuate e le eventuali presenze di vincoli gravanti sulle stesse (ad esempio, se le spese in discorso sono state effettuate a valere su una specifica fonte di finanziamento all'uopo dedicata).

Macroaggregato 1.03 Acquisto di beni e servizi	Impegni	Pagamenti
Acquisto di beni e servizi	11.955.314,59	9.382.143,66
Acquisto di beni	275.052,73	189.207,13
Giornali, riviste e pubblicazioni	28.368,24	23.059,18
Giornali e riviste	8.980,50	6.575,00
Pubblicazioni	19.387,74	16.484,18
Altri beni di consumo	246.684,49	166.147,95
Carta, cancelleria e stampati	19.519,54	13.266,09
Carburanti, combustibili e lubrificanti	22.223,56	18.867,24
Vestiaro	9.051,26	9.051,26
Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	1.464,00	1.464,00
Beni per attività di rappresentanza	5.636,14	3.234,64
Generi alimentari	45.086,53	32.442,73
Stampati specialistici	76,86	76,86
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	143.626,60	87.745,13
Acquisto di servizi	11.680.261,86	9.192.936,53
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	130.577,49	122.027,40
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	114.428,89	109.811,76
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	16.148,60	12.215,64
Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.014,20	0,00
Indennità di missione e di trasferta	1.014,20	0,00
Aggi di riscossione	84.186,33	69.965,87

Altri aggi di riscossione n.a.c.	84.186,33	69.965,87
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	5.436,00	3.536,00
Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	5.436,00	3.536,00
Utenze e canoni	1.567.282,35	1.243.106,68
Telefonia fissa	69.125,74	62.943,78
Telefonia mobile	8.044,33	7.486,88
Energia elettrica	1.104.417,90	892.036,97
Acqua	107.657,70	96.500,19
Gas	247.489,24	180.669,36
Spese di condominio	24.842,44	3.397,32
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	5.705,00	72,18
Utilizzo di beni di terzi	380.937,08	315.256,12
Locazione di beni immobili	328.875,72	287.722,66
Licenze d'uso per software	974,60	974,60
Noleggi di impianti e macchinari	16.518,20	13.440,50
Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	34.568,56	13.118,36
Manutenzione ordinaria e riparazioni	934.661,50	508.186,52
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	44.434,23	29.594,23
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	104.636,77	39.231,89
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	36.787,80	0,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	686.378,27	389.817,59
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	12.027,98	12.027,98
Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	50.396,45	37.514,83
Prestazioni professionali e specialistiche	21.742,48	2.540,11
Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	202,00	0,00
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	21.540,48	2.540,11
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	147.329,92	115.910,90
Servizi di pulizia e lavanderia	147.329,92	115.910,90
Contratti di servizio pubblico	6.626.796,98	5.884.152,49
Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	6.517.709,68	5.829.608,84
Contratti di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento	109.087,30	54.543,65
Servizi amministrativi	133.860,78	38.555,17
Spese postali	26.093,06	14.448,79
Spese notarili	12.481,14	0,00
Altre spese per servizi amministrativi	95.286,58	24.106,38
Servizi finanziari	3.785,30	2.449,82
Oneri per servizio di tesoreria	3.785,30	2.449,82
Servizi informatici e di telecomunicazioni	74.457,20	59.487,20
Gestione e manutenzione applicazioni	59.463,40	51.203,40
Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	14.993,80	8.283,80
Altri servizi	1.568.194,25	827.762,25
Altre spese legali	35.810,39	21.371,45
Quote di associazioni	100,00	0,00
Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	3.000,00	0,00
Altri servizi diversi n.a.c.	1.529.283,86	806.390,80

2.7 Focus - Servizi individuali e collettivi

Nel presente paragrafo viene riportata la spesa per acquisto di beni e servizi distinta in servizi collettivi e individuali, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite a livello nazionale ed internazionale.

MISSIONI E PROGRAMMI SERVIZI COLLETTIVI	2021
--	-------------

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma 01 - Organi istituzionali	432.411,88
Programma 02 - Segreteria generale	1.448.227,14
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	573.094,18
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	610.019,72
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	790.759,27
Programma 06 - Ufficio tecnico	1.712.948,22
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	488.594,54
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	298.897,49
Programma 10 - Risorse umane	51.698,21
Programma 11 - Altri servizi generali	956.154,11
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	176.189,26
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.116.536,34
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	55.302,02
MISSIONE 07 - Turismo	343.689,71
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	153.111,22
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	902.134,37
Programma 03 - Rifiuti	7.300.237,11
Programma 04 - Servizio idrico integrato	339.701,94
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	12.444,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	681.246,31
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.306.919,68
MISSIONE 11 - Soccorso civile	
Programma 01 - Sistema di protezione civile	188.913,68
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	251.831,47
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	359.322,68
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	75.689,76
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1.172,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.666.804,69

3 Gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui. *(Vedi approfondimento 10: La gestione dei residui)*

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	30.134.757,37
Totale Residui passivi	12.647.763,97
Apporto della gestione residui	17.486.993,40

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2021, ai quali si sommano i residui attivi formati nel corso dell'esercizio di competenza.

3.1 Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2021 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 30.134.757,37.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi al termine della gestione e il quadro degli incassi in conto residui realizzati nel 2021 sui residui attivi precedenti il 2020.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2021	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.089.307,62	-6.198.439,10	-129,39	4.629.724,17	10.261.144,35	5.344.891,94	15.606.036,29
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.707.653,22	64.665,45	-96,21	689.330,03	1.082.988,64	836.334,37	1.919.323,01
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	4.393.159,47	50.161,12	-98,86	3.885.542,41	557.778,18	2.784.704,73	3.342.482,91
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.542.368,08	-9.602,62	-100,17	38.237,69	5.494.527,77	1.995.638,69	7.490.166,46
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	124.250,00	0,00	-100,00	112.000,00	12.250,00	0,00	12.250,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	2.048.484,73	-10.015,00	-100,49	306.850,71	1.731.619,02	0,00	1.731.619,02
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	564.103,72	-545.446,22	-196,69	10.672,91	7.984,59	24.895,09	32.879,68
TITOLI	35.469.326,84	-6.648.676,37	-118,74	9.672.357,92	19.148.292,55	10.986.464,82	30.134.757,37

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2017) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

Residui attivi	Importo
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.851.099,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	407.895,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	342.283,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	782.343,20
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	12.250,00
Titolo 6 - Accensioni prestiti	1.731.619,02
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.252,59

Con riferimento ancora a quanto previsto dal dettato normativo, si evidenzia nella tabella a seguire i crediti che per la loro natura possono essere dichiarati inesigibili, ancorché non prescritti, e quindi stralciati dal conto del bilancio a seguito del processo di riaccertamento dei residui:

ELENCO DEI CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO E NON PRESCRITTI								
TITOLO DI ENTRATA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO N.	DESCRIZIONE	STRALCI	INCASSI 2019	INCASSI 2020	INCASSI 2021	SITUAZIONE AGGIORNATA STRALCI

TITOLO III - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE E RECUPERO SANZ.MEDIANTE ATTI INGIUNTIVI	3200125/0	886/2012	CDS – RUOR9844	2.481.863,03				
TOTALE CREDITI STRALCIATI ANNO 2017				2.481.863,03				
TITOLO III - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE E RECUPERO SANZ.MEDIANTE ATTI INGIUNTIVI	3200125/0	781/2013	CDS – RUOR8982 RUOR9001	826.709,55				
TITOLO III - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE E RECUPERO SANZ.MEDIANTE ATTI INGIUNTIVI	3200125/0	1774/2013	CDS – RUOR5112	17.802,59				
TITOLO III - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE E RECUPERO SANZ.MEDIANTE ATTI INGIUNTIVI	3200125/0	1199/2014	CDS – RUOR9813	1.179.371,69				
TITOLO III - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE E RECUPERO SANZ.MEDIANTE ATTI INGIUNTIVI	3200125/0	1963/2014	CDS – RUOR6815	9.896,23				
TOTALE CREDITI STRALCIATI ANNO 2018				2.033.780,06				
TOTALE CREDITI STRALCIATI				4.515.643,09	178.063,40	95.022,29	76.945,68	4.165.611,72

3.2 Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2021 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 12.647.763,97.

Nelle tabelle che seguono si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi al termine della gestione e il quadro dei pagamenti in conto residui. I dati sono riportati distintamente per natura e per missioni di riferimento.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2021	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	12.474.537,09	-199.357,55	-101,60	10.857.172,13	1.418.007,41	9.484.513,26	10.902.520,67
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.359.125,10	-10.556,28	-100,45	1.306.774,01	1.041.794,81	343.989,85	1.385.784,66
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	962.208,93	-545.446,22	-156,69	322.406,73	94.355,98	265.102,66	359.458,64
TITOLI	15.795.871,12	-755.360,05	-104,78	12.486.352,87	2.554.158,20	10.093.605,77	12.647.763,97

Analogamente a quanto fatto per i residui attivi, a seguire si riportano le informazioni inerenti la persistenza e la fondatezza dei residui passivi con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2017) evidenziando al contempo i residui passivi di maggiore consistenza.

Residui passivi	Importo
Titolo 1 - Spese correnti	29.556,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.022.768,55
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	56.732,43

SEZIONE 4 - Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio

1 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Il principio sulla programmazione impone all'ente di richiamare nella relazione sulla gestione l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre. In termini generali, la quota vincolata del risultato di amministrazione è costituita da entrate accertate e corrispondenti economie di bilancio derivanti da:

- derivanti da legge (statale e/o regionale) o da principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria (che hanno individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa); derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo le modalità stabilite di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La quota accantonata del risultato di amministrazione dell'ente ha riguardato:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Su quest'ultima fattispecie, secondo quanto chiarito la Corte dei Conti, sez. contr. della Liguria, con la del. 103/2018, sez. contr. Veneto, con la del. 279/2018 e di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, la quantificazione del fondo rischi per contenzioso legale è stata effettuata tenuto conto che l'obbligo di accantonamento sussiste in caso di soccombenza probabile.

La gestione di esercizio ha avuto un risultato di amministrazione pari a € 12.303.916,63 con un fondo di cassa al 31 dicembre pari a € 3.553.425,80.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.566.726,56
Riscossioni	9.672.357,92	29.225.538,33	38.897.896,25
Pagamenti	12.486.352,87	27.424.844,14	39.911.197,01
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.553.425,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.553.425,80
Residui attivi	19.148.292,55	10.986.464,82	30.134.757,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	2.554.158,20	10.093.605,77	12.647.763,97
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			1.149.780,34
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			7.586.722,23
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			12.303.916,63

Nell'ambito di detto risultato di amministrazione si richiamano a seguire il dettaglio dei vincoli e degli accantonamenti elencati in premessa al paragrafo.

Nella tabella che segue si riporta il totale degli accantonamenti nel risultato di amministrazione che per il 2021 si sono attestati a € 12.491.360,94.

Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio 2021 (b)	Risorse accantonate e stanziare nella spesa 2021 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate					
120039901415/0- Fondo società partecipate	178.430,26	0,00	0,00	-178.430,26	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate	178.430,26	0,00	0,00	-178.430,26	0,00
Fondo contenzioso					
120039901420/0 - Fondo rischi spese legali	616.000,00	0,00	12.459,49	-420.708,49	207.751,00
Totale Fondo contenzioso	616.000,00	0,00	12.459,49	-420.708,49	207.751,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità					
120029801410/0 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	16.146.884,52	0,00	0,00	-4.143.962,58	12.002.921,94
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	16.146.884,52	0,00	0,00	-4.143.962,58	12.002.921,94
Altri accantonamenti					
120039901425/0 - Fondo rinnovi contrattuali	202.164,24	0,00	118.729,94	-48.206,18	272.688,00
120039901430/0 - Fondo indennità di fine mandato	4.800,00	0,00	3.200,00	0,00	8.000,00
Totale Altri accantonamenti	206.964,24	0,00	121.929,94	-48.206,18	280.688,00
Totale Risorse Accantonate	17.148.279,02	0,00	134.389,43	-4.791.307,51	12.491.360,94

Nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2, è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Per tale calcolo, questo Ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020, così come convertito dalla Legge n. 27/2020, che prevede: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".

Per la determinazione dell'importo di € 12.002.921,94 accantonato nel risultato di amministrazione è stata accolta la raccomandazione espressa dall'Organo di Revisione con il parere rilasciato in data 15/03/2022, sul riaccertamento ordinario dei residui a rendiconto 2021, svalutando per intero i seguenti crediti tributari con anzianità superiore a cinque anni:

- € 287.224,42 - Acc. 2030/2013 - Introito proventi saldo TARES;
- € 27.276,05 - Acc. 682/2014 - Introito proventi TARI;
- € 569.432,30 - Acc. 521/2015 - Introito proventi TARI;
- € 1.311,17 - Acc. 683/2014 - Proventi maggiorazione TARI;
- € 28.267,81 - Acc. 522/2015 - Proventi maggiorazione TARI;

Nella tabella che segue, invece, sono riportati le quote vincolate singolarmente distinte. In totale le quote vincolate ammontano a € 2.016.779,02.

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021 (a)	Risorse vincolate applicate al bilancio 2021 (b)	Entrate vincolate accertate 2021 (c)	Impegni 2021 finanziati da entrate vincolate (d)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate (e)	Cancellazione Residui o vincoli (f)	Cancellazione impegni finanziati da FPV (g)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021 (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 (i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti da legge										

2101173-TRASFERIMENTO DALLO STATO PER MINORI ENTRATE D.L. 34/2020		0,00	0,00	67.019,29	67.019,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2101570-TRASFERIMENTO DALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE		282.850,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	282.850,76
3500540-FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI)		3.523,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.523,31
4400125-ALIENAZIONE BENI IMMOBILI		78.594,50	0,00	86.324,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.324,00	164.918,50
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA		94.636,18	0,00	34.968,12	0,00	0,00	0,00	0,00	34.968,12	129.604,30
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	210051002199-ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-RISTR.E MANUT.STRAORD.BENI IMM.-10% ONERI PER EL.BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.086,45	109.086,45	109.086,45
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	212091002197-ACQUIS.E RISTRUTT.BENI IMMOB.PER SERV.CIMITERIALE-RISTUTTE MANUTENZ.STRAORD.IMMO B.-10% ONERI PER ELIMINAZ.BARRIERE ARCHITETT.C/O CIMITERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI + RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA	UTILIZZO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI + RISTORI DI ENTRATA	0,00	0,00	1.180.509,72	1.180.509,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2101173-TRASFERIMENTO DALLO STATO PER MINORI ENTRATE D.L. 34/2020(imposta di soggiorno)	PRESTAZ. DI SERVIZI NEL CAMPO TURISTICO-PRESTAZ. DI SERVIZI PER INTERVENTI SULLA SENTIERISTICA COMUNALE	35.490,76	35.490,76	0,00	35.490,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106, DL 34/2020+ART. 39, DL 34/2020	UTILIZZO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI + RISTORI DI ENTRATA	1.778.097,79	1.778.097,79	0,00	1.778.097,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Vincoli derivanti da legge (I)	2.273.193,30	1.813.588,55	1.368.821,13	3.061.117,56	0,00	0,00	129.086,45	250.378,57	709.983,32
Vincoli derivanti da trasferimenti										
2103110 -TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE IMPRESE	11204315375-PRESTAZIONI DI SERVIZI A SOSTEGNO DI SOGGETTI SOCIALMENTE SVANTAGGIATI - SP.FIN.DA RISORSE 2102100/0 E 2103110/0	1.300,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,37
4200320 -TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE PER ADEGUAMENTO SPAZI DIDATTICI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19	204015002573-ACQUISTO DI BENI MOBILI, MACCH., ATTREZZI PER SCUOLA MATERNA- ACQ.MOBILI E ARREDI-SP.FIN.CON TRASFERM. DA MINISTERO PUBBL.ISTRUZ. PER COVID-19	1.234,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.234,64
4200320 -TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE PER ADEGUAMENTO SPAZI DIDATTICI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19	204021002140-RIST.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.SCUOLA PRIMARIA CAUSA EMERGENZA COVID-19-SP.FIN.CON TRASFERM.DA MINISTERO PUBBL.ISTRUZ. PER COVID-19	40,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,99
4200320 -TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE PER ADEGUAMENTO SPAZI DIDATTICI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19	204021012140-RIST.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.PER ISTRUZIONE MEDIA CAUSA EMERGENZA COVID-19-SP.FIN.CON TRASFERM.DA MINISTERO PUBBL.ISTRUZ. PER COVID-19	15,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,18
4200371-TRASFERIMENTI DALLA REGIONE TOSCANA PER PROGETTO CENTOMILA ORTI IN TOSCANA	212071012104-ACQUIS_COSTRUZ_BENI IMMOB. ASSIST_BENEFIC_PUBB_SE RV.DIVERSI ALLA PERSONA-REAL_PROG."CENTOMILA ORTI IN TOSCANAZ-SP.FIN.CONTRIB.ENTI SETT.PUBB	0,00	0,00	9.975,34	0,00	0,00	0,00	0,00	9.975,34	9.975,34
	Totale Vincoli derivanti da	2.591,18	0,00	9.975,34	0,00	0,00	0,00	0,00	9.975,34	12.566,52

	trasferimenti (t)									
Vincoli derivanti da finanziamenti										
6300333-MUTUI DA ASSUMERE PER FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO SERVIZI SPORTIVI	206011002110-ACQUIS. E RISTRUTT.BENI IMMOBILI-STADIO, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI (SERV.RILEV. I.V.A.)-RISTRUTT.E MANUT.STRAORDINARIA BENI IMMOB.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.511,50	124.511,50	124.511,50
6300336-MUTUI DA ASSUMERE PER IL FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	210051002105-ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-ACQUISIZIONE E COSTRUZIONE BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.590,39	72.590,39	72.590,39
6300336-MUTUI DA ASSUMERE PER IL FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	210051002121-ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-RISTR.E MANUT.STRAORD.BENI IMMOBILI-IMPIEGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.217,15	66.217,15	66.217,15
6300336-MUTUI DA ASSUMERE PER IL FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLA VIABILITA'		254.711,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.711,13
6300366-MUTUI DA ASSUMERE PER IL FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO SETTORE VERDE ATTREZZATO	210051002121-ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-RISTR.E MANUT.STRAORD.BENI IMMOBILI-IMPIEGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.456,06	1.456,06	1.456,06
6300366-MUTUI DA ASSUMERE PER IL FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO SETTORE VERDE ATTREZZATO	210051002121-ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-RISTR.E MANUT.STRAORD.BENI IMMOBILI-IMPIEGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
6300375-MUTUI DA ASSUMERE PER FINANZIAMENTO LAVORI CIMITERI COMUNALI	Capitolo spesa - Descrizione	145.359,28	145.359,28	0,00	145.359,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6300386-MUTUI DA ASSUMERE SPESE INVESTIMENTO SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	214011002105-ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA - ACQUISIZIONE E COSTRUZIONE BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.930,15	192.930,15	192.930,15
6300386-MUTUI DA ASSUMERE SPESE INVESTIMENTO SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	214011002110-ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA - RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	749.210,46	267.397,66	0,00	267.397,66	0,00	0,00	0,00	0,00	481.812,80
	Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (f)	1.149.280,87	412.756,94	0,00	412.756,94	0,00	0,00	557.705,25	557.705,25	1.294.229,18
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
Entrate correnti esercizio 2015	Diversi capitoli relativi al Fondo miglioramento efficienza servizi	21.203,87	0,00	0,00	0,00	0,00	21.203,87	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti esercizio 2014	Diversi capitoli relativi al Fondo miglioramento efficienza servizi	15.030,23	0,00	0,00	0,00	0,00	15.030,23	0,00	0,00	0,00
	Totale Vincoli attribuiti dall'ente (e)	36.234,10	0,00	0,00	0,00	0,00	36.234,10	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I1)+(I2)+(I3)+(I4)		3.461.299,45	2.226.345,49	1.378.796,47	3.473.874,50	0,00	36.234,10	686.791,70	818.059,16	2.016.779,02

	Totale quote accantonate (m)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00		

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00		
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		250.378,57	709.983,32
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		9.975,34	12.566,52
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		557.705,25	1.294.229,18
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		818.059,16	2.016.779,02

Rispetto alle risorse vincolate iscritte nel risultato di amministrazione 2020 e dettagliate nell'allegato A/2, l'importo di € 159.701,17 relativo ad economie di spese correnti finanziate con oneri di urbanizzazione accertati nell'anno 2020, viene riclassificato, con decorrenza 01/01/2021 nell'ambito delle somme destinate ad investimenti ed iscritto nella colonna a) del modello A/3.

Le risorse erogate a favore dell'ente dallo Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 822 della Legge n. 178/2020 (così detto "Fondone") e delle specifiche disposizioni di attribuzione dei ristori di entrata e di spesa, da destinare a minori entrate ed a maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria, dovranno essere oggetto di specifica certificazione entro il 31 maggio 2022.

Si evidenzia quindi che al termine della chiusura della certificazione, al 31 maggio 2022, dovrà essere verificata l'eventuale necessità di integrare le quote vincolate in relazione alle risultanze della certificazione stessa, come del resto già accaduto nel corso del 2021, relativamente al rendiconto 2020 e alla chiusura della I fase di certificazione delle risorse del così detto "fondone". Si ricorda che l'art. 13, comma 1 del d.l. 4/2022, convertito con modificazioni dalla legge 25/2022 stabilisce che "Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate. Le risorse di cui al primo periodo non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022 confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato."

Le quote destinate agli investimenti, pari a € 1.167.084,05, sono di seguito indicate:

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021 (a)	Entrate destinate agli investimenti 2021 (b)	Impegni 2021 finanziati da entrate destinate 2021 (c)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate (d)	Cancellazione residui attivi e passivi (e)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021 (f)=(a)+(b)-(c) -(d)-(e)
4200400-CONTRIBUTO DALLA REGIONE TOSCANA MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO POLIEDRO		12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
4200403-CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE CENTRO DIURNO SEMIRESIDENZIALE PER ANZIANI G. MENICETTI - LA ROTTA	201085002550-ACQUISTO DI BENI MOBILI,MACCHINE,ATTREZZ.ALTRI SERVIZI GENERALI-ACQUISTO ATTREZZ.INFORMATICHE -IMP.PROV.TRASF.DA DIR.SUPERFA DIR.PROPRIETA'	0,00	12.348,39	8.014,95	0,00	0,00	4.333,44
4200403-CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE CENTRO DIURNO SEMIRESIDENZIALE PER ANZIANI G. MENICETTI - LA ROTTA	201115002545-ACQUISTO DI BENI MOBILI,MACCHINE,ATTREZZ.ALTRI SERVIZI GENERALI-ACQ.ARREDI-SP.FIN.CON CONTRIBUTI DA VARI ENTI DEL SETT. PUBBL.	0,00	701,32	701,32	0,00	0,00	0,00
4200403-CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE CENTRO DIURNO SEMIRESIDENZIALE PER ANZIANI G. MENICETTI - LA ROTTA	205021012122-ACQUIS.E RISTRUTT.BENI IMMOBILI PER SERVIZIO CULTURA-RISTRUTTE MANUT.STRAORD.BENI IMMOB.-SP.FIN.CON CONTRIBUTI VARI ENTI DEL SETTORE PUBBL.	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
4200403-CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE CENTRO DIURNO SEMIRESIDENZIALE PER ANZIANI G. MENICETTI - LA ROTTA	212071012104-ACQUIS. COSTRUZ. BENI IMMOB. ASSIST. BENEFIC. PUBBL. SERV.DIVERSI ALLA PERSONA-REAL. PROG. "CENTOMILA ORTI IN TOSCANAZ-SP.FIN.CONTRIB.ENTI SETT.PUBB	0,00	8.550,29	0,00	0,00	0,00	8.550,29
4400125-ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	201051002123-ACQUISTO E COSTRUZIONE BENI IMMOBILI PER SERV.GESTIONE DEI BENI-	38.906,35	0,00	0,00	0,00	745,00	38.161,35

	RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.-SP.FIN. DALL'ALIENAZIONE DI BENI						
4400125-ALIENAZIONE BENI IMMOBILI		0,00	473,92	0,00	0,00	0,00	473,92
4400152-PROVENTI COMPENSORI PEEP PER TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'	201051002149- ACQ.E COSTRUZ.BENI IMMOB.SERV.GESTIONE DEI BENI-RISTR.E MANUT.STRAORD.-IMP.PROV.COMPR.PEEP PER TRASF.DA DIRITTO DI SUPERF.A DIR.DI PROPR.TA'	32.877,53	0,00	0,00	0,00	0,00	32.877,53
4400152-PROVENTI COMPENSORI PEEP PER TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'	201085002550-ACQUISTO DI BENI MOBILI,MACCHINE,ATTREZZ.ALTRI SERVIZI GENERALI-ACQUISTO ATTREZZ.INFORMATICHE -IMP.PROV.TRASF.DA DIR.SUPERF.A DIR.PROPRIETA'	24.449,65	0,00	0,00	0,00	0,00	24.449,65
4400152-PROVENTI COMPENSORI PEEP PER TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'	Capitolo spesa - Descrizione	0,00	552,30	0,00	0,00	0,00	552,30
4400186-PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI AREE IN DIRITTO DI SERVITU'	201085002568-ACQUISTO DI BENI MOBILI,MACCHINE,ATTREZZ.ALTRI SERVIZI GENERALI-ACQUISTO ATTREZZ.INFORMATICHE-SP.FIN.DA CESS.DI AREE IN DIR.DI SERVITU'	21.842,20	0,00	0,00	0,00	0,00	21.842,20
4400186-PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI AREE IN DIRITTO DI SERVITU'	205025002567-ACQUISIZ.DI BENI MOBILI,MACCHINE,ATTREZZ.PER BIBLIOTECA-ACQ. MATER.BIBLIOGRAFICO-SP.FIN.CON PROV.DERIV.DA CESS.DI AREE IN DIR.DI SERVITU'	1,59	0,00	0,00	0,00	0,00	1,59
4400186-PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI AREE IN DIRITTO DI SERVITU'	210051002152-ACQUISIZ.DI BENI MOBILI,MACCHINE,ATTREZZ.PER BIBLIOTECA-ACQ. MATER.BIBLIOGRAFICO-SP.FIN.CON PROV.DERIV.DA CESS.DI AREE IN DIR.DI SERVITU'	0,00	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
4400186-PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI AREE IN DIRITTO DI SERVITU'		0,00	1.236,48	0,00	0,00	0,00	1.236,48
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	204011002115-ACQUISIZ.E RISTRUTTURAZ.DI BENI IMMOBILI PER SCUOLA MATERNA-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESS.EDILIZIE	0,00	74.050,09	230,00	51.479,00	0,00	22.341,09
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	204011002115-ACQUISIZ.E RISTRUTTURAZ.DI BENI IMMOBILI PER SCUOLA MATERNA-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESS.EDILIZIE	360.230,28	0,00	0,00	0,00	0,00	360.230,28
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	204021002115-ACQUISIZ.E RISTRUTT.DI BENI IMMOBILI PER ISTRUZ.ELEMENTARE-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESS.EDILIZIE	6.968,64	0,00	0,00	0,00	0,00	6.968,64
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	204021012115-ACQUISIZ.E RISTRUTTURAZ.DI BENI IMMOBILI PER ISTRUZIONE MEDIA-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESS.EDILIZIE	0,00	85.000,00	31.145,15	44.993,00	0,00	8.861,85
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	204021012115-ACQUISIZ.E RISTRUTTURAZ.DI BENI IMMOBILI PER ISTRUZIONE MEDIA-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESS.EDILIZIE	26.794,62	0,00	0,00	0,00	0,00	26.794,62
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	204021012115-ACQUISIZ.E RISTRUTTURAZ.DI BENI IMMOBILI PER ISTRUZIONE MEDIA-RISTRUTT.E MANUTENZ.STRAORD.BENI IMMOB.-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESS.EDILIZIE	0,00	35.000,00	29.366,15	1.024,13	0,00	4.609,72
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	205021012115-RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI-IMPIEGO PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	750,40	0,00	0,00	0,00	0,00	750,40
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	208017002715-TRASFERIMENTO DI CAPITALI-URBANISTICA E GEST.DEL TERRITORIO-TRASF.DI CAPITALI AD ALTRI SOGGETTI-IMP.PP.V.DERIV.DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	42.469,74	42.469,74	0,00	0,00	0,00
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	209041002115-ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE BENI IMMOBILI SERVIZIO IDRICO-RISTRUTT.E MANUT.STRAORD.BENI IMMOBILI-IMP.PROV.DERIV.DALLE CONCESS.EDILIZIE	0,01	0,00	-13.595,27	0,00	0,00	13.595,28
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	210051002107-ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-ACQUIS.E COSTRUZ.BENI IMMOBILI (IMP.PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE)	0,00	0,00	-2.300,89	0,00	0,00	2.300,89
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	210051002115-ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-RISTT. E MANUT.STRAORD.BENI IMM.-IMP.PROV.DERIV.DALLA CONCESS. EDILIZIE	6.083,29	0,00	-4.988,73	0,00	-1.671,66	12.743,68
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	212071002115-RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI - IMPIEGO PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	21.116,90	0,00	0,00	0,00	0,00	21.116,90
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE,	212095002563-ACQUISTO DI BENI MOBILI,	3.625,23	0,00	-7.838,04	0,00	0,00	11.463,27

MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	MACCHINE E ATTREZZ. RE PER SERV. NECROSCOPICO E CIMITERIALE - ACQ. ATTREZZ. INFORMATICHE. (IMP. PROV. CONCESS. EDIL.)							
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	ACQUIS. BENI IMMOB. SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA-RISTRUTT. E MANUTENZ. STRAORD. BENI IMMOB.-	883,71	0,00	-9.883,51	0,00	0,00	10.767,22	
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	ACQ. E RIST. BENI IMMOB.-STADIO, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMP. (SERV. RIL. I.V.A.)-RIST. E MANUT. STRAORD. BENI IMMOB. ACQ. E RIST. BENI IMMOB.-STADIO, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMP. (SERV. RIL. I.V.A.)-RIST. E MANUT. STRAORD. BENI IMMOB.	1.143,41	0,00	-18.107,24	0,00	0,00	19.250,65	
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA		0,00	78.193,20	0,00	0,00	0,00	78.193,20	
ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI AZIONARIE	201051002112-ACQUISTO E COSTRUZ. BENI IMMOBILI PER SERV. GESTIONE DEI BENI-RISTRUTT. E MANUTENZ. STRAORD. BENI IMMOBILI-- SP. FIN. DA ALIENAZ. DI QUOTE AZIONARI	5.282,09	0,00	0,00	0,00	0,00	5.282,09	
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	201051002113-ACQUISTO E COSTRUZIONE BENI IMMOBILI PER SERV. GESTIONE DEI BENI-RISTRUTT. E MANUTENZ. STRAORD. BENI IMMOBILI-SP. FINANZIATA CON ENTRATE CORRENTI	31.245,68	0,00	0,00	0,00	31.245,68	0,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	204011002121-RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI PER SCUOLA MATERNA- IMPIEGO AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	50.407,45	0,00	0,00	0,00	0,00	50.407,45	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	204021012121-ACQUISIZ. E RISTRUTT. DI BENI IMMOB. PER ISTRUZIONE MEDIA- RISTRUTT. E MANUT. STRAORD. BENI IMMOB.- SP. FIN. CON IMP. AVANZO DI AMMINISTRAZ.	14.216,57	0,00	0,00	0,00	0,00	14.216,57	
EROGAZIONI A SALDO MUTUI	204021012121-ACQUISIZ. E RISTRUTT. DI BENI IMMOB. PER ISTRUZIONE MEDIA- RISTRUTT. E MANUT. STRAORD. BENI IMMOB.- SP. FIN. CON IMP. AVANZO DI AMMINISTRAZ.	23.616,27	0,00	0,00	0,00	0,00	23.616,27	
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	205021012113-ACQUISIZ. E RISTRUTT. BENI IMMOBILI PER TEATRO E ATTIV. CULTURALI-RISTRUTT. E MANUTENZ. STRAORD. BENI IMMOB.-SPESA FINAZ. DA ENTRATE CORRENTI	10.717,86	0,00	0,00	0,00	10.717,86	0,00	
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	206011002113-ACQ. E RIST. BENI IMMOB.-STADIO, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMP. (SERV. RIL. I.V.A.)-RIST. E MANUT. STRAORD. BENI IMM.-SP. FIN. CON ENTRATE CORRENTI	3.135,70	0,00	0,00	0,00	3.135,70	0,00	
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	210051002113-ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-RISTRUTT. E MANUTENZ. STRAORDINARIA BENI IMMOBILI-SPESA FINANZIATA CON ENTRATE CORRENTI	1.069,62	0,00	0,00	0,00	1.069,62	0,00	
CONTRIBUTI DA VARI SOGGETTI	206011002119-ACQ. E RISTRUTT. BENI IMMOBILI-STADIO, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMP. (SERV. RIL. I.V.A.)-RIST. E MANUT. STRAORD.-SP. FIN. DA TRASF. DA SOGG. PRIVATI	101.135,75	0,00	0,00	0,00	0,00	101.135,75	
CONTRIBUTI DA VARI SOGGETTI	210051012114-COSTRUZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE-ACQUISIZIONE E COSTRUZIONE BENI IMMOBILI-SPESA FINANZIATA DA TRASFERIMENTI DA SOGGETTI PRIVATI	279,53	0,00	0,00	0,00	0,00	279,53	
CONTRIBUTI ENTI SETTORE PUBBLICO	206011002122-ACQ. E RISTRUTT. BENI IMMOBILI-STADIO, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMP. (SERV. RIL. I.V.A.)-RIST. E MANUT. STRAORD.-SP. FIN. CONTRIB. DA ENTI SETT. PUBBL.	30.788,70	0,00	0,00	0,00	0,00	30.788,70	
CONTRIBUTI ENTI SETTORE PUBBLICO	210051002104-ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-ACQUIS. E COSTRUZ. BENI IMM.-SP. FIN. CON CONTR. DA VARI ENTI SETT. PUBBL.	15.032,06	0,00	0,00	0,00	0,00	15.032,06	
CONTRIBUTI ENTI SETTORE PUBBLICO	210051002122-ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-RISTR. E MANUT. STRAORD. BENI IMM.-SP. FIN. CON CONTRIB. DA VARI ENTI SETT. PUBBL.	529,81	0,00	0,00	0,00	0,00	529,81	
CONTRIBUTI ENTI SETTORE PUBBLICO	210051002122-ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE VIE PIAZZE E PARCHEGGI-RISTR. E MANUT. STRAORD. BENI IMM.-SP. FIN. CON CONTRIB. DA VARI ENTI SETT. PUBBL.	839,00	0,00	0,00	0,00	0,00	839,00	
EROGAZIONI A SALDO MUTUI	DIVERSI CAPITOLI MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	19.404,21	0,00	0,00	0,00	10.015,00	9.389,21	
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA		158.771,66	0,00	0,00	0,00	0,00	158.771,66	

4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	10402200105-ACQ. BENI PER IL SERVIZIO ISTRUZIONE ELEMENTARE-ACQ. BENI PER MANUTENZ. IMMOB.E IMP. - SPESA FINANZIATA CON PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	128,46	0,00	0,00	0,00	0,00	128,46
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	10902300312-PRESTAZ. DI SERV. PER LA MANUTENZ. DEGLI IMMOB.E IMPIANTI PER PARCHI E GIARDINI - SPESA FINANZIATA CON PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	264,19	0,00	0,00	0,00	0,00	264,19
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	11005201105-ACQUISTO BENI PER MANUTENZ. IMMOB.E IMPIANTI PER IL SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - SPESA FINANZIATA CON PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	49,33	0,00	0,00	0,00	0,00	49,33
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	11005200105-ACQUISTO BENI PER MANUTENZ. IMMOB.E IMPIANTI PER IL SERVIZIO VIABILITA' - SPESA FINANZIATA CON PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	11209301305-PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E IMPIANTI PER IL SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
4500510-PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI E SANZIONI URBANISTICHE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	11209301375-PRESTAZIONE DI SERVIZI PER IL SERV.NECROSCOPICO E CIMITERIALE-RESTAZ. DI SERVIZI - SPESE VARIE- SP.FINANZ.CON PROV.DA CONCESSIONI EDILIZIE	487,46	0,00	0,00	0,00	0,00	487,46
	Totale	1.025.075,28	339.975,73	45.213,63	97.496,13	55.257,20	1.167.084,05
Totale							Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)							0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)							1.167.084,05

E' necessario evidenziare che la Corte dei Conti, sez. contr. per la Toscana, a chiusura dei controlli effettuati sui rendiconti relativi agli esercizi 2017, 2018 e 2019 (ex artt. 148-bis d.lgs. 267/2000 e 1, commi 166-167, legge 266/2005), con Nota Prot. n. 10147 del 14/03/2022, ha:

- rilevato chela quota del disavanzo da riaccertamento straordinario era correttamente da quantificarsi in - € 1.723.722,40 e la quota del disavanzo da maggior accantonamento a FCDE in- € 4.843.486,29, rilevando una irregolarità conseguente all'istruttoria sul rendiconto 2018;
- ha comunque confermato il disavanzo complessivo al termine dell'esercizio 2019, per un importo pari a - € 6.567.208,69, chiudendo quindi l'istruttoria sui rendiconti 2017, 2018 e 2019.

A seguito di tale diversa composizione del complessivo disavanzo, il risultato di amministrazione a rendiconto 2020, confermato nell'importo complessivo pari a € -5.961.872,05, è costituito dalla seguenti componenti:

- - € 1.118.394,30, quale quota di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- - € 4.843.486,29 quale quota derivante dalle procedure di adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (ex art. 39-quater d.l. 162/2019).

Fatta salva la verifica che dovrà essere effettuata al termine della certificazione COVID entro il 31/05/2022, il risultato di amministrazione 2021 (lettera E) è pari a € - 3.371.307,38.

Si rileva pertanto che tale disavanzo, confrontato con il risultato dell'esercizio 2020 (€ - 5.961.872,05), registra un differenziale positivo pari a € 2.590.564,67, che risulta utile:

- al totale ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario;
- al parziale ripiano del disavanzo da maggior accantonamento a FCDE, rendendo pertanto necessario un aggiornamento del piano di rientro approvato con la deliberazione di C.C. n. 37 del 29/07/2020.

1.1 Modalità di ripiano del disavanzo

L'articolo 4, comma 5, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che "La relazione sulla gestione al rendiconto analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione. La relazione analizza altresì la quota ripianata dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

A tal fine si indicano a seguire, per ciascuna componente del disavanzo proveniente dal precedente esercizio, le quote ripianate nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione in corso di gestione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

Verifica ripiano delle componenti del disavanzo al 31 dicembre	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2020 (1)	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2021 (2)	Disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio (3)	Disavanzo di amministrazione iscritto in spesa esercizio 2021 (4)	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente (5)
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)=(d)-(c)
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.118.385,76	0,00	1.118.385,76	70.198,91	-1.048.186,85
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal maggior accantonamento al FCDE come da piano di rientro di cui alla delibera C.C. n. 37 del 29/07/2020	4.843.486,29	3.371.307,38	1.472.178,91	342.558,03	-1.129.620,88
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

(5) Indicare solo importi positivi

Modalità applicazione del disavanzo al bilancio di previsione	Composizione disavanzo al 31/12/2021 (6)	Copertura del disavanzo per esercizio			
		Esercizio 2022 (7)	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizi successivi
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal maggior accantonamento al FCDE come da piano di rientro di cui alla delibera C.C. n. 37 del 29/07/2020	3.371.307,38	342.558,03	342.558,03	342.558,03	342.558,03
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme

2 Verifica degli Equilibri di bilancio

Come accennato in premessa, nel 2019, hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto che gli enti locali a decorrere dall'anno 2020, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018:

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Quest'ultima informazione si desume, secondo la normativa vigente, attraverso il prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2021 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo pari a € 8.176.898,72, come evidenziato nella tabella che segue

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.294.723,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	134.389,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.160.334,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.791.307,51
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.951.641,79
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		1.043.316,09
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	818.059,16
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		225.256,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		225.256,93
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.338.039,80
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	134.389,43
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	818.059,16
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.385.591,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-4.791.307,51
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.176.898,72

Su tale risultato vanno evidenziate le singole componenti. In particolare:

- equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibrio complessivo in conto capitale;
- equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri.

2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato complessivo pari nell'esercizio a € 7.951.641,79.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	950.152,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	412.756,94
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	32.434.116,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	29.644.598,17
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.149.780,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.666.804,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		510.328,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.768.588,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.304.330,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	288.523,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.294.723,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	134.389,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.160.334,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.791.307,51
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.951.641,79

La voce "Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili" (+) è composta da:

- 1) Proventi da concessioni ad edificare per € 728.506,22 destinati alla parte corrente;
- 2) Entrate da alienazioni di partecipazioni azionarie per € 164.151,83 ai sensi dell'art. 1, comma 866 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), così come modificata dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con la Legge n. 12/2019.
- 3) Entrate da alienazioni di beni immobili per € 411.672,13 ai sensi dell'art. 1, comma 866 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), così come modificata dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con la Legge n. 12/2019.

La voce "Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili" (-) è composta da:

- 1) Trasferimento dall'Unione dei comuni delle sanzioni al codice della strada da vincolarsi alla spesa in c/capitale per € 54.365,84;
- 2) Entrate correnti destinate alla parte investimenti per € 234.157,99.

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

	Competenza
--	-------------------

		Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.294.723,71
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.768.588,55
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	134.389,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.791.307,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		6.183.053,24

2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato complessivo pari a € 225.256,93, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	457.756,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.617.248,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.608.512,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.304.330,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	288.523,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.015.552,89
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.586.722,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	22.120,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		1.043.316,09
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	818.059,16
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		225.256,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		225.256,93

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	3.294.723,71
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	1.043.316,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.338.039,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	134.389,43
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	818.059,16
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.385.591,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-4.791.307,51
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.176.898,72

La voce "Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili" (-) è composta da:

- 1) Proventi da concessioni ad edificare per € 728.506,22 destinati alla parte corrente;
- 2) Entrate da alienazioni di partecipazioni azionarie per € 164.151,83 ai sensi dell'art. 1, comma 866 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), così come modificata dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con la Legge n. 12/2019;
- 3) Entrate da alienazioni di beni immobili per € 411.672,13 ai sensi dell'art. 1, comma 866 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), così come modificata dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con la Legge n. 12/2019.

La voce "Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili" (+) è composta da:

- 1) Trasferimento dall'Unione dei comuni delle sanzioni al codice della strada da vincolarsi alla spesa in c/capitale per € 54.365,84;
- 2) Entrate correnti destinate alla parte investimenti per € 234.157,99.

Dall'equilibrio complessivo in conto capitale si perviene al già citato equilibrio complessivo considerando anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi come dettagliato a seguire:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.294.723,71
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.768.588,55
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	134.389,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.791.307,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		6.183.053,24

3 Fondo pluriennale vincolato

Come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, elemento rilevante nell'assetto contabile previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 per gli enti locali è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come è noto, il FPV garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; l'istituto nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

3.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2019	2020	2021
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	713.055,14	651.809,08	950.152,18
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	9.015.102,05	8.530.935,13	7.617.248,40
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	9.728.157,19	9.182.744,21	8.567.400,58

3.1.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2019	2020	2021
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	651.809,08	950.152,18	1.149.780,34
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	8.530.935,13	7.617.248,40	7.586.722,23
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	9.182.744,21	8.567.400,58	8.736.502,57

Rispetto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione va sottolineato come il FPV sia risultato immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, per cui è stato possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Questo ha permesso all'ente, nel corso dell'esercizio, di attenersi strettamente alla tempistica di pagamento prevista nell'ambito dei singoli cronoprogrammi delle attività programmate, drenando le risorse a copertura delle stesse dagli stanziamenti previsti in sede di formazione del FPV.

Appare giusto il caso di ricordare come dal lato delle spese sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non sia possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Questo giustifica la presenza del campo afferente gli stanziamenti in previsione ma nessun ulteriore elemento contabile in fase di gestione.

SEZIONE 5 - Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate

L'ente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate.

Il Comune con deliberazione C.C. n. 60 del 29/12/2021 ha approvato la revisione annuale periodica delle partecipazioni societarie, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.

I rendiconti o bilanci di esercizio di tutti gli enti e società partecipate del Comune sono stati pubblicati sul sito, nella rispettiva Sezione Amministrazione Trasparente all'indirizzo <https://trasparenza.comune.pontedera.pi.it/amministrazionetrasparente.php?id=700>

L'accessibilità e la consultazione online delle risultanze contabili anche dei soggetti giuridici di cui il Comune si avvale per l'esternalizzazione dei propri servizi, è garanzia della piena conoscibilità e trasparenza dell'azione di governo dell'ente locale considerato nel suo complesso.

Segue l'elenco di tali enti:

Denominazione ente	Tipologia	% di partecipazione diretta	Incluso nel perimetro di consolidamento 2020
---------------------------	------------------	------------------------------------	---

APES scrl www.apespisa.it	società	10,40%	si
AZIENDA FARMACIE DI PONTEDEIRA spa www.alliancefarmacie.it	società	21,16%	si
CTT NORD srl www.cttcompany.it	società	2,91%	no
CERBAIE SpA (in liquidazione)	società	14,52%	no
ECOFOR SERVICE SpA www.ecoforservice.it	società	28,02%	si
GEOFOR PATRIMONIO s.r.l. www.geofor.it	società	11,28%	no
PONT - TECH scrl www.pont-tech.it	società	27,14%	no
RetiAmbiente spa www.retiambiente.it/	società	8,621%	si
SIAT SRL www.siatpontedera.com	società	35,00%	si
FONDAZIONE CHARLIE (www.fondazionecharlie.org)	fondazione		no
FONDAZIONE PER LA CULTURA PONTEDEIRA (www.palp-pontedera.it/la-fondazione)	fondazione		no
FONDAZIONE PIAGGIO(www.museopiaggio.it)	fondazione		no
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA (www.teatrodellatoscana.it)	fondazione		no
SOCIETÀ DELLA SALUTE ALTA VAL DI CECINA VALDERA (www.sdsvaldera.it)	fondazione	14,12%	si

Nei confronti di tali enti, sono state acquisite tutte le informazioni necessarie per accertarne la sana gestione finanziaria o, al contrario, riscontrare comportamenti distorsivi che potessero generare squilibri sul bilancio comunale. E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori tra Comune e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011. Tale documento è allegato alla presente relazione e ad esso il Comune rinvia per consultare, nel dettaglio, gli scostamenti dei suoi crediti/debiti verso i propri organismi e società e leggerne le rispettive motivazioni.

Per quanto riguarda la rilevazione dei rapporti crediti/debiti con le società partecipate al 31/12/2021 si rinvia agli appositi prospetti di seguito riportati:

ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON GLI ENTI PARTECIPATI

APES scrl	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 302.229,31	€ 302.229,31
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

--	--	--

AZIENDA FARMACIE PONTEDERA spa	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

CTT NORD	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

CERBAIE spa – in liquidazione	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

GEOFOR PATRIMONIOspa	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

PONT-TECH srl	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

SIAT srl	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 64.995,12	€ 64.995,12
Debito del Comune	€ 62.190,29	€ 62.190,49

--	--	--

FONDAZIONE CHARLIE	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

FONDAZIONE PER LA CULTURA PONTEDERA	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 32.550,00	€ 32.550,00

FONDAZIONE PIAGGIO	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 0,00	€ 0,00

SOCIETA' DELLA SALUTE VALDERA	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	108.893,22 €	108.893,22 €
Debito del Comune	2.171.798,39 €	2.171.798,39 €

I seguenti partecipanti hanno risposto alla richiesta inviata di verifica della situazione crediti/debiti al 31/12/2021, pertanto, si certificano le risultanze al bilancio dell'Ente:

ECOFOR SERVICE	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 910.000,00	€

Debito del Comune	€ 0,00	€
-------------------	--------	---

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€
Debito del Comune	€ 15.000,00	€

Le risultanze della verifica dei crediti/debiti al 31/12/20 non coincidono per i seguenti Enti partecipati per le motivazioni sotto riportate:

RETIAMBIENTE spa	Rendiconto del Comune	Rendiconto della società
Credito del Comune	€ 0,00	€ 0,00
Debito del Comune	€ 688.100,84	€ 616.732,93

- la fattura del 27.1.2022 pari ad 9.694,62 € (di cui IVA 881,33 €) è imputata da RETIAMBIENTE spa all'esercizio 2022 e non al 2021, come vorrebbe il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, par. 5.2 lett. b).
- in ragione dello split-payment RETIAMBIENTE spa non indica gli importi di IVA pari a 47.547,40 € per il Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e di 14.125,89 € relativo alle fatture emesse al 31/12/21.

Il totale della differenza così calcolato è di 71.367,91€.

SEZIONE 6 - Contabilità economico-patrimoniale

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è

coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione				
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I				
	1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 25.243,84	€ 37.213,07
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 999,79
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 53.613,69
	9	Altre	€ 52.369,19	€ 32.593,49
		Totale immobilizzazioni immateriali	€ 77.613,03	€ 124.420,04
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1	Beni demaniali	€ 39.851.303,11	€ 40.619.506,26
	1.1	Terreni	€ 947.292,60	€ 947.292,60
	1.2	Fabbricati	€ 1.262.670,17	€ 1.279.307,00
	1.3	Infrastrutture	€ 37.641.340,34	€ 38.392.906,66
	1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 120.235.408,88	€ 122.294.250,62
	2.1	Terreni	€ 35.339.886,63	€ 35.134.733,80
		a <i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
	2.2	Fabbricati	€ 80.323.669,10	€ 82.400.927,60
		a <i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
	2.3	Impianti e macchinari	€ 137.428,08	€ 145.333,50
		a <i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00

2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 256.566,40	€ 247.528,07
2.5	Mezzi di trasporto	€ 152.148,50	€ 174.034,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 17.537,69	€ 19.845,01
2.7	Mobili e arredi	€ 592.178,58	€ 686.407,07
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 3.415.993,90	€ 3.485.441,57
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 28.920.027,73	€ 28.903.002,90
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 189.006.739,72	€ 191.816.759,78
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	€ 13.358.897,01	€ 13.820.651,14
a	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 368.147,84
b	<i>imprese partecipate</i>	€ 13.358.897,01	€ 13.452.503,30
c	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 13.358.897,01	€ 13.820.651,14
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 202.443.249,76	€ 205.761.830,96
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	€ 3.808.153,25	€ 5.069.452,52
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 3.703.809,73	€ 5.069.452,52
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 104.343,52	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 9.408.941,47	€ 7.248.798,61
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 9.178.685,08	€ 7.018.542,22
b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	€ 230.256,39	€ 230.256,39
3	Verso clienti ed utenti	€ 928.932,30	€ 1.900.464,40
4	Altri Crediti	€ 4.018.486,41	€ 5.136.346,79
a	<i>verso l'erario</i>	€ 32.678,00	€ 32.620,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>altri</i>	€ 3.985.808,41	€ 5.103.726,79
	Totale crediti	€ 18.164.513,43	€ 19.355.062,32
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Conto di tesoreria	€ 3.553.425,80	€ 4.566.726,56
a	<i>Istituto tesoriere</i>	€ 3.553.425,80	€ 4.566.726,56
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00

	2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00
	3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
		Totale disponibilità liquide	€ 3.553.425,80	€ 4.566.726,56
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 21.717.939,23	€ 23.921.788,88
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
	2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 224.161.188,99	€ 229.683.619,84
		(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.		
		(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.		
		(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.		

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	37.213,07	1.260,58	13.229,81	25.243,84
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	999,79	0,00	999,79	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	53.613,69	0,00	53.613,69	0,00
<i>Altre</i>	32.593,49	54.211,49	34.435,79	52.369,19
TOTALE	124.420,04	55.472,07	102.279,08	77.613,03

<i>IMM.NI MATERIALI – beni immobili</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variatz+</i>	<i>Variatz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>Terreni</i>	947.292,60	0,00	0,00	947.292,60
<i>Fabbricati</i>	1.279.307,00	18.427,86	35.064,69	1.262.670,17
<i>Infrastrutture</i>	38.392.906,66	1.120.669,59	1.872.235,91	37.641.340,34
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Terreni</i>	35.134.733,80	690.959,62	485.806,79	35.339.886,63
<i>Fabbricati</i>	82.400.927,60	4.582.789,16	6.660.047,66	80.323.669,10
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	28.903.002,90	1.639.668,38	1.622.643,55	28.920.027,73
TOTALE	187.058.170,56	8.052.514,61	10.675.798,60	184.434.886,57

<i>IMM.NI MATERIALI – beni mobili</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variatz+</i>	<i>Variatz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>Impianti e macchinari</i>	145.333,50	0,00	7.905,42	137.428,08
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	247.528,07	26.018,90	16.980,57	256.566,40
<i>Mezzi di trasporto</i>	174.034,00	7.259,00	29.144,50	152.148,50
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	19.845,01	13.168,99	15.476,31	17.537,69
<i>Mobili e arredi</i>	686.407,07	24.310,28	118.538,77	592.178,58
<i>Altri beni materiali</i>	3.485.441,57	485.883,13	555.330,80	3.415.993,90
TOTALE	4.758.589,22	556.640,30	743.376,37	4.571.853,15

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

<i>PARTECIPAZIONI</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variatz+</i>	<i>Variatz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>imprese controllate.</i>	368.147,84	9.353,00	377.500,84	0,00
<i>imprese partecipate.</i>	13.452.503,30	277.090,10	370.696,39	13.358.897,01
<i>altri soggetti.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.820.651,14	286.443,10	748.197,23	13.358.897,01

Di seguito si riporta l'elenco delle società partecipate con le variazioni del valore registrato nel corso dell'esercizio:

RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP .	PATRIMONIO NETTO ANNO N-1	VALORE PARTECIP. ANNO N-1	PATRIMONIO NETTO ANNO N	VALORE PARTECIP. ANNO N	VARIAZIONI
SIAT SRL	35,000%	701.210,00	245.617,10	728.486,00	254.970,10	9.353,00
PONTLAB SRL	50,830%	2.208.402,00	122.530,74	2.208.402,00	-	
AZIENDA FARMACIE DI PONTEDERA SPA	21,166%	1.872.608,00	374.521,60	1.895.316,00	401.162,58	26.640,98
GEOFOR PATRIMONIO SRL	11,283%	5.605.037,00	632.416,32	5.779.076,00	652.053,15	19.636,83
PONTECH SCARL	27,140%	694.688,00	188.538,32	718.360,00	194.962,90	6.424,58
APES SCPA	10,400%	1.463.173,00	152.169,99	1.467.500,00	152.620,00	450,01
CTT NORD SRL	2,913%	43.097.208,00	1.255.421,67	43.718.626,00	1.273.523,58	18.101,91
CERBAIE SPA in liquid.	14,520%	36.777.196,00	5.340.048,86	40.698.863,00	5.909.474,91	569.426,05
ECOFOR SERVICE	28,019%	9.370.921,00	2.625.638,35	9.222.071,00	2.583.932,07	-41.706,28
RETIAMBIENTE SPA	8,621%	21.979.788,00	2.883.748,19	22.459.085,00	1.936.197,72	-947.550,47
			13.820.651,14		13.358.897,01	- 339.223,39

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese controllate..	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate..	0,00	0,00	0,00	0,00
altri soggetti..	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2021 hanno un valore pari ad € 0,00.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Tale Fondo ammonta complessivamente ad € 16.168.533,66.

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2021	
CREDITI	+	€	18.164.513,43
FSC - FCDE ECONOMICA	+	€	16.168.533,66
CREDITI STRALCIATI	-	-€	4.165.611,72
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	€	0,00
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€	0,00
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	-€	32.678,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€	0,00
Altri residui attivi non connessi a crediti	+	€	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€	30.134.757,37
		€	0,00

OK

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	5.069.452,52	25.252.244,98	26.617.887,77	3.703.809,73
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	3.114.638,13	3.010.294,61	104.343,52
TOTALE	5.069.452,52	28.366.883,11	29.628.182,38	3.808.153,25

1) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	7.018.542,22	5.771.380,80	3.611.237,94	9.178.685,08
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	230.256,39	139.428,00	139.428,00	230.256,39
TOTALE	7.248.798,61	5.910.808,80	3.750.665,94	9.408.941,47

2) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	1.900.464,40	5.656.292,49	6.627.824,59	928.932,30

TOTALE	1.900.464,40	5.656.292,49	6.627.824,59	928.932,30
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------

3) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	32.620,00	58,00	0,00	32.678,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	5.103.726,79	7.227.000,24	8.344.918,62	3.985.808,41
TOTALE	5.136.346,79	7.227.058,24	8.344.918,62	4.018.486,41

VII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

VIII) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	4.566.726,56	38.897.896,25	39.911.197,01	3.553.425,80
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.566.726,56	38.897.896,25	39.911.197,01	3.553.425,80

Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non sono presenti ratei attivi.

2) *Risconti Attivi*

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Non sono presenti risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Le modifiche al principio contabile 4.3 per l'esercizio 2021 prevedevano, tra le altre cose, l'aggiornamento dello schema di bilancio le cui variazioni si sono concentrate sulle voci di classificazione del Patrimonio Netto.

Con la finalità di agevolare l'analisi della situazione patrimoniale dell'ente sono state introdotte due nuove voci.

La voce "Risultato economico di esercizi precedenti" sostituisce di fatto la vecchia voce "Riserva da risultato economico di esercizi precedenti", mentre la voce "Riserve negative per beni indisponibili" verrà utilizzata per mettere in evidenza gli effetti dell'elevata incidenza dei beni indisponibili sul totale del Patrimonio Netto e può assumere solo importo negativo o pari a 0.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione				
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	€ 0,00	-€ 11.875.237,32
II		Riserve	€ 122.024.734,29	€ 125.075.944,75
	b	<i>da capitale</i>	€ 0,00	€ 36.757,85
	c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 158.237,43	€ 1.592.488,39
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 120.378.459,60	€ 123.067.023,33
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 1.488.037,26	€ 379.675,18
	f	<i>altre riserve disponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.297.260,07	€ 15.635.808,87
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	-€ 9.671.005,45
V		Riserve negative per beni indisponibili	-€ 3.062.277,76	€ 0,00
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 117.665.196,46	€ 119.165.510,85
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
	2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
	3	Altri	€ 488.439,00	€ 822.964,24
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 488.439,00	€ 822.964,24
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
		D) DEBITI (1)		
	1	Debiti da finanziamento	€ 62.518.458,26	€ 64.185.262,95
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 62.518.458,26	€ 64.185.262,95
	2	Debiti verso fornitori	€ 2.980.169,56	€ 4.045.262,27

	3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 8.026.418,91	€ 8.961.779,86
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	€ 7.194.300,81	€ 8.094.786,63
	c	imprese controllate	€ 4.000,00	€ 1.812,45
	d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	e	altri soggetti	€ 828.118,10	€ 865.180,78
	5	Altri debiti	€ 1.557.836,97	€ 2.593.074,05
	a	tributari	€ 326.784,46	€ 706.902,75
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 3.622,99	€ 376.251,26
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
	d	altri	€ 1.227.429,52	€ 1.509.920,04
		TOTALE DEBITI (D)	€ 75.082.883,70	€ 79.785.379,13
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	€ 1.318.382,76	€ 1.540.903,17
II		Risconti passivi	€ 29.606.287,07	€ 28.368.862,45
	1	Contributi agli investimenti	€ 29.606.287,07	€ 28.368.862,45
	a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 20.275.049,28	€ 18.739.819,20
	b	da altri soggetti	€ 9.331.237,79	€ 9.629.043,25
	2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
	3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 30.924.669,83	€ 29.909.765,62
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 224.161.188,99	€ 229.683.619,84
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	€ 8.150.849,72	€ 8.097.009,36
		2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
		3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 8.150.849,72	€ 8.097.009,36
		(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
		(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)		

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2021 sulle voci di Patrimonio Netto.

Per comodità di confronto con l'esercizio precedente è stata mantenuta anche la voce, ora soppressa, "Riserva da risultato economico di esercizi precedenti".

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	-11.875.237,32	11.875.237,32	0,00	0,00
da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
da capitale	36.757,85	1.182,72	37.940,57	0,00
da permessi di costruire	1.592.488,39	200.707,17	1.634.958,13	158.237,43

riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	123.067.023,33	2.407.709,48	5.096.273,21	120.378.459,60
altre riserve indisponibili	379.675,18	1.479.058,47	370.696,39	1.488.037,26
altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	15.635.808,87	0,00	16.933.068,94	-1.297.260,07
Risultati economici di esercizi precedenti	-9.671.005,45	15.635.808,87	5.964.803,42	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	3.062.277,76	-3.062.277,76
TOTALE	119.165.510,85	31.599.704,03	33.100.018,42	117.665.196,46

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 117.665.196,46.

In attuazione dei principi applicati 4.3, ai fini dell'elaborazione dello Stato Patrimoniale 2021 secondo il nuovo schema si è proceduto alle seguenti attività:

- 5) È stato parzialmente utilizzato il conto "Riserve da permessi da costruire", per la copertura del Fondo di Dotazione negativo.
- 6) È stata utilizzata la riserva da capitale", per la copertura del Fondo di Dotazione negativo.
- 3) Il Fondo di dotazione, considerato che non può assumere valori negativi, è stato attribuito un valore pari a 0 tramite la seguente scrittura di rettifica:

IMP. D	IMP. A	COD. PESP	PESP
-	6.778.964,11	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione
2.087.388,47	-	2.1.2.01.03.01.001	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo
36.809,49	-	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione
1.592.488,39	-	2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire
3.062.277,76	-	2.1.6.01.01.01.001	Riserve negative per beni indisponibili

Il comune ha optato per l'utilizzo del nuovo conto 2.1.6.01.01.01.001 "Riserve negative per beni indisponibili" nei limiti dell'ammontare delle riserve indisponibili del Patrimonio Netto, previo utilizzo di tutte le riserve disponibili.

- 4) È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

- In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

IMP. D	IMP. A	COD. PESP	PESP
-	2.407.709,48	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
2.407.709,48	-	2.1.2.01.03.01.001	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo

- In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

IMP. D	IMP. A	COD. PESP	PESP
5.096.273,21	-	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
-	5.096.273,21	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

CODICE PESP	DESCRIZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	RESIDUO
1.2.2.02.01.03.001	Mezzi di trasporto per vie d'acqua	INDISPONIBILE	27.455,20
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	INDISPONIBILE	199.488,01
1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	INDISPONIBILE	35.664,90
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	INDISPONIBILE	355.501,10
1.2.2.02.04.01.001	Macchinari	INDISPONIBILE	608,81
1.2.2.02.04.99.001	Impianti	INDISPONIBILE	136.819,27
1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	INDISPONIBILE	2.990,78
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	INDISPONIBILE	253.575,62
1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	INDISPONIBILE	15.054,80
1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	INDISPONIBILE	2.482,89
1.2.2.02.01.01.001.02	Mezzi di trasporto stradali pesanti	INDISPONIBILE	124.693,30
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	INDISPONIBILE	1.446,57
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	INDISPONIBILE	78,00
1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	INDISPONIBILE	9.973.114,23
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	INDISPONIBILE	6.299.546,88
1.2.2.02.09.04.001	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	INDISPONIBILE	916.661,34
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	INDISPONIBILE	7.476.169,96
1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	INDISPONIBILE	493.081,03
1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri e biblioteche	INDISPONIBILE	8.151.327,75
1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	INDISPONIBILE	264.886,97
1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	INDISPONIBILE	176.404,52
1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	INDISPONIBILE	3.115.068,33
1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	INDISPONIBILE	281.679,49
1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	INDISPONIBILE	495.529,31
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	INDISPONIBILE	572.588,03
1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli	INDISPONIBILE	165.600,31
1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	INDISPONIBILE	2.223.885,79
1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	INDISPONIBILE	20.754.489,50
1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale	INDISPONIBILE	457.582,54
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	INDISPONIBILE	8.172.072,45
1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	INDISPONIBILE	6.599.560,53
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	DEMANIALE	37.641.340,34
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	DEMANIALE	1.262.670,17
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	DEMANIALE	947.292,60
1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	DEMANIALE	271.124,19
1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	DEMANIALE	2.462.841,51
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	DEMANIALE	48.082,58
			120.378.459,60

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2020) è pari ad Euro -1.500.314,39. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				VARIAZIONI
		var+	var-	Dettaglio
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 11.875.237,32	€ 0,00	€ 11.875.237,32
	di cui... rettifiche per riserve indisponibili per bene demaniali...	€ 5.096.273,21	€ 0,00	
	di cui... vecchi permessi di costruire classificati nei contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui... utilizzo riserva negativa per beni indisponibili	€ 6.778.964,11	€ 0,00	
	Riserve			
AIlb	da capitale	€ 1.182,72	€ 37.940,57	-€ 36.757,85
	di cui... rettifiche da inventario	€ 1.182,72	€ 0,00	
	di cui... rettifiche per riserve indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€ 0,00	€ 37.940,57	
AIlc	da permessi di costruire	€ 200.707,17	€ 1.634.958,13	-€ 1.434.250,96
	di cui... rettifiche da permessi di costruire	€ 200.707,17	€ 42.469,74	
	di cui... rettifiche per riserve indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€ 0,00	€ 1.592.488,39	
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind...	€ 2.407.709,48	€ 5.096.273,21	-€ 2.688.563,73
	di cui... variazioni positive (acquisizioni, ...)	€ 2.407.709,48	€ 0,00	
	di cui... variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, ...)	€ 0,00	€ 5.096.273,21	
AIle	altre riserve indisponibili	€ 1.479.058,47	€ 370.696,39	€ 1.108.362,08
	di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 9.353,00	€ 370.696,39	
	di cui... giroconto Rivalutazioni Partecipate da Risultato Esercizio precedente	€ 1.469.705,47	€ 0,00	
AIlf	altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.297.260,07	€ 15.635.808,87	-€ 16.933.068,94
	di cui Risultato di esercizio 2021	-€ 1.297.260,07	€ 0,00	
	di cui ... Risultato esercizio precedente	€ 0,00	€ 15.635.808,87	
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 15.635.808,87	€ 5.964.803,42	€ 9.671.005,45
	di cui Risultato Esercizio precedente	€ 15.635.808,87	€ 0,00	
	di cui rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 0,00	€ 1.469.705,47	
	di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione		€ 2.087.388,47	
	di cui... rettifiche per riserve indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 2.407.709,48	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 3.062.277,76	-€ 3.062.277,76
	di cui Risultato Esercizio precedente	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€ 0,00	€ 3.062.277,76	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 30.302.443,96	€ 31.802.758,35	-€ 1.500.314,39

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2021 è pari ad € 488.439,00 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	151,09	151,09	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	316,04	316,04	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	64.185.262,95	2.841.898,48	4.508.703,17	62.518.458,26
TOTALE	64.185.262,95	2.842.365,61	4.509.170,30	62.518.458,26

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	4.045.262,27	17.137.343,63	18.202.436,34	2.980.169,56
TOTALE	4.045.262,27	17.137.343,63	18.202.436,34	2.980.169,56

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	8.094.786,63	7.157.640,05	8.058.125,87	7.194.300,81
<i>imprese controllate</i>	1.812,45	4.000,00	1.812,45	4.000,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	865.180,78	2.555.496,87	2.592.559,55	828.118,10
TOTALE	8.961.779,86	9.717.136,92	10.652.497,87	8.026.418,91

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	706.902,75	3.729.498,38	4.109.616,67	326.784,46
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	376.251,26	1.929.535,85	2.302.164,12	3.622,99
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	1.509.920,04	8.000.160,28	8.282.650,80	1.227.429,52
TOTALE	2.593.074,05	13.659.194,51	14.694.431,59	1.557.836,97

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2021, imputato nel 2022 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2021 per € 585.652,85.

Sono presenti inoltre ratei su altri costi per € 732.729,91 relativi a cessioni di beni per le quali l'ente deve ancora stipulare gli atti di vendita.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2021 ammontano a complessivi € 29.606.287,07.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	18.739.819,20	2.126.009,15	590.779,07	20.275.049,28
da altri soggetti	9.629.043,25	0,00	297.805,46	9.331.237,79
TOTALE	28.368.862,45	2.126.009,15	888.584,53	29.606.287,07

- Concessioni pluriennali

Non sono presenti concessioni pluriennali.

- Altri Risconti Passivi

Non sono presenti altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 8.150.849,72 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	8.097.009,36	53.840,36	0,00	8.150.849,72
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.097.009,36	53.840,36	0,00	8.150.849,72

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di - 1.297.260,07, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione				
CONTO ECONOMICO				
	CONTO ECONOMICO	2021	2020	
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 19.013.219,49	€ 18.586.326,08	
2	Proventi da fondi perequativi	€ 3.114.638,13	€ 0,00	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 4.537.602,51	€ 9.577.578,25	
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 3.657.875,60	€ 8.697.693,74	
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 879.726,91	€ 879.884,51	
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 3.631.535,98	€ 2.742.012,22	
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 3.129.523,15	€ 2.302.351,24	
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 0,00	€ 0,00	
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 502.012,83	€ 439.660,98	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 2.167.388,90	€ 2.557.338,90	
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 32.464.385,01	€ 33.463.255,45	

	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 7.377.318,00	€ 2.508.660,21
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 75.923,36	€ 14.671,16
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 8.310,00	€ 53.747,36
		Totale oneri straordinari	€ 7.461.551,36	€ 2.577.078,73
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 2.172.695,31	€ 17.672.145,92
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€ 963.486,98	€ 15.982.815,96
	26	Imposte (*)	€ 333.773,09	€ 347.007,09
	27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 1.297.260,07	€ 15.635.808,87

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 19.013.219,49;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 3.114.638,13;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 3.657.875,60;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 879.726,91.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 3.129.523,15;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 0,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 502.012,83.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 2.167.388,90 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2021	2020	Differenza
<i>Proventi da tributi</i>	19.013.219,49	18.586.326,08	426.893,41
<i>Proventi da fondi perequativi</i>	3.114.638,13	0,00	3.114.638,13
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.657.875,60	8.697.693,74	-5.039.818,14
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	879.726,91	879.884,51	-157,60
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e	0,00	0,00	0,00

prestazioni e proventi da servizi pubblici			
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.129.523,15	2.302.351,24	827.171,91
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	502.012,83	439.660,98	62.351,85
<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	2.167.388,90	2.557.338,90	-389.950,00
TOTALE della Macro-classe A	32.464.385,01	33.463.255,45	-998.870,44

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 339.990,23.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 11.220.457,99.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 380.937,08.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 8.356.860,71;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 294.190,43.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 5.403.651,49.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 48.665,39;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 4.943.035,25;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 1.615.528,20. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2021 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2020 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 73.723,76.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 926.935,20.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	2021	2020	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	339.990,23	595.605,47	-255.615,24
Prestazioni di servizi	11.220.457,99	10.840.029,94	380.428,05
Utilizzo beni di terzi	380.937,08	247.925,14	133.011,94
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	8.356.860,71	7.726.933,62	629.927,09
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	294.190,43	667.972,10	-373.781,67
Personale	5.403.651,49	5.484.656,26	-81.004,77
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	48.665,39	150.256,15	-101.590,76
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.943.035,25	4.912.465,15	30.570,10
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	1.615.528,20	2.575.919,12	-960.390,92
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	73.723,76	216.606,48	-142.882,72
Oneri diversi di gestione	926.935,20	592.601,85	334.333,35
TOTALE della Macro-classe B	33.603.975,73	34.010.971,28	-406.995,55

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- Società controllate pari ad Euro 0,00;
- Società partecipate pari ad Euro 737.590,50;
- Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 11.284,17.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- Interessi passivi pari ad Euro 2.745.466,24;
- Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2021	2020	Differenza
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00

<i>da società controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da società partecipate</i>	<i>737.590,50</i>	<i>983.454,00</i>	<i>-245.863,50</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>120.381,77</i>	<i>-120.381,77</i>
<i>Altri proventi finanziari</i>	<i>11.284,17</i>	<i>13.056,22</i>	<i>-1.772,05</i>
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>748.874,67</i>	<i>1.116.891,99</i>	<i>-368.017,32</i>
<i>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Interessi passivi</i>	<i>2.745.466,24</i>	<i>2.802.644,18</i>	<i>-57.177,94</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Totale oneri finanziari</i>	<i>2.745.466,24</i>	<i>2.802.644,18</i>	<i>-57.177,94</i>
<i>TOTALE della Macro-classe C</i>	<i>-1.996.591,57</i>	<i>-1.685.752,19</i>	<i>-310.839,38</i>

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

<i>Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Differenza</i>
<i>Rivalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>1.469.705,47</i>	<i>-1.469.705,47</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>925.567,41</i>	<i>-925.567,41</i>
<i>TOTALE della Macro-classe D</i>	<i>0,00</i>	<i>2.395.272,88</i>	<i>-2.395.272,88</i>

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 877.480,20. Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 744.803,77 da insussistenze del passivo;
- per Euro 6.770.329,10 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 4.090,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 1.237.543,60.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;

- Per Euro 7.226.985,11 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 34.454,81 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 115.878,08 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 75.923,36.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 8.310,00.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2021 è stato di 2.172.695,31.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2021	2020	Differenza
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	877.480,20	728.876,25	148.603,95
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	7.519.222,87	19.427.793,70	-11.908.570,83
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.237.543,60	92.554,70	1.144.988,90
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	9.634.246,67	20.249.224,65	-10.614.977,98
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	7.377.318,00	2.508.660,21	4.868.657,79
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	75.923,36	14.671,16	61.252,20
<i>Altri oneri straordinari</i>	8.310,00	53.747,36	-45.437,36
Totale oneri straordinari	7.461.551,36	2.577.078,73	4.884.472,63
TOTALE della Macro-classe E	2.172.695,31	17.672.145,92	-15.499.450,61

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 333.773,09.

SEZIONE 7 - Rendiconto COVID-19

Il presente esercizio è stato gravato dalla complessa gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19. In virtù di ciò, la gestione del bilancio ha dovuto tener conto di una serie di spese a carattere straordinario - di natura corrente e in conto capitale - e in tal senso non ricadenti nella ordinaria programmazione dell'ente.

Appare interessante, al riguardo, evidenziare la parte di spesa che è stata dedicata dall'ente, nel corso dell'esercizio, ad affrontare questo delicato periodo storico.

Vengono evidenziati, quindi, in particolare, gli impegni rientranti in detta emergenza epidemiologica, assunti nell'ambito dei principali macroaggregati di spesa corrente e in conto capitale, e in particolare all'interno delle voci di V livello in essi rientranti.

Si presenta, pertanto, un estratto del bilancio etichettabile quale 'Rendiconto COVID', quale ulteriore elemento di trasparenza dell'attività dell'amministrazione nei confronti della propria cittadinanza e di eventuali terzi interessati.

APPROFONDIMENTI

Premessa

Approfondimento 1: Nota informativa

Paragrafo 3 struttura della Relazione

La nota informativa è un allegato della relazione al rendiconto sulla gestione. Tale adempimento è previsto nell'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2011 ed ha sostituito, a decorrere dal rendiconto 2015, il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4, D.L. n. 95/2012, oggi abrogato. Rispetto al precedente adempimento, la nota informativa riguarda tutti gli enti territoriali (non più solo Comuni e Province) ed ha ad oggetto le poste debitorie/creditorie di tutti gli organismi dell'ente locale e non solamente più delle società partecipate.

La nota informativa consente una corretta rilevazione delle posizioni debitorie/creditorie tra Comune e propri organismi/enti strumentali/società partecipate al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed attenuare il rischio di emersione di passività latenti per l'ente territoriale. Il documento, ai fini della validità giuridica, necessita di un doppio asseveramento: il primo del collegio dei revisori dei conti ed il secondo dell'organo competente della società o altro ente strumentale.

Sul punto, cfr Corte dei Conti, Sezione Autonomie, Deliberazione 20 gennaio 2016, n. 2: *“Fermo restando la responsabilità dell'organo esecutivo dell'ente territoriale, tenuto a redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori. L'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate è sempre necessaria..... In caso di mancata individuazione, nello statuto della società a responsabilità limitata o del consorzio, di un organo di controllo, spetta all'ente territoriale socio individuare, all'interno dell'organismo, il soggetto chiamato ad asseverare la nota informativa attestante i reciproci rapporti debitori e creditori, senza previsione di compensi aggiuntivi”*.

SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi

Approfondimento 2: Risultato di competenza e incidenza dei residui

Paragrafo 1 Rendiconto sintetico

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una sovrastima della previsione dell'andamento delle entrate rispetto alle spese programmate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Il risultato di amministrazione deve comunque assumere un valore tale da coprire le quote accantonate, vincolate e destinate: se così non fosse, la situazione finanziaria dell'ente dimostra un disavanzo sostanziale pur in presenza di un risultato di amministrazione positivo.

Approfondimento 3: Struttura per titoli del conto del bilancio

Paragrafo 1 Rendiconto sintetico

Dall'esame della struttura per titoli delle entrate e delle uscite del bilancio appare evidente come, in termini progressivi, non siano presenti due titoli: il titolo n. 8 delle entrate e il titolo n. 6 delle spese. Tale assenza va letta nell'ambito del più generale ruolo assunto dal piano dei conti nel sistema contabile italiano. Il piano dei conti rappresenta l'elemento di coordinamento tecnico sostanziale del processo di armonizzazione contabile delle amministrazioni pubbliche italiane. In tal senso il piano dei conti ha inteso rappresentare tutte le fattispecie di bilancio di tutte le amministrazioni pubbliche italiane con queste comprendendo anche quelle ricadenti nel bilancio dello Stato. A tal proposito, per motivi di semplicità in sede di applicazione del piano dei conti di cui al decreto legislativo n. 118/2011, sono state escluse dal piano dei conti integrato generale di cui al D.P.R. n. 132/2013 - di cui quello del decreto 118/2011 rappresenta un sottoinsieme - le voci non di interesse per gli enti territoriali. Tra queste figurano anche i titoli mancanti la cui competenza rientra nel bilancio dello Stato.

Approfondimento 4: La classificazione per missioni e programmi

Paragrafo 1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione.

Approfondimento 5: Variazioni tra gli obiettivi di programmazione e i risultati della gestione

Paragrafo 2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione

Approfondimento 6: Tipologie entrate tributarie

Paragrafo 1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Analizziamo quelle di maggiore interesse per gli enti locali.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa, com'è intuibile, tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità

impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo;
- la tassa sui rifiuti solidi urbani.

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

Approfondimento 7: Entrate extratributarie

Paragrafo 1.3 Entrate extratributarie

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Altro dato interessante è quello relativo ai proventi della gestione dei beni (compreso nella tipologia 100). Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo 3 ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

Approfondimento 8: Accensione e rimborso prestiti

Paragrafo 1.6 Entrate da accensione prestiti

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari; nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento.

Approfondimento 9: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti

Paragrafo 1.6 Entrate da accensione prestiti e Paragrafo 2.4 Spese per rimborso di prestiti

Devono essere registrate tra le accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista

idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Per le anticipazioni che devono essere chiuse entro l'anno, la natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è rappresentata contabilmente dall'imputazione al medesimo esercizio dell'accertamento dell'entrata derivante dall'anticipazione e dell'impegno di spesa concernente il rimborso.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Approfondimento 10: La gestione dei residui

Paragrafo 3 Gestione dei residui

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (a seguito della procedura di riaccertamento ordinario) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base o in applicazione del criterio di esigibilità della spesa. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Sull'argomento si richiama la deliberazione 7 giugno 2019, n.79 della Corte Conti, Sez. Controllo Abruzzo, che così si esprime: "Nel caso in cui l'avanzo di amministrazione sia composto da residui attivi non esistenti o di incerto realizzo, non adeguatamente garantiti dal fondo crediti dubbia esigibilità, la copertura delle spese da ultimo elencate sarebbe solo fittizia, costituendo il presupposto per l'emersione successiva di tensioni o insufficienze di cassa..."

Approfondimento 11: Strumenti derivati. La ricognizione prevista in nota integrativa

Paragrafo 2.3 Spese per incremento di attività finanziarie

Con riferimento agli approfondimenti richiesti in materia di derivati è possibile fare riferimento a quanto previsto dal principio della programmazione sulla nota integrativa. La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

- a) informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
 - b) il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;
 - c) il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;
 - d) gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni
 - e) il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione: $(TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365)]\}$. Gli importi relativi agli
-

interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento agli stanziamenti iscritti in bilancio.

QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Elementi richiesti per la Relazione sulla gestione: comma 6, art. 11, D.Lgs. n. 118/2011; par. 13.10 Principio contabile n. 1	Sezione/Allegato	Paragrafo/Dettaglio
a) i criteri di valutazione utilizzati;	Premessa	Paragrafo 2
b) le principali voci del conto del bilancio;	Sezione 2 e Sezione 3: Parte finanziaria Sezione 4: Riepilogo macro; Sezione 6: Parte economico - patrimoniale.	Informazioni di sintesi e di dettaglio articolate all'interno dei paragrafi della sezione
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;	Sezione 2	Paragrafo 2
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;	Sezione 4	Paragrafo 1
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);	Sezione 3	Paragrafo 3
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;	Sezione 2	Paragrafo 1.7
g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;	Sezione 3	Dettaglio della norma n. 1
h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con	Sezione 5	Nell'insieme della

	la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;		sezione
i)	l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;	Sezione 5	Nell'insieme della sezione
j)	gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;	Sezione 5	Nell'insieme della sezione
k)	gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;	Sezione 3	Dettaglio della norma n. 3
l)	l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;	Sezione 3	Dettaglio della norma n. 2
m)	l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;		
n)	gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;	Tutte le Sezioni	
o)	altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.	Sezione 1 e Corpo della relazione	Nell'insieme della sezione e nella relazione nel suo complesso a seconda della fattispecie oggetto di osservazione

Indice

	PREMESSA	2
1	La relazione sulla gestione	2
2	Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati	3
3	Struttura della Relazione	4
	SEZIONE 1 - Principali novità intervenute in corso o dopo la chiusura dell'esercizio 2021	6
1	Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 nel corso del 2021	6
	SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi	7
1	Rendiconto sintetico	8
1.1	Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura	10
1.2	Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi	14
1.3	Gestione di cassa	16
2	Modifiche intervenute sul bilancio di previsione	18
2.1	Variazioni di bilancio	18
2.2	Assestamento di bilancio	19
	SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione	19
1	Analisi delle entrate	21
1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23
1.2	Trasferimenti correnti	25
1.3	Entrate extratributarie	25
1.4	Entrate in conto capitale	28
1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	28
1.6	Entrate da accensione prestiti	29
1.7	Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	30
2	Analisi delle spese	31
2.1	Spese correnti	31
2.2	Spese in conto capitale	35
2.3	Spese per incremento attività finanziarie	35
2.4	Spese per rimborso prestiti	36
2.5	Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	37
2.6	Focus - Acquisto di beni e servizi	37
2.7	Focus - Servizi individuali e collettivi	38
3	Gestione dei residui	39
3.1	Residui attivi	40
3.2	Residui passivi	41
	SEZIONE 4 - Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio	42
1	Risultato di amministrazione	43
1.1	Modalità di ripiano del disavanzo	52
2	Verifica degli Equilibri di bilancio	52
2.1	Equilibrio complessivo di parte corrente	53
2.2	Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie	55
3	Fondo pluriennale vincolato	57
3.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	57
3.1.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa	58
	SEZIONE 5 - Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate	58
	SEZIONE 6 - Contabilità economico-patrimoniale	62
	SEZIONE 7 - Rendiconto COVID-19	86
	APPROFONDIMENTI	86
	QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE	90

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021

INDICE

<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>		<u>PAG.</u>
Indirizzo strategico 1	Pontedera città della Valdera. Nel cuore della Toscana ma con uno sguardo verso l'Europa e il mondo	3
Indirizzo strategico 2	Pontedera città del capitale umano. Servizi educativi, scuola, ricerca, innovazione, cultura	5
Indirizzo strategico 3	Pontedera della sanità e della protezione sociale	15
Indirizzo strategico 4	Pontedera città della opportunità	22
Indirizzo strategico 5	Pontedera città resiliente	24
Indirizzo strategico 6	Pontedera città attrattiva	28
Indirizzo strategico 7	Pontedera città sportiva	30
Indirizzo strategico 8	Pontedera città dei diritti e dei doveri	32
Indirizzo strategico 9	Pontedera città della trasparenza	34
Indirizzo strategico 10	Pontedera città connessa con le sue frazioni	37

Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO

Obiettivo strategico: 1.1 Il futuro della Valdera

Obiettivo operativo: 1.1.1 L'Unione Valdera

Nel corso del primo semestre 2021 sono state esaminate le osservazioni ed i contributi pervenuti al Piano Strutturale Intercomunale e con deliberazione di Giunta n. 25 del 15/03/2021 è stata approvata la proposta di controdeduzioni alle osservazioni ed ai contributi pervenuti al Piano Strutturale Intercomunale adottato da ciascun Comune dell'Unione Valdera. Tale Proposta è stata redatta dall'Ufficio Unico di Piano, il quale dovrà provvedere a predisporre gli adeguamenti al Piano Strutturale Intercomunale (PSI), ai sensi dell'art. 23 comma 8 della Legge Regionale n. 65/2014, procedendo alla modifica ed integrazione degli elaborati costitutivi del PSI adottato conformemente al contenuto delle controdeduzioni. A seguito della suddetta deliberazione, nel mese di aprile c.a., è stata richiesta alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014 per lo svolgimento delle procedure di conformazione del Piano Strutturale Intercomunale ai contenuti del PIT/PPR. In data 12/08/2021 è stata altresì richiesta la convocazione della Conferenza di Copianificazione per la pianificazione di alcune aree esterne al perimetro del territorio urbanizzato ricomprese in alcuni Comuni dell'Unione.

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 81 del 27/09/2021 sono stati approvati i documenti di piano integrati e/o modificati conformemente al contenuto delle controdeduzioni. All'esito del procedimento di conformazione al PIT-PPR, seguirà l'acquisizione della documentazione definitiva di progetto, la definizione del processo di Valutazione Ambientale Strategica, l'acquisizione dei pareri (ivi compreso quello relativo alle indagini geologiche-tecniche ed idrauliche), le verifiche di coerenza con altri piani e programmi, la relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione.

In data 20/12/2021 si è svolta in videoconferenza la prima riunione della Conferenza Paesaggistica nella quale sono stati esaminati i contenuti di carattere generale del PSI con riferimento al livello strategico ed alla disciplina generale delle NTA.

Infine, a decorrere dal 1° gennaio 2021 il nostro Ufficio Tributi è diventato capofila dell'ufficio associato con il Comune di Peccioli e di Lajatico.

Obiettivo strategico: 1.2 La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli

Obiettivo operativo: 1.2.1 Cooperazione Internazionale

Gli obiettivi che l'Amministrazione si è posta nel campo della cooperazione internazionale sono stati:

- Promuovere attraverso eventi ed iniziative pubbliche, restrizioni Covid-19 permettendo, la cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale;
- Promuovere una cultura della pace e del rispetto dei diritti umani nel mondo. Nell'ambito di questo obiettivo il Comune di Pontedera ha aderito all'iniziativa "*Disegniamo ali per far volare libero Patrick Zaki*" ideata dall'artista vicarese Daria Palotti. Inoltre è stata posizionata una sagoma di Patrick Zaki a Palazzo Stefanelli per tenere viva l'attenzione sui 400 giorni di detenzione in Egitto senza un reale processo.
- Dare sostegno alle progettazioni in atto per area geografica con particolare focus su Palestina e Sahara Occidentale;
- Proseguire il sostegno ai percorsi di cosviluppo in collaborazione con le associazioni delle diaspore;
- Attuazione del patto di gemellaggio con il Comune di Brava (Repubblica di Capo Verde), in modo da favorire tra le due comunità la reciproca conoscenza della storia, dei costumi, della vita sociale e produttiva, nonché lo studio dei problemi che investono le due città (organizzazione scolastica, sport, giovani, tutela dell'ambiente, urbanistica, culturale, socio-assistenziale), creando i presupposti per momenti di solidarietà, reciproco soccorso, scambi culturali, sportivi e sociali tra i cittadini, gli enti e le associazioni delle rispettive comunità.

Indirizzo strategico 2 – PONTEREDA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA

Obiettivo strategico: 2.1 Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia

Obiettivo operativo: 2.1.1 Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera

L'obiettivo da realizzare nel lungo periodo, al termine della attuale situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, è quello di sostenere e consolidare il sistema educativo di Pontedera e della Valdera:

- risulta strategico il mantenimento e il sostegno ai nidi comunali La Mongolfiera e La Coccinella, per i quali è stata programmata e avviata la procedura di gara per il nuovo affidamento della gestione a soggetti del terzo settore. La procedura si è conclusa in tempi utili per garantire l'inizio del nuovo anno educativo con il nuovo affidatario.
- la revisione delle fasce di contribuzione degli utenti dei nidi comunali e di buoni servizio per i nidi privati accreditati (revisione in parte iniziata nell'anno 2020 con un allineamento di alcune fasce di ISEE) è un obiettivo da attuare entro il 2022;
- il potenziamento della rete dei nidi privati accreditati, sia dal punto di vista di una sempre maggiore integrazione delle proposte educative, che è uno degli obiettivi perseguiti dal coordinamento pedagogico zonale dell'Unione, sia dal punto di vista dell'omogeneizzazione dei moduli organizzativi dei nidi accreditati, come ulteriore step, oltre i requisiti previsti dalla normativa regionale;
- lo sviluppo dei centri zerosei, in particolare quello costituito presso il complesso di nido e scuola dell'infanzia a La Rotta, nel quale è stato trasferito a partire da settembre 2020 il nido comunale La Mongolfiera. I centri zerosei sono una tipologia di servizio, normata originariamente dal DPGR n° 41/R del 2013, che si prefigge di realizzare la continuità educativa tra il nido e la scuola dell'infanzia, attraverso la massima integrazione possibile tra i due servizi educativo-scolastici; queste tipologie di servizi sono stati successivamente riconosciuti ed incentivati anche a livello nazionale attraverso il D.Lgs n° 67/2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*", ed a livello regionale attraverso un protocollo d'intesa siglato fra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e ANCI. A fine anno è stata elaborata con il supporto del CRED (Coordinamento Pedagogico Zonale) una bozza di protocollo da condividere nei primi giorni dell'anno 2022 con l'Istituzione scolastica e il personale educativo del nido La Mongolfiera per un pieno riconoscimento del Polo 0-6 di La Rotta.
- sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di parti della città è stata avviata una progettazione per un nuovo plesso scolastico che accolga il nido comunale La Coccinella e la scuola dell'infanzia al fine di potenziare l'accoglienza e la ricettività del nido e la creazione di un centro zerosei nel quale possano confluire le sezioni della scuola

dell'infanzia di Via Morandi e di Via Indipendeza. Il progetto è in attesa di risposta di finanziamento.

- messa in rete delle ludoteche e dei centri gioco, intesi come luoghi di offerta di attività ludiche, ma anche come luogo per il sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici e di accoglienza dei ragazzi in età scolare nelle ore pomeridiane, attraverso un ripensamento dell'intera gestione e di una nuova procedura di affidamento che possa rispondere a questa nuova visione. Questi servizi possono essere terreno di sperimentazione e messa in pratica delle competenze relative alla nuova normativa sull'insegnamento scolastico dell'educazione civica in collaborazione con gli Istituti Comprensivi. Inoltre deve essere potenziato il ruolo di questi servizi come presidi di socializzazione anche per le famiglie e di sicurezza sociale, essendo questi posizionati in quartieri periferici a rischio di marginalità o all'interno di parchi pubblici di difficile sorveglianza. L'obiettivo è dunque quello di potenziare e mettere in rete le attività delle ludoteche e dei centri gioco che attuano programmi di recupero e di sostegno scolastico e attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero.

Il persistere della situazione di emergenza sanitaria prorogata ad oggi al 31 dicembre 2021 non ha reso possibile effettuare una programmazione a lungo termine di questi servizi.

Tuttavia, i gap educativi creati dalla didattica a distanza per i minori che vivono in condizioni di fragilità familiare hanno reso necessario il potenziamento dei percorsi di educazione non formale finalizzati al supporto scolastico e alla resilienza dei bambini e delle bambine in forma di creazione di presidi sociali di prossimità. Per questo motivo in questo contesto storico hanno assunto un ruolo centrale e fondamentale le attività dei centri gioco che attuano programmi di recupero e di sostegno scolastico e attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero, mettendo in campo azioni specifiche per i genitori e le famiglie.

A tal proposito al fine di garantire il servizio senza soluzioni di continuità è stata espletata una procedura di evidenza pubblica iniziata con una manifestazione di interesse per la gestione dei Centro Gioco denominati "Oltretra" e "Albereta" per un periodo di sei mesi eventualmente rinnovabile per uguale periodo.

Obiettivo strategico: 2.2 Pontedera e la sua scuola

Anche e soprattutto per la realizzazione di questo obiettivo strategico relativo alla scuola e ai servizi ad essa connessi, ha inciso profondamente la situazione di estrema difficoltà legata all'emergenza epidemiologica Covid-19, che ha comportato e comporterà un ripensamento dell'intera rete dei servizi offerti.

Obiettivo operativo: 2.2.1 Servizi per la scuola

Trasporto scolastico

- è stato rafforzato il servizio integrato di trasporto del Comune di Pontedera con quello del Comune di Calcinaia e ha iniziato a produrre importanti migliorie e benefici, sia dal punto di vista della razionalizzazione delle linee sia dal punto di vista dei benefici economici.
- sono state potenziate le modalità di comunicazione tra servizio e famiglie attraverso l'invio di messaggi e/o notifiche per eventuali informazioni, fra le quali orari e luoghi delle fermate, oltre all'invio massivo di sms in caso di scioperi, emergenze ambientali, ecc.
- è stata definita a fine anno la procedura di acquisto di n.3 mezzi che possa garantire il parziale rinnovamento del parco mezzi del Comune di Pontedera.

Refezione scolastica

- Seppure in una situazione di emergenza e nell'ottica di una semplificazione dettata dalla necessità di un adeguamento del menù alle diverse modalità di sporzionamento, è stato possibile garantire una stagionalità con l'introduzione del terzo menù autunnale. A fine anno è stato elaborato un menù invernale da adottare alla ripresa dell'attività scolastica con il rientro dalle vacanze natalizie caratterizzato da una parziale re-introduzione di piatti che in piena emergenza covid non è stato possibile somministrare.
- Durante la pandemia è stato sospeso, come auspicato nelle Linee guida nazionali, il lavoro della Commissione mensa con l'impegno di una ripresa appena sarà superata l'emergenza sanitaria essendo un fondamentale momento di confronto con le ditte produttrici dei pasti, i genitori, gli esperti della ASL e l'assessorato competente anche al fine di sperimentare progetti che riscoprano i piatti storici della tradizione toscana (quali zuppa di fagioli e cavolo, pappa con il pomodoro, ecc), mettendoli a confronto con le ricette provenienti dai paesi dei nuovi cittadini (cous cous, paella, ecc.). A fine anno è stato iniziato un percorso con l'Associazione Buon Pro per la realizzazione nei primi mesi dell'anno 2022 di una proposta progettuale che l'Amm.ne comunale intende sperimentare di concerto con l'Istituzione scolastica nel plesso di via dell'olmo, anche nell'ottica di una ulteriore valorizzazione della qualità dell'offerta formativa ed educativa del nuovo plesso.

Obiettivo operativo: 2.2.2 Supporto ai processi formativi

- E' stato valorizzato il ruolo delle scuole come "presidi culturali" con vita che si prolunga anche nelle ore pomeridiane, alla fine della normale attività didattica coinvolgendo le associazioni cittadine e le famiglie;
- è stata rafforzata la qualità dell'offerta formativa per garantire una continuità fra tutti i soggetti educativi e le istituzioni coinvolte, potenziando il Patto per la scuola fra il Comune e i 3 Istituti Comprensivi, in modo da superare la (pur fondamentale) funzione di

terreno di confronto, razionalizzare le iscrizioni e omogeneizzare il calendario scolastico, quindi diventare la cornice contenente l'offerta educativa e didattica cittadina con particolare riferimento ai seguenti temi:

- la formazione di un coordinamento stabile fra le segreterie degli istituti per facilitare l'inserimento dei molti alunni che giungono a Pontedera ad anno scolastico iniziato;
- lo studio delle modalità necessarie al raggiungimento di un equilibrio nella composizione delle classi;
- un continuo scambio di informazioni fra gli istituti sull'offerta formativa di ognuno, in modo che il nostro territorio abbia proposte variegate e complementari, evitando nei limiti del possibile proposte equivalenti;
- è stata ulteriormente ampliata l'offerta formativa attraverso un maggiore coinvolgimento del CPIA - Centro Provinciale Istruzione Adulti: al fine di favorire la realizzazione di corsi di alfabetizzazione per stranieri, in risposta alla necessità sempre crescente a seguito dell'emergenza Covid.19, è stato siglato un atto convenzionale tra Comune, CPIA e Comunità Parrocchiale SS Jacopo e Filippo per la messa a disposizione del CPIA dei locali del Centro Le Mantellate.
- è stata siglata una convenzione tra il Comune di Pontedera e l'Istituto Tecnico Superiore E.A.T. – Eccellenza agro- alimentare Toscana per l'organizzazione di corsi di alta specializzazione riconosciuti dalla Regione Toscana nello spazio dell'Auditorium della Biblioteca "G. Gronchi".
- Integrazione dell'offerta formativa per la scuola di base:
 - progetti inseriti nel Piano Educativo di Zona organizzati in collaborazione con l'Unione Valdera, progetti di educazione musicale organizzati all'interno dei PON e in collaborazione con la nuova Accademia Musicale di Pontedera.
- E' stato rafforzato il rapporto tra la scuola secondaria di secondo grado con la Biblioteca Gronchi ed è stato riproposto il Progetto Cantieri d'arte, che in questi anni ha visto la presenza a Pontedera di prestigiosi artisti anche internazionali nell'ultimo anno a causa dell'emergenza sanitaria ha avuto una battuta di arresto (Unità di progetto).
- è stato rafforzato il progetto "Contro il bullismo e il Cyber Bullismo" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, intrecciando le iniziative previste con attività volte alla prevenzione delle condizioni di disagio e al sostegno agli alunni e alle famiglie in situazione di fragilità, favorendo la comunicazione fra scuola e servizi socio-sanitari per la protezione e la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi nel contesto scolastico e, nello specifico, realizzando un vero e proprio modello di comunicazione e di gestione di eventuali situazioni di disagio psicologico e familiare dei bambini e dei ragazzi.

Obiettivo operativo: 2.2.3 Strutture scolastiche

Sono state effettuate e/o proseguite le seguenti attività:

- programmazione unitaria e pluriennale degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica con ordine di priorità legato, in primo luogo alla sicurezza strutturale e antincendio, all'igiene, ma anche alla "buona vivibilità".
- verifica della vulnerabilità sismica degli edifici in parte con fondi propri ed in parte dando seguito alla richiesta di finanziamento esterna;
- programmazione pluriennale della manutenzione degli ambienti interni e di cura degli ambienti esterni con conseguente sostituzione e implementazione delle strutture ludiche e di supporto alla didattica, fornitura di arredi, nonché le dotazioni informatiche e le infrastrutture digitali (connessione, fibra ottica, ecc.).
- programmazione pluriennale degli interventi di efficientamento energetico, con la realizzazione di migliorie agli impianti termomeccanici e agli impianti di illuminazione con la progressiva sostituzione degli attuali corpi illuminanti con nuovi corpi a basso consumo.
- interventi legati alla risoluzione di problemi localizzati a porzioni di coperture che, per la vetustà, causano infiltrazioni di acque meteoriche negli ambienti sottostanti creando problemi di insalubrità, con formazione di muffe e macchie su soffitti e pareti verticali.
- sono stati eseguiti in economia diretta i lavori di sistemazione delle problematiche idrauliche e di falegnameria, mentre sono stati affidati a soggetti esterni i lavori di tinteggiatura interna e di manutenzione delle coperture.
- in conseguenza dell' impossibilità di destinare per l'anno scolastico 2021/2022 la scuola "Curtatone e Montanara - Saffi" a funzioni scolastiche, si è reso necessario lo spostamento delle sezioni della scuola primaria Saffi e secondaria Curtatone in altri plessi, programmando e attuando interventi speditivi volti al riadattamento e adeguamento funzionale degli spazi scolastici: pertanto, sono stati eseguiti e conclusi nel corso del terzo semestre 2021 i *"Lavori di parziale ristrutturazione e redistribuzione dei locali del plesso scolastico comunale "Madonna dei Braccini" in località La Borra a Pontedera, ai fini dell'accoglimento delle sezioni della Scuola Primaria"* (importo 284.441,25 €) secondo il progetto approvato con Delibera di Giunta n.95/2021 e successiva n.125/2021, nonché quelli inerenti lo spostamento della scuola secondaria Curtatone, in parte in strutture prefabbricate modulari ubicate presso Viale Africa ed in parte presso Palazzo Blu ivi ubicato.
- con Determinazione Dirigenziale n. 504/2021 è stata approvata la conclusione delle indagini diagnostiche strutturali e non sui plessi scolastici scuola elementare Madonna dei Braccini, scuola elementare de La Rotta, istituto comprensivo Gandhi, avviate nel corso del 2020 e sono in corso ulteriori indagini integrative sulla struttura del plesso Gandhi.

- nel corso del primo semestre 2021, sono stati conclusi i “Lavori di rifacimento coperture all’Istituto comprensivo M.K. Gandhi” (importo 90.000,00 €) come da Determinazione Dirigenziale del 2^ Servizio “Opere pubbliche ed espropri” n.334 del 22/04/2021.
- Sulla base del Programma di mandato del Sindaco e delle esigenze legate allo sviluppo di parti della città, è stato necessario ottimizzare l’articolazione degli Istituti comprensivi nel territorio attraverso una revisione della dislocazione dei plessi secondo una visione progettuale di prospettiva, il tutto correlato anche all’insorta possibilità di concorso a cofinanziamento da parte del Ministero tramite bando approvato con Decreto del Presidente del Consiglio del 30 dicembre 2020 (pubblicato in G.U. in data 18/03/2021 al numero 67 Serie generale):
 - demolizione e successiva sostituzione edilizia del nido d’infanzia comunale “La Coccinella” situato in Via Indipendenza (giusta Delibera di Giunta Municipale n. 58 del 21/05/2021 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica del nuovo asilo nido in località Oltrera);
 - costruzione di un nuovo e unitario plesso dell’infanzia (3-6 anni) nelle aree attualmente non edificate del perimetro su cui insiste l’Istituto Comprensivo “M.K. Gandhi” (giusta Delibera di Giunta Municipale n. 57 del 21/05/2021 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo della nuova scuola dell’infanzia).
 - conseguente spostamento delle 3 sezioni della scuola dell’infanzia, attualmente collocate nel plesso dell’Istituto Comprensivo “M.K. Gandhi”, nel progettato plesso unitario dell’infanzia ottenendo, conseguentemente, il recupero di tali spazi a favore dell’ampliamento degli spazi per le esigenze didattiche della scuola primaria e secondaria di I grado di detto Istituto Comprensivo;
 - dismissione della scuola dell’infanzia situata in via Morandi spostando le 3 sezioni nel progettato plesso unitario.

E’ stato garantito il supporto agli sviluppi progettuali del Villaggio scolastico di Pontedera in chiave di campus moderno e vivibile, attraverso:

- il supporto amministrativo all’Ente Provincia per la costruzione del nuovo Istituto Montale;
- al fine di rendere il Villaggio scolastico di Pontedera un Campus moderno e vivibile, con Delibera di Giunta Municipale n.152 del 03/12/2020, successiva Ordinanza della Polizia Locale n. 663 del 04/12/2020 e Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - registro n. 538 del 17/12/2020, è stata autorizzata, istituita e regolamentata la zona a traffico limitato (Z.T.L.) e gli accessi all’area attraverso una ZTL flessibile per coniugare le esigenze degli utenti scolastici e dei residenti anche attraverso il controllo elettronico dei varchi in connessione con il terminale degli autobus realizzato recentemente nella piazza antistante lo stadio Mannucci. Sono in corso le procedure di affidamento per l’installazione dei varchi e la relativa gestione;

- Per la realizzazione del progetto “Scuole Sicure” - in parte finanziato con il contributo della Prefettura - per l’installazione di varchi elettronici al Villaggio scolastico si è reso necessario approvare e realizzare un progetto di supporto all’installazione degli apparecchi con delibera della G.C. n. 128/2021 e successivamente affidarne la realizzazione con Determina n. 869 del 18/11/2021;
- Con la Determina n. 993 del 16/12/2021 è stato affidato il servizio di noleggio di n. 3 Varchi elettronici da installare alle tre vie di accesso al Villaggio scolastico nell’ambito del progetto “Scuole Sicure”;
- il coordinamento dei vari Istituti per quanto riguarda la gestione degli spazi con l’Ente Provincia.

E’ continuato il supporto alla promozione della qualità del sistema educativo, alla progettualità delle scuole per la realizzazione della autonomia nella realizzazione dei percorsi formativi rispondenti ai bisogni educativi dei giovani, la valorizzazione del rapporto tra formazione e università/ricerca/imprese tramite una maggiore vicinanza della scuola alle strutture che insistono sul Dente Piaggio che si connoterà sempre più come Polo dell’Innovazione e del Sapere. La Scuola Superiore Sant’Anna ed il Corso di laurea in Scienze infermieristiche rappresentano opportunità per la formazione specialmente la prima che si configura come “incubatore” di soggetti che possono acquisire competenze di altissimo livello.

Obiettivo strategico: 2.3 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Obiettivo operativo: 2.3.1 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Per quanto riguarda il completamento del polo tecnologico ubicato a Pontedera nel viale Rinaldo Piaggio così detto “Dente Piaggio” si stanno progettando tutte quelle attività previste nell’accordo di programma con la Regione Toscana approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 05/07/2018 e che prevede la realizzazione nel prossimo triennio delle seguenti opere:

- un laboratorio e centro di documentazione didattica per la robotica dell’importo di 5.067.387,32 € di cui 2.787.387,32 € finanziati con contributo regionale, i cui lavori sono attualmente in corso.
- la realizzazione del parcheggio multipiano posto all’interno del magazzino “ex Ape” dell’importo di 2.203.910,58 € di cui 1.922.346,35 € finanziati dalla Regione, con l’aggiudicazione definitiva della gara a settembre 2020, la cui fine lavori è presunta nel corso del prossimo triennio. E’ in corso la procedura propeedeutica alla cantierizzazione delle opere.

Obiettivo operativo: 2.3.2 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio

In attuazione della deliberazione di C.C. n. 73 del 30/12/2019 di approvazione del piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Pontedera, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.n. 175/2016, dove è previsto che il Comune di Pontedera diminuisca la propria partecipazione nella Società SIAT srl da maggioritaria a minoritaria, con rogito del notaio Acciaioli in Pisa del 15/04/2021 il Comune di Pontedera ha ceduto alle società Castaf e Slesa le quote di partecipazione al capitale sociale pari al 16%. Pertanto alla data del 15/04/2021 la partecipazione del Comune di Pontedera diminuisce al 35%. Con rogito del notaio Acciaioli in Pisa del 20/12/2021 è stata sottoscritta la quietanza con la quale si è dato atto dell'avvenuto integrale pagamento di quanto pattuito per la cessione delle quote.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 30 giugno, ha approvato le modifiche alla "Convenzione per la costituzione della Conferenza Permanente dei Comuni del L.O.D.E. Pisano ai sensi della L.R. 77/98", stipulata con atto del 19 dicembre 2002 dai Comuni del LODE Pisano ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000, al fine di aggiornarla alle novità legislative nel tempo intervenute, nonché per disciplinare il controllo analogo congiunto che la Conferenza permanente deve esercitare sul soggetto gestore APES S.c.p.a.

Con deliberazione di C.C. n. 42 del 30/09/2021 sono state apportate modifiche allo Statuto della Società Retiambiente spa, finalizzate ad adeguare la definizione di rifiuto alle disposizioni normative, ad ampliare l'oggetto sociale di Retiambiente, fermi i limiti dell'art. 4 del TUSP, e a detenere o costituire società per azioni e non solo società a responsabilità limitata, ferma la necessità di adeguare gli statuti delle società operative locali al modello di controllo analogo adottato da Retiambiente.

A seguito della comunicazione dell'Azienda Farmacie di Pontedera s.p.a., con la quale si invitano i soci ad esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto delle azioni offerte dalle ex dipendenti Pozzobon Rina e Cellai Letizia, il Comune di Pontedera ha comunicato di essere interessato all'acquisto delle azioni offerte, esercitando il diritto di prelazione sulle stesse ai sensi dell'art. 6 dello Statuto. Con deliberazione di C.C. n. 52 del 30/11/2021 è stata approvata l'acquisizione di n. 70.000 azioni, pari all'1,1666 % della società. In data 21/12/2021 è stato sottoscritto l'atto di compravendita delle suddette azioni (Segretario generale quale ufficiale rogante, rep. 22/2021, registrato il 28/12/2021 al n. 5388, serie 1T) . Conseguentemente, da tale data il Comune di Pontedera detiene il 21,166 % del capitale della società.

E' proseguita, poi, anche l'attività di istruttoria per la designazione dei rappresentanti dell'Ente negli enti partecipati al momento della scadenza delle cariche, nel rispetto del vigente Regolamento. E' stato nominato il rappresentante del Collegio dei revisori nella Società Geofor Patrimonio.

Con deliberazione della G.C. n. 99 del 30/08/2021 è stato definito il perimetro per il consolidamento dei conti, degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica (GAP), ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e del principio applicato del bilancio consolidato, allegato n. 4/4, e con successiva deliberazione di C.C. n. 39 del 30/09/2021 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2020.

Infine, è stata costantemente aggiornata la sezione dedicata alle aziende partecipate all'interno dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Obiettivo strategico: 2.4 Cultura

Anche l'obiettivo strategico relativo alla cultura ha risentito profondamente della situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 che ha imposto ex lege una sospensione di tutte le attività culturali. Tuttavia più che mai è diventato essenziale il sostegno dell'Amministrazione Comunale al tessuto culturale nella fase di ripartenza attraverso:

Obiettivo operativo: 2.4.1 Cultura

- valorizzazione e sostegno alle molteplici attività e strutture cittadine, inserite in un disegno programmatico dai vari motori propulsori, fra i quali fondamentale è la Fondazione per la Cultura Pontedera.
- Sostegno alla ripartenza delle attività del Teatro Era all'interno della Fondazione Teatro della Toscana, che ha visto ripartire la stagione teatrale 2021/2022 con spettacoli di rilievo nazionale, del Museo Piaggio, del Centrum Sete Sois Sete Luas;
- sostegno all'Accademia Musicale Pontedera che all'interno degli spazi dell'ex cinema Roma, inaugurati il 14 novembre 2021, ha le potenzialità per divenire uno dei poli di istruzione musicale più importanti della Toscana;
- la Fondazione per la Cultura Pontedera, con le esposizioni di livello internazionale presso il PALP ha un ruolo sempre più importante di raccordo con le altre fondazioni e le associazioni del territorio. Si è conclusa la mostra I Love Lego inaugurata a gennaio 2021 e prorogata fino al 1 settembre 2021 ed è stata inaugurata il 9 Novembre 2021 la nuova mostra dedicata all'artista Andy Warhol; in partenariato con la Fondazione stessa ha preso avvio il progetto *Pontedera distretto del Contemporaneo - Cracking Art*, con installazioni di arte ambientale in plastica rigenerata diffuse sul territorio cittadino.
- il Centro Otello Cirri, all'interno del PALP, che ha curato il Premio Giovanni Gronchi organizzato in collaborazione con Acli Arte e Spettacolo, è arrivato quest'anno alla sua 26° edizione;
- un progetto di partecipazione denominato "Villa Crastan casa della città" ha avuto come obiettivo la valorizzazione della Villa Crastan come spazio da rivitalizzare e restituire alla pubblica fruizione che ha coinvolto diversi soggetti, associazioni culturali del

territorio, cooperative sociali, singoli cittadini, con il supporto del Comune e il patrocinio della Regione Toscana;

- Creazione di collaborazioni stabili ed innovative al servizio del marketing territoriale attraverso le esperienze culturali, con uno sguardo ad obiettivi di lungo termine.

Obiettivo operativo: 2.4.2 Biblioteca comunale Giovanni Gronchi

La biblioteca ha assunto un ruolo fondamentale all'interno dei luoghi e delle proposte culturali della città. L'amministrazione ha inteso rafforzare questo ruolo programmando il raggiungimento di alcuni obiettivi quali:

- l'acquisto di novità librerie, anche mediante l'utilizzo di fondi specifici ministeriali, e il mantenimento del prestito librario, seppure in una situazione di emergenza;
- la promozione della lettura attraverso azioni sinergiche con soggetti pubblici e privati accomunati dagli stessi intenti informativi, educativi, sociali e culturali, volti all'inclusione e alla crescita dell'individuo nella comunità, al benessere psicologico, emotivo e sociale dei cittadini, in tutte le fasi della loro vita, rafforzando il "Patto della lettura", anche attraverso specifici progetti locali, territoriali e nazionali (es. "Nati per Leggere", "Dimmi"...) in un'ottica di rete trasversale (scuole, associazioni...) e tematica (Rete documentaria territoriale "Bibliolandia", sistemi bibliotecari regionali e nazionali);...
- L'ottimizzazione della programmazione dell'uso dell'auditorium, con specifici accordi con diversi soggetti impegnati da un lato nel sostegno diretto ai cittadini e dall'altro nel processo di valorizzazione del "dente Piaggio"; tale azione sarà accompagnata anche da un aggiornamento delle procedure e della modulistica in vigore, in modo da aumentare la fruibilità degli ambienti della biblioteca per associazioni e privati, in vista di un potenziamento dei servizi della biblioteca stessa;
- lo sviluppo dell'area della biblioteca dei ragazzi intesa come area di lettura e di svago per ragazzi e famiglie. Durante il periodo estivo è stata riproposta, ma con una formula più ampia l'esperienza inaugurata nel 2020 "Letture hula hoop – Leggi con noi all'aria aperta!": un percorso di letture rivolto ai bambini dai 4 ai 7 anni, che ha preso il via il 3 giugno e che ha accompagnato l'estate pontederese dei più piccoli fino a settembre nei giardini e parchi pubblici della città e delle frazioni;
- lo sviluppo delle collaborazioni con le associazioni culturali della città, con gli istituti scolastici, le ludoteche e i centri gioco;
- il sostegno alle attività di documentazione storica e delle identità locali.

Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Obiettivo strategico: 3.1 A Pontedera nessuno si senta solo

Obiettivo operativo: 3.1.1 Welfare partecipato

L'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di mettere in campo tutti gli strumenti necessari a captare le nuove forme di povertà causate dalla profonda crisi prima sanitaria e poi economica determinata dalla diffusione epidemiologica da Covid-19.

In questa cornice, fondamentale è stato il potenziamento di un welfare partecipato di comunità fondato sui valori del bene comune, del protagonismo civico e della coesione sociale sulla scorta di questi obiettivi fondanti:

- salvaguardare il diritto di accesso del cittadino alle prestazioni e servizi sociali contemporandoli con le risorse disponibili. Anche per l'anno in corso l'Amministrazione Comunale ha sostenuto con risorse proprie aggiuntive il potenziamento dello sportello di segreteria sociale al fine di garantire una risposta più celere ed efficace ai bisogni della popolazione in difficoltà;
- promuovere e sostenere l'inclusione sociale ed un percorso di autonomia per le persone in condizioni di povertà, fragilità e vulnerabilità;
- rafforzare il coordinamento con le associazioni sociali della città al fine di cogliere tempestivamente segnali di necessità inespresi attraverso momenti di condivisione e definizione partecipata delle strategie di intervento;
- realizzata la mappatura delle realtà della società civile che portano avanti interventi di natura sociale in ambiti diversi. E' stato aperto un tavolo tecnico aperto a tutte le realtà associative del territorio impegnate su più fronti per rispondere ai bisogni della nostra comunità, al fine di programmare attività e iniziative per contrastare gli effetti di questa emergenza in modo condiviso.
- pianificare e realizzare iniziative di animazione socio-culturale nei quartieri. Nei primi mesi dell'anno è stato dato avvio al progetto sociale "Rassicurazioni" che ha come obiettivo principale la promozione di una rinnovata socialità di quartiere attraverso iniziative di animazione, laboratori, fruizione rinnovata di spazi, azioni a sostegno della cultura come componente essenziale della prevenzione del degrado urbano e avente l'obiettivo di valorizzare il ruolo del presidio sociale, culturale e commerciale.
- mettere in atto politiche attive di contrasto alla violenza di genere: sperimentazione dello Sportello Donna nei locali dell'emporio civico nel mese di Dicembre;
- rafforzare l'interazione, la pianificazione e la progettazione tra l'amministrazione comunale, l'SdS, l'Unione Valdera e i servizi sociali.

Per quanto riguarda poi la Protezione civile e l'emergenza Covid-19:

- con Determinazione Dirigenziale del 2^Settore n. 930 del 03/12/2020 è stato affidato all' Associazione Nazionale Comuni Italiani ANCI Toscana il servizio di redazione dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale, in corso di attuazione, la cui conclusione, inizialmente prevista nel 2021, viene ad essere differita al 2022 essendo intervenute delle modifiche ai piani di settore, ancora non concluse per il territorio comunale;
- con Determinazione Dirigenziale del 2^Settore n.1049 del 29/12/2020 è stato avviato il procedimento per l'installazione e allestimento del drive through adibito per l'effettuazione dei tamponi rapidi di rilevamento del Covid 19, poi dismesso nel secondo semestre 2021;
- con Deliberazione di Giunta Municipale n. 22 del 04/03/2021 è stato approvato il progetto per l'instazione di "HUB MACRO" a servizio del piano vaccinale anti SARS-CoV-2 in Piazza del Mercato - Pontedera e lo schema di accordo operativo tra il Comune di Pontedera – Società della Salute Alta val di Cecina_Valdera – Azienda Usl Toscana Nord Ovest. L'HUB è stato installato entro il mese di aprile 2021 ed è regolarmente in funzione.

Obiettivo operativo: 3.1.2 Il valore della terza età

La fascia della cittadinanza che rientra nella cosiddetta terza età costituisce una risorsa della comunità, a cui devono esser garantiti spazi di incontro e di socializzazione al fine di evitare l'isolamento e la solitudine che porta alla perdita del desiderio di partecipazione. E' stata pertanto consolidata, nell'ottica della prevenzione, la rete dei servizi assistenziali al fine di:

- rafforzare la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio anche al fine di proseguire l'organizzazione di eventi di socializzazione e contrasto alla solitudine;
- favorire lo sviluppo dell'esperienza degli orti sociali attraverso una revisione del regolamento in vigore e un allargamento dei potenziali beneficiari in modo da potere concedere tutti gli appezzamenti disponibili. Nel corso dell'anno 2021 è stato rinnovato il Comitato di gestione con il quale è stato intrapreso un percorso di condivisione dei criteri e modalità di assegnazione;
- attivazione della procedura per forme di coabitazione in appartamento per anziani autosufficienti, alternative al ricovero in struttura e alla gestione della Residenza Assistita per anziani "Roberto Bertelli";
- potenziare e ristrutturare il servizio di trasporto su prenotazione ed a chiamata "Chiama e Vai" per gli anziani ultrasessantacinquenni oltreché per i cittadini indigenti;
- supportare e ampliare le attività dell'Università della terza età per favorire i rapporti degli associati con le altre esperienze culturali e sociali del territorio;
- potenziare i presidi sociali e ricreativi di socializzazione aperti agli anziani.

Obiettivo operativo: 3.1.3 La non autosufficienza

Sulla non autosufficienza è stato mantenuto l'obiettivo primario di:

- facilitare le famiglie che hanno scelto o sono obbligate ad accudire l'anziano all'interno delle mura domestiche attraverso servizi e comunicazioni adeguate;
- organizzare attraverso l'Unione Valdera corsi di formazione e albi professionali pubblici ove le famiglie possono attingere figure idoneamente formate per la cura domiciliare dei familiari, con evidenti ricadute in termini di affidabilità dei rapporti di lavoro;
- mirare a ridurre i tempi di attesa per gli inserimenti nelle strutture oggi presenti in città;
- incrementare le attività del centro diurno per anziani autosufficienti a La Rotta;
- sviluppare e potenziare in collaborazione con le associazioni del terzo settore presenti sul territorio il trasporto sociale per l'accompagnamento della fascia anziana di popolazione in più luoghi per visite mediche o per essere sottoposti a terapie, per il ritiro dei farmaci o delle pensioni, per fare la spesa e per il disbrigo di pratiche o altre necessità quotidiane.

Obiettivo operativo: 3.1.4 Diritti di cittadinanza e coesione sociale

L'Amministrazione ha mantenuto i seguenti obiettivi:

- instaurare un dialogo proattivo, anche in termini di risoluzione dei problemi, con le diaspore residenti sul territorio attraverso le associazioni o altri enti di loro rappresentanza;
- mantenere, in base ai principi del diritto nazionale e internazionale, programmi di accoglienza attraverso l'Unione dei comuni;
- promuovere una cultura della conoscenza reciproca e del dialogo tra i residenti;
- promuovere iniziative di educazione civica e regole di convivenza all'interno dei quartieri con la più alta concentrazione di residenti di origine straniera.
- avere una mappatura di tutte le associazioni operanti nel settore sociale ai fini di creare una rete per la cooperazione integrata. Il processo di mappatura è stato portato a termine con una revisione e aggiornamento dei dati in possesso dell'Amministrazione.

Obiettivo operativo: 3.1.5 Solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza Covid-19

- E' stato fondamentale in questo periodo consolidare l'esperienza sperimentale avviata nel corso dell'anno 2020 di gestione dell'"Emporio Civico di Solidarietà Alimentare", affidata ad un soggetto del terzo settore per l'erogazione di buoni spesa, utilizzando le somme del Fondo di solidarietà Alimentare e le donazioni di prodotti alimentari effet-

tuate da privati e imprese, per dare una risposta pronta ed efficace ai bisogni delle famiglie che si sono trovate ad affrontare improvvisamente periodi difficili a causa della crisi prima sanitaria e poi economica determinata dalla diffusione epidemiologica da Covid-19.

- in seguito all'espletamento della procedura di gara, il servizio di gestione "Emporio civico di solidarietà alimentare" è stato affidato nel 2021 a un Ente del Terzo Settore che, nello svolgimento delle attività previste, opera in stretto collegamento e coordinamento con l'Ufficio sociale del Comune.

Obiettivo strategico: 3.2 A Pontedera senza barriere

Obiettivo operativo: 3.2.1 Pontedera per la vita indipendente

Seppure nella situazione di emergenza sanitaria, l'Amministrazione si è prefissata quale obiettivo principale favorire l'autonoma realizzazione delle persone con disabilità e sostenere le loro famiglie in base a queste misure:

- potenziare e diversificare le attività dei centri diurni per disabili e verificare l'adeguamento dell'offerta in base all'intercettazione di bisogni ulteriori (autismo, a ritardi cognitivi e ad altre disabilità correlate);
- rafforzare i percorsi legati al "dopo di noi" da strutturarsi quando la famiglia è ancora in grado di occuparsi dei propri figli;
- consolidare il servizio di trasporto sociale per le esigenze personali denominato "taxi amico" dei disabili;
- potenziare l'agricoltura sociale coinvolgendo le aziende agricole della Valdera sia per i progetti socio-terapeutici che per gli inserimenti lavorativi di utenti disabili, della salute mentale, autistici e tossicodipendenti;
- organizzare servizi necessari a migliorare l'autonomia, specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento socio-lavorativo, all'acquisizione delle tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo;
- avvio del percorso di aggiornamento del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) alla luce delle vigenti disposizioni normative ed in coordinamento con il nuovo e di prossimo avvio POC come strumento guida per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano attraverso una struttura operativa che, collaborando con la commissione consiliare sociale e sanità e con la commissione pari opportunità, ha coordinato il percorso dell'Amministrazione Comunale.

Obiettivo operativo: 3.2.2 Vicino a chi ha bisogno

Obiettivo primario è stato il consolidamento e lo sviluppo delle opportunità per coloro che hanno difficoltà all'inserimento nel mondo del lavoro e potenziare i servizi rivolti a specifici proble-

mi di dipendenze (droga, gioco d'azzardo, shopping compulsivo ecc... agevolate purtroppo dalle nuove tecnologie), attraverso misure dirette a:

- favorire l'inserimento lavorativo di soggetti con difficoltà di varia natura anche attraverso il potenziamento di percorsi di responsabilità sociale d'impresa.
- creare laboratori occupazionali e piccole imprese artigianali all'interno della comunità di recupero dalle tossicodipendenze;
- rafforzare le opportunità di occupazione in lavori socialmente utili alla collettività al fine di compensare il contributo sociale messo a disposizione e costruire percorsi di autonomia e responsabilizzazione volti al reinserimento lavorativo di soggetti vulnerabili;
- sviluppare servizi rivolti a contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo;
- investire in campagne di informazione permanenti, con diffusione periodica delle informazioni di base, che coinvolgano soprattutto le scuole e i luoghi di aggregazione;
- individuare insieme agli enti competenti programmi di definizione strategica e sostegno a soggetti con problematiche di salute mentale.

Obiettivo operativo: 3.2.3 Pontedera per i minori

Le politiche messe in campo si sostanziano nel:

- coordinare le risorse della società civile presenti sul territorio e riuscire a stabilire rapporti di collaborazione per agevolare la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti di bambini, adolescenti e famiglie;
- potenziare il sistema di accoglienza di minori nella casa famiglia interagendo con i servizi sociali;
- sostenere e promuovere la disponibilità di famiglie, single, ma anche gruppi o associazioni, all'“accompagnamento solidale” al fine di accogliere nel loro contesto di vita e familiare i ragazzi e le ragazze ospiti della Comunità per Minori;
- potenziare e sostenere percorsi di sostegno ai genitori che si trovano in uno stato di momentaneo bisogno per i propri figli a causa di eventi esterni (quali lutti improvvisi in famiglia, malattia, caduta economica improvvisa , ecc) che non influiscono sulla capacità genitoriale;
- potenziare i servizi di copertura tempestiva delle situazioni di emergenza caratterizzata da un bisogno immediato e temporaneo di protezione e/o di accompagnamento dei minori nella struttura ospedaliera ove non sia possibile la presenza dei genitori.

Obiettivo strategico: 3.3 La casa un bisogno primario

Obiettivo operativo: 3.3.1 La casa

Le politiche per l'Edilizia Residenziale Pubblica e l'Edilizia Economica rivestono un ruolo fondamentale per i bisogni e le esigenze abitative di una città che vuole offrire sempre più opportunità per il lavoro, la mobilità, il tempo libero e lo studio. Tali politiche si sono sviluppate perseguendo i seguenti obiettivi:

- Presidio costante del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica rafforzando il rapporto con APES ed investendo risorse dell'amministrazione tramite un fondo per le manutenzioni straordinarie;
- Mantenimento e rafforzamento del sistema dei controlli sugli assegnatari e sui richiedenti presenti nelle graduatorie;
- Conclusione del procedimento iniziato nel 2020 con l'approvazione della graduatoria definitiva del bando ERP e l'impiego di nuovi sistemi informativi digitali;
- Aggiornamento del sistema della mobilità all'interno dell'ERP mediante predisposizione della bozza del nuovo Regolamento Comunale ai sensi della L.R. n. 2/2019 e s.m.i. recante criteri per la predeterminazione del numero di alloggi di risulta annualmente destinabili alle procedure di mobilità volontaria su richiesta degli interessati con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa nelle graduatorie ed inizio confronto con le OO.SS. interessate;
- Valorizzazione, riqualificazione ed ampliamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e sociale mediante interventi di nuova edificazione, recupero o rigenerazione urbana ovvero mediante l'attivazione di strumenti di pianificazione urbanistica per la realizzazione di alloggi da destinare alla vendita o all'affitto calmierato;
- Miglioramento della qualità e tutela del decoro degli ambienti condominiali interni attuando piccole opere di manutenzione e cura delle aree a comune e promuovendo l'utilizzo di spazi condivisi per attività di prossimità, di animazione o di portierato;
- Miglioramento della qualità dei condomini ERP attuando opere di manutenzione straordinaria con l'applicazione della normativa vigente relativa al recupero edilizio ed in particolare del bonus del 110%, in collaborazione con l'Ente Gestore APES e gli Amministratori dei condomini, sia per gli immobili di totale proprietà comunale che per quelli a proprietà mista con l'attuazione di incontri per lo studio della normativa e per raccogliere le adesioni degli Amministratori dei condomini
- Collaborazione con lo sportello APES, aperto sul territorio comunale per l'implementazione delle tipologie di attività espletabili nella sede decentrata, per l'assistenza agli assegnatari;
- Riproposizione delle attività di "Portierato Sociale" nei condomini di Edilizia Popolare;
- Mantenimento delle misure di sostegno a favore delle famiglie residenti in affitto privato, tramite la promozione di contratti a canone concordato, l'erogazione di contributi

una tantum finalizzati ad agevolare l'accesso all'abitazione e di contributi per l'affitto nonché l'utilizzo dei fondi per la prevenzione degli sfratti, proseguendo la collaborazione con l'agenzia "Casa Insieme";

- Realizzazione di una mappa delle risorse per il pronto intervento in strutture pubbliche o private;
- Ampliamento dell'offerta di spazi abitativi di emergenza sull'esempio di quanto già realizzato presso la "Casa del Volontariato" o attraverso la sperimentazione di nuove forme di coabitazione temporanea all'interno di immobili appositamente reperiti e destinati all'emergenza abitativa in collaborazione con APES;
- Attivazione e sperimentazione di nuove misure di sostegno e promozione di progetti di housing sociale e co-housing;
- Promozione e realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche della serena convivenza all'interno dei condomini, sull'utilizzo responsabile delle risorse, sul riciclo, sulla differenziazione dei rifiuti e sulla corretta conduzione degli immobili privati o pubblici.

Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA CITTÀ' DELLE OPPORTUNITÀ'

Obiettivo strategico: 4.1 Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented

Obiettivo operativo: 4.1.1 Politiche di genere

- E' stato mantenuto il servizio dell'Informagiovani, situato in V.le Rinaldo Piaggio nei pressi della Biblioteca Gronchi per l'erogazione dei servizi di informazione, tutoraggio e supporto per i giovani di Pontedera e della Valdera, su temi quali il Progetto regionale GiovaniSi, l'Erasmus+, l'Eurodesk, ecc.;
- Nello sforzo di mantenere il servizio decentrato della segreteria universitaria di Pisa, è stato rinnovato il protocollo per la gestione di uno sportello ad hoc al quale è seguito l'affidamento della gestione ad un soggetto del terzo settore.

La parità dei sessi deve passare attraverso il riconoscimento delle peculiarità sia femminili che maschili, allargando lo spettro di azione delle politiche volte ad una "cultura della reciprocità". Segnatamente:

- a partire dagli alloggi disponibili, incrementare i percorsi di convivenza guidata volti all'autonomia per madri sole con bambini;
- favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso il rafforzamento del sistema educativo per l'infanzia, a partire dagli asili nido pubblici e/o quelli convenzionati, e attraverso la proposta di contributi economici (anche regionali) a sostegno della maternità ed alle famiglie con figli;
- elaborare progettualità e politiche trasversali "gender oriented" finalizzate al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale in una dimensione valoriale e logica per cui le pari opportunità siano ripensate in favore delle persone e non solo delle donne. In questo senso, l'Amministrazione Comunale ha confermato anche per il 2021 l'adesione al Progetto R.E.A.D.Y promosso dalla Regione Toscana al fine di dare visibilità alle buone prassi per il superamento delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere. In quest'ottica si è inserita la presentazione nelle scuole e nella sala di Via Valtriani di Pontedera del libro "Micky il Principe pasticciere" di Giuseppina Filieri, in ricordo di Michele Ruffino, morto suicida per bullismo omofobico; inoltre è stata installata una panchina arcobaleno in città.
- costruire una rete di strutture e relazioni di pronto intervento e di prima accoglienza, a cui partecipino il servizio sociale professionale, la cooperazione sociale, il tessuto associativo e gli enti locali, che possa costituire la risposta più efficace ad un bisogno effettivo e crescente nella società moderna;
- contrastare la violenza sulle donne da un punto di vista culturale e attraverso azioni di sostegno alle realtà che si occupano del tema sul territorio. In quest'ottica si inserisce l'evento organizzato per la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne e che si è

svolto in città il 25 novembre, coinvolgendo anche le scuole. Durante questo evento sono state installate quattro panchine rosse ed è stato presentato presso la sala di Via Valtriani il libro "Le guerre delle donne" di E. Zuccalà.

Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CITTÀ' RESILIENTE

Obiettivo strategico: 5.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri

Obiettivo operativo: 5.1.1. Le trasformazioni urbane dei quartieri

Al fine di conformarsi alla disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico e alla legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”, nel mese di maggio 2021 è stato proposto di avviare, ai sensi della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale e di avviare altresì, contestualmente all'avvio della procedura di formazione del Piano Operativo Comunale, il procedimento di valutazione ambientale strategica previsto dall'art. 23 della L.R. n.10/2010. E' stato predisposto a tale fine il Documento di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 e 31 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, nonché il Documento preliminare ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.152/2006 e dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010. Durante questa fase di formazione del Piano Operativo Comunale, nel corso dell'anno 2021 l'Amministrazione Comunale ha avviato i procedimenti per l'approvazione di alcune varianti anticipatrici al Regolamento Urbanistico vigente, per l'attuazione puntuale di strategie, obiettivi e azioni del POC, nonché in base alla realizzazione degli interventi di interesse pubblico.

Obiettivo strategico: 5.2 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

Obiettivo operativo: 5.2.1 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

- Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata sono state svolte le attività volte alla sensibilizzazione ed incentivazione della differenziazione, le attività di controllo sul conferimento, anche attraverso le figure degli ispettori ambientali, nonché attraverso la realizzazione di nuovi centri per la raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio comunale.
- Al fine di applicare i principi di una corretta distribuzione dei costi di raccolta nel corso del primo semestre 2021 sono state inoltrate lettere informative ai cittadini del Comune di Pontedera, è stata effettuata la consegna dei mastelli taggati. L'Amministrazione ha altresì organizzato uno sportello dedicato alla consegna dei mastelli taggati per gli utenti Tari del Comune di Pontedera che al 30 giugno non hanno ancora proceduto al ritiro.

Con determinazione n. 854/2020, in conformità agli indirizzi espressi nella deliberazione di Giunta Comunale n. 91/2020, è stato approvato avviso pubblico per la manifestazione di interesse rivolto agli operatori nel settore ritiro e recupero abiti usati, finalizzato all'avvio del servizio di raccolta del tessile e degli indumenti usati nel territorio comunale, a cui hanno aderito n. 5 operatori specializzati nel settore. Successivamente, in ottemperanza al D.Lgs. 152/2006 ed alla L.R. n. 69/2011, l'ATO Toscana Costa ha affidato al Gestore unico il servizio di gestio-

ne integrata dei rifiuti urbani, siglando per conto di tutti i comuni facenti parte dell'ATO il contratto di servizio e, a partire dall'anno in corso, tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compreso il servizio di abiti usati, sono state affidate al Gestore medesimo.

Obiettivo strategico: 5.3 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

Obiettivo operativo: 5.3.1 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

- E' stata effettuata la manutenzione del verde, con gestione in appalto, affidato attraverso gara aperta nel corso del 2020; gli interventi sono proseguiti sulla base del programma di manutenzione programmata, con aggiustamenti dettati da esigenze formulate da altri uffici, al fine di facilitare la realizzazione di eventi ed iniziative di vario genere;
- E' stato effettuato il censimento ed analisi fitopatologica delle alberature presenti nel territorio comunale: la manutenzione delle essenze arboree è attualmente già basata sulle risultanze di tale indagine.
- Nel primo semestre sono inoltre state avviate le necessarie attività per individuare alcune aree per le quali saranno sviluppate specifiche progettazioni con l'obiettivo di risolvere le criticità dal punto di vista manutentivo, della dotazione di attrezzature e della accessibilità. In base alle risorse disponibili a seguito delle variazioni di bilancio, sono state sviluppate talune progettazioni necessarie per la risoluzione delle problematiche rilevate nelle varie aree tramite affidamenti a ditte specializzate.
- Nel corso del primo semestre 2021 sono state avviate le procedure per la realizzazione di progetto ambientale relativo all'acqua ed all'ambiente fluviale concedendo, in via sperimentale per il periodo di un anno, l'utilizzo e la relativa gestione dell'area verde attrezzata "Parco dei Salici" e del battello fluviale, con la previsione della partecipazione al progetto di Legambiente Valdera quale associazione che gestisce per conto del comune di Pontedera il Centro di Educazione Ambientale e che si avvale di Guide escursioniste abilitate per lo svolgimento delle escursioni guidate sul battello ed eventualmente di altre associazioni che potranno essere interessate e che svolgono sul territorio attività e progetti legati al tema dell'acqua.

E' stata altresì sottoscritta la convenzione tra l'Amministrazione Comunale, Società Canottieri A.S.D. e Legambiente Valdera per la definizione degli interventi previsti. Nel mese di agosto sono state riattivate le gite del battello fluviale lungo il fiume che attraversa la città dando un'opportunità ai cittadini di Pontedera e della Valdera di poter scoprire tutti i segreti del fiume, grazie anche alla collaborazione dei Canottieri di Pontedera, di Legambiente Valdera, dell'ufficio turistico della Valdera. A tale fine si sono svolte le operazioni di manutenzione straordinaria del battello, propedeutiche alla revisione biennale dello stesso, nonché le procedure necessarie per addivenire all'acquisto di trattore tagliaerba da dedicare alla manutenzione del Parco dei Salici. Successivamente, nei mesi estivi è stato acquistato ad affidato alla A.S.D. Canottieri il trattore tagliaerba da dedicare alla manutenzione del parco dei Salici, ed è stata eseguita con

successo la revisione biennale del battello, consegnato anch'esso alla A.S.D. Canottieri per la gestione delle corse estive sull'Arno. E' stato infine approntato il pontile per l'attracco del battello stesso.

Dato l'enorme successo che ha riscosso l'iniziativa e viste le buone condizioni climatiche l'iniziativa medesima è stata prolungata con l'organizzazione di corse suppletive nel mese di ottobre.

- E' proseguito e concluso il progetto di rigenerazione urbana della golena d'Era.
- E' proseguito il processo di messa a regime e pubblicazione del sistema denominato "Q-Web", testato nel corso del 2020, per la gestione, attraverso tale portale, delle richieste provenienti dal territorio. Attualmente il portale Q-Web viene utilizzato per la gestione gran parte delle segnalazioni provenienti dal territorio e riguardanti l'Ufficio Manutenzioni, sono stati accreditati alcuni soggetti esterni per la immissione delle segnalazioni (Istituti Scolastici Comprensivi) ed, analogamente, alcuni soggetti esterni vengono direttamente incaricati della risoluzione di problematiche attraverso il portale (impiantisti, autospurghi) e sono stati abilitati a gestire le relative commesse.
- E' infine stata avviata la progettazione di nuovo piano comunale di protezione civile, rafforzamento del rapporto con associazioni di volontariato per dotazioni mezzi e strumenti, implementazione esercitazioni sul territorio e sviluppo di campagne di sensibilizzazione con il cittadino e nelle scuole per le buone pratiche di protezione civile. (2° Settore)

Obiettivo strategico: 5.4 La tutela del benessere animale

Obiettivo operativo: 5.4.1 La tutela del benessere animale

- Consolidata in città una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali e affermata l'idea di come un contesto favorevole al loro benessere produca esternalità positive per tutti i cittadini, prosegue la programmazione per la realizzazione di nuove e specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani e la manutenzione delle aree già realizzate. Continua altresì costantemente la solerte ed efficace risoluzione delle varie problematiche inerenti il benessere animale e di cani pericolosi;
- Nel primo semestre 2021 sono state avviate le procedure per la sottoscrizione di apposita convenzione con associazione ambientalista per il soccorso dei cuccioli della fauna selvatica in quanto, ai sensi della L.R. n. 3/94 e s.m.i, in caso di ritrovamento di pulvis e cuccioli in difficoltà appartenenti a specie di fauna selvatica autoctona, i cittadini sono tenuti a darne comunicazione alle Amministrazioni comunali, le quali possono avvalersi dei soggetti già incaricati dalla Regione (ex delibera di Giunta n. 148/2018 "Approvazione dell'attuazione degli interventi in materia faunistico venatoria. LR 3/94 Gestione del servizio di soccorso della fauna selvatica in difficoltà").

Obiettivo strategico: 5.5 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

Obiettivo operativo: 5.5.1 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

- Nel corso del primo semestre 2021 è stata autorizzata l'istituzione di un nuovo punto di fermata presso il lato Est della Piazza del Mercato di Pontedera per il servizio di trasporto pubblico urbano; inoltre, con lo spostamento di alcune classi degli istituti superiori nella zona di Gello per rispondere alle stringenti normative Covid 19, è stato istituito e realizzato con la Provincia di Pisa un'area di sosta bus lungo viale Africa;
- con Determinazione del 2^a Servizio "Opere pubbliche ed espropri" n. 449 del 14/06/2021 è stato approvato il progetto esecutivo per gli interventi di "Riqualificazione intersezione stradale tra Via Cei, Via Fantozzi, Via Donatori di Sangue" (importo 120.000,00 €) e con successiva Determinazione del 2^a Servizio "Opere pubbliche ed espropri" n. 607 del 12/08/2021 è stato aggiudicato l'appalto e conseguentemente avviato il cantiere, ad oggi in corso;
- con Determinazione Dirigenziale del 2^a Settore n. 470 del 24/06/2021, sono stati affidati gli interventi di manutenzione straordinaria dei fondi stradali, della segnaletica ed opere complementari in Piazza Garibaldi nel capoluogo, e seguentemente avviato il cantiere, ad oggi in corso;
- con Determinazione del 2^a Servizio "Opere pubbliche ed espropri" n. 640 del 02/09/2021 è stata approvata la perizia tecnico economica ed affidati i lavori di manutenzione dei fondi stradali, della segnaletica ed opere complementari nel parcheggio Via della Cartiera a La Borra (importo 26.400,00 €), poi conclusi come da Determinazione del 2^a Servizio "Opere pubbliche ed espropri" n. 823 del 04/11/2021;
- sono stati conclusi i lavori di realizzazione della ciclopista lungo l'Arno, nel tratto compreso tra il Comune di Pontedera e quello di Calcinaia, ed è stato preso in consegna anticipatamente il tratto interessato di competenza;
- proseguono i lavori di realizzazione della ciclopista lungo l'Arno, nel tratto compreso tra il Comune di Pontedera e quello di Montopoli;
- prosegue il rapporto sinergico di supporto per l'attuazione del progetto "Green-Way";
- proseguono i lavori di riqualificazione delle viabilità esistenti sul territorio comunale.

Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA CITTÀ ATTRATTIVA

Obiettivo strategico: 6.1 Commercio e marketing territoriale

Obiettivo operativo: 6.1.1 Commercio e marketing territoriale

Il sostegno al tessuto commerciale è e rimane uno dei punti fondamentali di questa Amministrazione che si propone di esercitare la propria attività nel rispetto delle norme transitorie volte al contenimento delle conseguenze negative della pandemia da covid-19, attraverso i sotto elencati obiettivi operativi che sono stati attuati e/o sono proseguiti nel corso dell'anno:

- è stato prorogato sino a dicembre 2021 il pacchetto di misure definito “Open Pontedera” per sostenere la ripresa del tessuto commerciale ed economico provato dall'emergenza epidemiologica Sars Cov-2;
- è stato costantemente mantenuto un tavolo di confronto aperto e permanente tra Comune ed Associazioni di categoria;
- è stato predisposto un calendario di eventi estivi ed autunnali condiviso con le associazioni di categoria che ha riguardato in particolare la programmazione delle attività e manifestazioni quali “Fior Fiore Pontedera”, “Pontedera Kids. Festa dei bambini 2021”, “Estate d’Era”, “Fiera di San Luca. Luna Park”, ecc. al fine di creare le giuste attrattive per favorire la valorizzazione del commercio locale;
- sono state intraprese azioni concrete al fine di generare visibilità alle aziende ed alle attività commerciali del territorio, su social media, sulle comunità virtuali e sugli aggregatori attraverso la costruzione di un Social Media Marketing. A tale fine con determinazione n. 474 del 28/06/2021 è stato approvato lo schema di avviso pubblico esplorativo di manifestazione di interesse per la ricerca di professionisti interessati all’espletamento dell’attività di consulenza finalizzata alla costruzione di un web marketing; nel mese di luglio è stato pubblicato l’esito della manifestazione di interesse e sono ad oggi in corso le attività propedeutiche all’affidamento del servizio;
- al fine di supportare e promuovere l’attività degli esercenti ambulanti dei mercati del nostro Comune, con determinazione n.329 del 21/04/2021, è stato effettuato l’affidamento di prestazione di servizio a ditta specializzata per la creazione di una Web App denominata "MERCATO SMART", contenitore digitale -dei recapiti dei commercianti del mercato, del loro settore merceologico, dei prodotti in vendita ecc.- inclusivo altresì di apposita sezione news con la pubblicazione di comunicati, notizie, eventi;
- nel mese di giugno è stato istituito un tavolo di confronto con le associazioni dei commercianti per la definizione di un piano di aperture serali estive con un prolungamento degli orari degli esercizi;
- è proseguito il progetto di rifinanziamento del “credito agevolato” alle aziende: con determinazione n. 2 del 11/01/2021 e successive determinazioni n. 97 del 03/02/2021 e

n. 137 del 12/02/2021 sono stati approvati gli schemi di convenzione con gli istituti di credito per l'agevolazione del credito, sottoscritti in data 17/05/2021;

- nel corso del primo semestre sono state avviate ed attivate le procedure per l' adeguamento al nuovo Regolamento al fine di armonizzare e valorizzare i Dehors;
- sono state concesse agevolazioni fiscali tramite lo strumento del Patrocinio per gli eventi di valorizzazione del tessuto commerciale.

Obiettivo strategico: 6.2 Enogastronomia e turismo

Obiettivo operativo: 6.2.1 Enogastronomia e turismo

L'Amministrazione sostiene questo obiettivo strategico, nel rispetto delle norme transitorie volte al contenimento delle conseguenze derivanti dalla diffusione del Covid-19, attraverso:

- l'organizzazione per il mantenimento e lo sviluppo delle manifestazioni già consolidate nel tempo e di eventi che hanno messo in risalto le specificità del tessuto commerciale in modo da promuovere ed unire le eccellenze enogastronomiche del territorio con la professionalità degli operatori commerciali della nostra città. E' stata inoltre costantemente incentivata e promossa anche nel periodo estivo la Filiera Corta in collaborazione con le numerose aziende presenti sul territorio.
- il mantenimento ed il "potenziamento" dei mercati a Km 0 già presenti in Pontedera in piazza Unità d'Italia ed in piazza Trieste.

Indirizzo strategico 7 – PONTEDERA CITTA' SPORTIVA

Obiettivo strategico: 7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

Obiettivo operativo: 7.1.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

- con Deliberazione di Giunta Municipale n. 65 del 07/07/2020 è stato disposto di prorogare le concessioni degli impianti sportivi in scadenza al 30/06/2022 e la corresponsione per intero ai concessionari del pagamento del corrispettivo dovuto in relazione alla rata semestrale (1 Gennaio – 30 Giugno 2020) a titolo di compartecipazione, al fine di favorire l'avvio di un percorso di ripartenza a seguito della crisi legata all'emergenza Covid-19; seguentemente sono stati regolarizzati e adeguati i rapporti contrattuali con i gestori degli impianti. In relazione alle situazioni di criticità dovute alla crisi epidemiologica che ha colpito duramente le attività sociali- sportive, l'Amministrazione comunale ha concesso anche alcuni contributi straordinari a varie società/ associazioni sportive per sopperire quanto più possibile alle situazioni di crisi verificatesi, nonché per supportarle nell'adeguamento delle procedure e/o degli spazi in relazione alle stringenti normative per fronteggiare la crisi pandemica in corso;
- si sono conclusi gli interventi di "Manutenzione straordinaria del manto erboso presso lo stadio comunale E. Mannucci" come da Determinazione del 2^ Settore n.275 del 23/03/2021;
- con Deliberazione di Giunta Municipale n.65 del 03/06/2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico economica della nuova piscina comunale nel quartiere Oltretra (importo 4.900.000,00€) nell'ambito di un intervento di rigenerazione urbana di tutto il quartiere, onde poter concorrere al bando di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'Interno e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21/01/2021, pubblicato in G.U. il 06/03/2021 al n. 56;
- sono state regolarmente eseguite le verifiche sismiche e la certificazione di idoneità statica delle cupole emisferiche piscina e palazzetto via della Costituzione, propedeutiche ai lavori di manutenzione straordinaria necessari sull'immobile;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 120 del 07/10/2021 è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica per gli "Interventi di manutenzione straordinaria, impianti sportivi comunali: coperture emisferiche piscina e palazzetto via della Costituzione" (importo € 432.269,59) onde poter concorrere al bando della Regione Toscana- Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale, settore Welfare e Sport per il contributo in conto capitale per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi, pubblici e/o di uso pubblico destinati alle attività motorio sportive anno 2021;
- con Determinazione del Servizio "Sport" è stata affidata l'esecuzione delle verifiche dei parametri tecnici del manto in erba sintetica al fine di rinnovare l'omologazione dell'im-

piano sportivo, necessario per il rilascio del certificato annuale di omologazione del campo di calcio dello Stadio Comunale "Ettore Mannucci".

Indirizzo strategico 8 – PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Obiettivo strategico: 8.1 La sicurezza urbana

Obiettivo operativo: 8.1.1 La sicurezza urbana

- Nel corso dell'anno sono proseguite le politiche rivolte alla sicurezza del territorio attraverso attività in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio al fine di prevenire fenomeni criminali, di rimuoverne le cause e di ridurre l'allarme sociale. Il personale è stato impiegato anche ai fini del rispetto delle diverse prescrizioni di livello nazionale e regionale dettati da emergenza Covid. Continua il prezioso apporto delle associazioni di volontariato, per attività sussidiarie alla Polizia locale, per compiti di rassicurazione, presenza attiva (aggiuntiva e non sostitutiva di quella della Polizia locale) per supporto nei pressi degli istituti scolastici, degli stadi e nella promozione di buone prassi di sicurezza urbana. Con determinazione n. 579 del 3/08/2021 stata approvata la "Convenzione tra il Comune di Pontedera e le Associazioni del volontariato per la collaborazione con la Polizia Locale nella sorveglianza e nel presidio del territorio" (Convenzione Reg. n. 203/2021), della durata triennale, stipulata con le seguenti associazioni: FIRCB Rdio Club Il Faro - Associazione Polizia di Stato - ANC Associazione Nazionale dei Carabinieri.
- E' stato avviato il percorso di progettazione preliminare per la realizzazione di un nuovo presidio di sicurezza nel quadrante urbano della stazione (realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri in Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa), con l'approvazione della Delibera di G. C. n. 86 del 22/07/2021 che prevede l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale ai sensi della L.R. n. 10/2010 e contestuale avvio del procedimento ai sensi della L.R. n. 65/2014 di formazione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico.
- Il processo di rigenerazione urbana attraverso lo sviluppo di piani attuativi di iniziativa privata per il recupero di compendi immobiliari dismessi è stato avviato con Delibera di C. C. n. 4 del 28/02/2020, che ha previsto l'approvazione, ai sensi della L.R. n. 65/2014, del Piano di Recupero "Ex Fabbrica di caffè e surrogati Crastan", e l'approvazione della Convenzione Urbanistica per il recupero dell'area tra Comune di Pontedera e Proprietà al fine di riqualificare e recuperare aree in stato di incuria e abbandono di ogni ordine, compreso quello della sicurezza urbana, anche mediante il completamento dell'insediamento esistente con nuove infrastrutture (quali viabilità pubblica, parcheggi) ed aree a verde. Nell'insieme, si intende rigenerare il complesso dei manufatti in stato di degrado abbassandone la densità edilizia e salvaguardando la memoria storica della "Ex fabbrica di

produzione caffè e surrogati Crastan” in cui verrebbero ad essere mantenuti i prospetti storici originari.

- Con Deliberazione di G.C. n. 81 del 22/07/2020 è stato avviato il progetto "Rassicurazioni: progetti per la sicurezza della comunità" che ha come obiettivo principale lo sviluppo e la realizzazione di azioni e misure di protezione sociale nel quadrante urbano della stazione attraverso iniziative di animazione, laboratori, fruizione rinnovata di spazi, azioni a sostegno della cultura come componente essenziale della prevenzione del degrado urbano e avente l'obiettivo di valorizzare il ruolo del presidio sociale, culturale e commerciale.
- Sono stati installati n. 8 (2 per ogni postazione posizionati in entrambi i sensi di marcia) sistemi di rilevamento targhe e precisamente in Via T. Romagnola nei pressi della Piazza del Mercato, Via T. Romagnola nei pressi del Villaggio Piaggio, Via de Gasperi e Via Valdera Sud, in grado di segnalare in tempo reale le anomalie, quali verifica della revisione e copertura assicurativa.
- Si è concluso il progetto di realizzazione del sistema di videosorveglianza per la frazione di Treggiaia, con l'installazione in Piazza Padre Ernesto Balducci (I Fabbri) .
- La predisposizione di sistemi di controllo infrazioni semaforiche ed apparecchiature di riconoscimento targhe nel centro della frazione de I Pardossi è in fase di progettazione.
- La progettazione e realizzazione di un sistema di videosorveglianza per la frazione di Gello (zona industriale ed abitato) è in fase di progettazione.

Obiettivo operativo: 8.1.2 Polizia di prossimità

Sono continuati i servizi di Polizia di Prossimità al fine di garantire un controllo e sicurezza nelle zone maggiormente sensibili (centro – stazione – villaggio scolastico) predisponendo due turni di servizio giornalieri, uno antimeridiano e uno pomeridiano, attraverso il progetto triennale "Polizia di prossimità" messo in campo da Regione Toscana. A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha interessato tutto il territorio nazionale, sono state prorogate le tempistiche di attuazione del suddetto progetto in quanto l'attività della Polizia Locale, in via prioritaria, deve garantire il rispetto delle misure specifiche di contenimento del contagio disposte a livello nazionale e locale.

Indirizzo strategico 9 – PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA

Obiettivo strategico: 9.1 Un Comune più efficiente e sempre più disponibile

Obiettivo operativo: 9.1.1 Riorganizzazione della struttura comunale

Con deliberazione della G.C. n. 11 del 12/02/2021 è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente a decorrere dal 1° marzo. Notevoli sono le modifiche apportate alla struttura, una fra tutte la creazione di una Unità di progetto "Valorizzazione capitale umano e coordinamento Piano locale di ripresa e resilienza", alle dirette dipendenze del Sindaco, dedicata alla progettazione e reperimento risorse negli ambiti delle linee di finanziamento dell'UE. Poi, a decorrere dal 1° gennaio 2021 il nostro Ufficio Tributi è diventato capofila dell'ufficio associato con il Comune di Peccioli e di Lajatico. Modifiche sono state apportate anche agli incarichi dirigenziali. Con successiva deliberazione di G.C. n. 112 del 16/09/2021, la struttura organizzativa è stata modificata istituendo una nuova Unità di progetto denominata "Valorizzazione capitale umano e patrimonio culturale", alle dirette dipendenze del Sindaco, a decorrere dal 1° ottobre 2021.

A decorrere dal 1° settembre 2021 è stata costituita, a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione, la gestione in forma associata tra i Comuni di Empoli e Pontedera delle funzioni di Segreteria Comunale.

Obiettivo operativo: 9.1.2 Comune digitale

Il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 ha prodotto una serie di normative e circolari per il ricorso da parte anche degli enti locali al lavoro agile. Nei primi sei mesi dell'anno 2021 si è continuato a fare un uso massiccio dello smart working, con una buona rispondenza da parte dei dipendenti dell'Ente. Lo smart working è stato utilizzato maggiormente nel periodo invernale, per poi andare a diminuire dalla primavera in poi.

L'erogazione dei servizi on line, attraverso l'identità digitale SPID, ha riguardato prima di tutto le pratiche edilizie e i servizi demografici, ma dal 2021 coinvolge tutti i servizi.

Obiettivo operativo: 9.1.3 Politiche di bilancio

Valorizzazione del patrimonio:

- con Determinazione Dirigenziale n. 966 del 16/12/2020 è stato affidato il servizio volto alla bonifica e completamento del patrimonio immobiliare e riallineamento del patrimonio mobiliare, al fine di proseguire la ricognizione e corretta rappresentazione nei registri di inventario del patrimonio immobiliare e mobiliare del Comune di Pontedera coordinatamente alle connesse attività tecniche necessarie (recupero titoli di provenienza, ecc.);

- con Determinazione Dirigenziale del 2^a Settore n. 757 del 27/10/2021 si è proceduto a prendere atto della voltura del conduttore nel contratto di locazione REP. n. 406/2019 ed è stato chiuso il rapporto locatario REG. N. 11.411/2014;
- sono stati istruiti molteplici procedimenti per riscatto delle aree per edilizia pubblica residenziale, sottoscrivendo 3 contratti di trasformazione in piena proprietà di aree già concesse in diritto di superficie nel corso del 2021;
- nel corso del 2021 sono state esperite diverse procedure di alienazione per un terreno posto in Via Tosco Romagnola, tutte deserte; sono state esperite n.3 procedure di alienazione per alcune aree poste in fregio in Piazza Capponi, con esito positivo; è stata esperita la procedura di alienazione di porzione dell'immobile denominato "Otello Cirri" (terzo esperimento), ad oggi deserta;
- si è proceduto alla alienazione di alcuni terreni afferenti al polo ambientale di Gello per il valore di 840.000,00 € (REP. n. 7/2021), di alcuni terreni in Piazza Capponi per l'importo di 8.540,00 € (REP.n.5/2021) e di 14.700,00 € (REP. n.13/2021), nonché dell'immobile posto in Via Saffi (REP. n. 14/2021);
- è in corso di definizione il riesame di alcuni cespiti la cui valorizzazione risulta complessa ma indispensabile per aggiornare la pianificazione delle alienazioni, nonché sono stati istruiti alcuni procedimenti volti all'acquisizione di immobili per fini istituzionali (aree in fregio Via Brigate Partigiane).
- si è proceduto all'approvazione degli atti propedeutici al trasferimento del diritto di piena proprietà all'Azienda USL Toscana Nord Ovest dell'immobile di via Fleming con delibera C.C. n. 53 del 30/11/2021, l'atto di cessione non è stato rogato per impossibilità della controparte;
- con Determina n. 1093 del 29/12/2021 è stato approvato lo schema contrattuale ed assunto il relativo impegno di spesa per acquisizione immobile ad uso scolastico a seguito di contributo da parte della Regione Toscana e sottoscrizione dell'atto Rep. n. 22211 del 30/12/2021 Notaio in San Miniato (PI) Vittorio Di Lella.

Obiettivo strategico: 9.2 Etica e trasparenza. Le Consulte

Obiettivo operativo: 9.2.1 Etica e trasparenza. Le Consulte

- Il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023 è stato approvato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 31 del 30/03/2021, nei termini di legge previsti, tenendo conto degli indirizzi forniti dall'Autorità nazionale anticorruzione, integrato con gli altri strumenti che consentono di rispettare la legittimità dell'attività amministrativa, quali il controllo successivo di regolarità amministrativa, l'istituto del whistleblowing. Le riunioni del gruppo intersettoriale che si occupa di adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza si sono svolte periodicamente (l'ultima nel

mese di dicembre 2021) e hanno permesso di monitorare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente presente sul sito internet e di fornire istruzioni per l'assolvimento delle attività obbligatorie nei confronti dell'Autorità nazionale anticorruzione.

- Nell'ottica della semplificazione e dematerializzazione delle procedure on line, al fine di favorire l'utilizzo degli strumenti digitali da parte del cittadino è stato messo a disposizione un modulo on line avente ad oggetto "Concessione del patrocinio, l'uso e/o occupazione temporanea e occasionale di locali, spazi e luoghi pubblici – Domanda online"; in tal modo i richiedenti potranno inoltrare la richiesta e ricevere risposta attraverso la posta elettronica.
- Relativamente al sostegno alle attività e ai lavori delle nuove Consulte di frazione e di quartiere si fa presente quanto segue: a seguito della deliberazione di G.C. n.173 del 28/12/2020, con la quale si prendeva atto dei nominativi dei rappresentanti delle Consulte di Quartiere e di Frazione e della composizione delle 8 Consulte di Frazione e delle 4 Consulte di Quartiere per il centro città, nel corso dell'anno 2021 si sono insediate le Consulte ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento sulle Consulte di Frazione e di Quartiere. Sono stati elaborati moduli per facilitare l'attività dei Presidenti/Segretari delle consulte per la convocazione e la verbalizzazione. Le convocazioni ed i verbali delle riunioni delle Consulte, a partire dal mese di gennaio 2021, sono pubblicati sistematicamente nell'apposita sezione del sito web istituzionale al fine di favorire la maggiore partecipazione dei cittadini alle attività stesse.

Indirizzo strategico 10 – PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI

Obiettivo strategico: 10.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

Obiettivo operativo: 10.1.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

Si rinvia a quanto già esplicitato negli interventi strategici e operativi che precedono.



**COMUNE DI PONTERA
Provincia di Pisa**

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.L. N. 66 DEL 24/04/2014,
CONVERTITO CON LA L. N. 89 DEL 23/06/2014**

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 41 del d.l. 66/2014, secondo cui "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. 33/2013. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione";

Richiamati gli artt. 9 e 10 del d.p.c.m. 22/09/2014, che definiscono rispettivamente la modalità di calcolo e di pubblicazione dell' "indicatore di tempestività dei pagamenti",

SI ATTESTA

1. che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, relativo all'esercizio 2021, è pari a € 1.942.670,08;
2. che l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2021 è pari a giorni – **8,34**;

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

L'ente anche nel 2021 ha rispettato i tempi di pagamento, facendo rilevare un indice di tempestività dei pagamenti ampiamente negativo (- 8,34 giorni).

E' necessario evidenziare che nel 2021 è diminuito l'importo complessivo dei pagamenti effettuati oltre la scadenza, passando da € 1.987.673,53 nel 2020 a € 1.942.670,08 nel 2021.

L'ente inoltre nel 2021 non ha mai fatto ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria, in quanto sono migliorate sensibilmente le condizioni di liquidità dell'ente e l'esercizio 2021 si è chiuso con una disponibilità di € 3.553.425,80, garantendo complessivamente l'adempimento delle obbligazioni nei tempi strettamente necessari all'espletamento delle procedure amministrative di verifica e liquidazione.

Per migliorare costantemente la tempestività dei pagamenti, l'Ente ha adottato misure organizzative che hanno consentito un netto miglioramento nell'ultimo quadriennio:

- indicatore di tempestività dei pagamenti del 2018 pari a + 57,91 giorni, nel 2021 pari a – 8,34 giorni;
- importo complessivo dei pagamenti effettuati su cui è calcolato l'indicatore di pagamento pari a € 11.555.903,05 del 2018, a € 13.567.117,44 nel 2021;

Nell'ambito dell'organizzazione del Servizio Finanziario, sono stati attivati processi che garantiscono una puntuale azione di monitoraggio dei flussi di cassa e dei tempi di pagamento, al fine di ridurre il tempo intercorrente tra la ricezione della fattura e l'atto di liquidazione effettuato dai servizi competenti, affinché tali atti siano predisposti tempestivamente qualora non si manifestino motivi ostativi.

Pontedera, 29 marzo 2022

IL SINDACO

(Franconi Matteo)



IL RESPONSABILE FINANZIARIO

(Federica Caponi)

